REPUBBLICA ITALIANA

Anno 65° - Numero 8

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Venerdì, 18 febbraio 2011**

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: http://www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 25 gennaio 2011.

Decadenza del consiglio comunale e cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Vallelunga Pratameno . . . . . pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 27 gennaio 2011.

Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico, versione 2010 . pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 31 gennaio 2011.

Elenco delle istanze di partecipazione accolte relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, delle legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 . . . . . pag. 6

DECRETO 31 gennaio 2011.

Elenco delle istanze accolte per progetti studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 . . . . . pag. 7

DECRETO 31 gennaio 2011.

Archiviazione delle istanze per progetti studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 . . . . . pag. 8

DECRETO 31 gennaio 2011.

Archiviazione delle istanze di partecipazione relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 . . . . . pag. 14

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 febbraio 2011.

Proroga del riconoscimento di comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte . . . . pag. 17

Assessorato dell'economia

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 . . . . . pag. 18

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 . . . . . pag. 19

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 . . . . . pag. 21

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 . . . . . pag. 23

DECRETO 20 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 . . . . . pag. 24

DECRETO 25 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 . . . . . pag. 26

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONFORME ALLA DIRETTIVA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 22 dicembre 2010.

Rinnovo dell'affidamento della zona cinologica stabile SS. Trinità, nel territorio del comune di Castelvetrano pag. 28

Assessorato della salute

DECRETO 30 dicembre 2010.

Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2010-2012 . . . . . pag. 28

DECRETO 30 dicembre 2010.

Modifica ed integrazione dell'allegato al decreto 25 marzo 2009, concernente nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. - 118 . . . . . pag. 30

DECRETO 5 gennaio 2011.

Riconoscimento del Centro Irisia s.r.l., sito in Caltanissetta, quale centro cui è consentita la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74 . . . . . pag. 31

DECRETO 25 gennaio 2011.

Assegnazione al sindaco del comune di Misterbianco della titolarità della 12ª sede farmaceutica . . pag. 32

DECRETO 31 gennaio 2011.

Approvazione della dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo . . . . . pag. 33

DECRETO 8 febbraio 2011.

Modifica del tracciato record relativo alle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza . . . . . pag. 35

DECRETO 9 febbraio 2011.

Incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale accertati al 1° settembre 2010. . . . . pag. 35

DECRETO 10 febbraio 2011.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati al 1° marzo 2010 . . . . . pag. 39

Assessorato della salute
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 19 gennaio 2011.

Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento di enti o associazioni che intendono concorrere alla gestione di servizi per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso, non precedentemente iscritti all'albo regionale degli enti ausiliari. . . . . pag. 43

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 31 dicembre 2010.

Individuazione di siti di importanza comunitaria nelle aree marine circostanti la Sicilia. . . . . pag. 44

DECRETO 13 gennaio 2011.

Approvazione del progetto relativo all'ampliamento di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Nizza di Sicilia . . . . . pag. 45

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Ricostituzione della Conferenza permanente Regione-autonomie locali . . . . . pag. 48

Nomina del garante per l'erogazione delle prestazioni del fondo di quiescenza del personale della Regione . pag. 48

Assessorato delle attività produttive:

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta 4R Ecologia e Costruzioni s.r.l., con sede in Chiaramonte Gulfi, per operazioni di recupero di rifiuti . . . . . pag. 48

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Casteldaccia per l'adozione del piano urbanistico commerciale . . . . . pag. 48

Provvedimenti concernenti accreditamento di vari consorzi centri commerciali naturali ed iscrizione degli stessi nel relativo elenco regionale . . . . . pag. 49

Provvedimenti concernenti diniego dell'accreditamento di centri commerciali naturali. . . . . pag. 49

Proroga della gestione commissariale della cooperativa 12 Marzo 1977, con sede in Riposto . . . . . pag. 49

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania . . . . . pag. 49

Assessorato dell'economia:

Approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . pag. 49

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 50

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CANONE VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate . . . . . pag. 51

Autorizzazione alla società cooperativa Ekop a r.l., con sede legale in Catania, per la realizzazione di un impianto di termodistruzione di rifiuti pericolosi e non . . . pag. 51

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Integrazione del Gruppo tecnico interistituzionale di coordinamento degli interventi in materia di abuso e maltrattamento minorili e pedofilia . . . . . pag. 51

Avviso relativo al decreto 3 febbraio 2011 relativo all'approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di totale compromissione funzionale ricoverati presso comunità alloggio o case-famiglia . . . . . pag. 51

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1 . . . . . pag. 51

Provvedimenti concernenti impegni di spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza in alcuni comuni della Regione . . . . . pag. 52

Ammissione a finanziamento di un intervento di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 . . . . . pag. 52

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionle per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Ripartizione fondi anno 2009. Avviso differimento dei termini . . . . . pag. 52

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

PSR Sicilia 2007/2013, misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - Rimodulazione della dotazione finanziaria . . . . . pag. 52

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 52

Assegnazione di una somma all'Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina da destinare al Centro interdipartimentale per la diagnosi e cura dell'epilessia . pag. 53

Assegnazione di una somma all'Azienda ospedaliera universitaria P. Giaccone di Palermo da destinare al Centro di riferimento regionale per il controllo e la cura della sindrome di Down e delle altre patologie cromosomiche . . pag. 53

Revoca della sospensione dall'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria Centro di Radiologia Medica s.r.l. del dott. Piazza Vito, sito in San Giovanni Gemini . . pag. 53

Autorizzazione al legale rappresentante della casa di cura Basile gestione Tigano s.r.l., sita in Catania, per la riorganizzazione complessiva dei posti letto . . . . . pag. 53

Autorizzazione alla rimodulazione dei posti letto della casa di cura Centro Catanese di medicina e chirurgia s.r.l., sita in Catania . . . . . pag. 53

Autorizzazione alla rimodulazione dei posti letto della casa di cura Lanteri Villa Fiorita S.p.A., sita in Catania . pag. 54

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari . . . . . pag. 54

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 54

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale . . . . . pag. 54

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Finanziamento all'Azienda foreste demaniali per la realizzazione di un intervento in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, linea di intervento 3.2.1.2 . . . . . pag. 54

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 55

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni del piano regolatore generale del comune di Milena . . . . . pag. 55

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti revoca di contributi concessi per le agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 . . . . . pag. 55

STATUTI

Statuto del comune di Gravina di Catania. Modifiche pag. 56

Statuto del comune di Santa Maria di Licodia. Modifiche ed integrazioni . . . . . pag. 57

CIRCOLARI

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

CIRCOLARE 13 gennaio 2011, n. 1.

Applicabilità agli enti locali della Sicilia delle norme statali in materia di coordinamento di finanza pubblica e contenimento della spesa, nonché in materia di riduzione del costo degli apparati politici amministrativi - legge 23 dicembre 2009, n. 191 - artt. 5 e 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 . . . . . pag. 58

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 17 gennaio 2011, n. 20.

Variazione al quadro di classificazione delle entrate della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010, di cui alla circolare n. 3/2010 . . . . . pag. 59

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISO DI RETTIFICA

Presidenza

Nomina del vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa . . . pag. 74

ERRATA CORRIGE

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 30 dicembre 2010.

Registro degli ispettori fitosanitari . . . pag. 74

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 27 ottobre 2010.

Graduatorie definitive dei progetti ammissibili a finanziamento ed esclusi, presentati a valere sull'avviso pubblico per sostenere il successo scolastico degli studenti stranieri valorizzando l'interculturalità nelle scuole.

DECRETO 27 ottobre 2010.

Graduatorie definitive dei progetti ammissibili a finanziamento ed esclusi, presentati a valere sull'avviso pubblico per sostenere azioni educative e di promozione della legalità e cittadinanza attiva.

DECRETO 27 ottobre 2010.

Graduatorie definitive dei progetti ammissibili a finanziamento ed esclusi, presentati a valere sull'avviso pubblico "Interventi integrativi per il successo scolastico e per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione".

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 25 gennaio 2011.

Decadenza del consiglio comunale e cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di Vallelunga Pratameno.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, prot. n. 3212 del 24 settembre 2007, n. 15, con la quale sono state diramate le direttive in merito alle modalità di presentazione dell'atto di dimissioni dei consiglieri degli enti locali;

Vista la nota, prot. n. 18566 del 31 dicembre 2010, acquisita in data 3 gennaio 2011 al prot. n. 1, con la quale il segretario comunale di Vallelunga Pratameno ha relazionato in ordine alla successione degli eventi afferenti le dimissioni formalizzate dal sindaco, dott. Giuseppe Montesano, con la nota datata 30 dicembre 2010 ed assunta dall'ente al prot. n. 18521, nonché, in pari data, da 10 consiglieri comunali, su 15 assegnati e 14 attualmente in carica, con le note acquisite e regolarmente assunte al protocollo dell'ente con i nn. dal 18522 al 18531;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva giunta;

Rilevato che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, le competenze del sindaco e della giunta sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000, avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Preso atto che le dimissioni dei consiglieri comunali sono state formalizzate in conformità alla normativa vigente in materia e secondo le direttive impartite con la richiamata circolare n. 15/07;

Considerato che le superiori dimissioni dei consiglieri comportano la riduzione della composizione del consiglio comunale a n. 4 unità, su 15 consiglieri assegnati, determinando, quindi, la mancanza del numero legale minimo per la funzionalità dell'organo, con l'effetto di doverne dichiarare la decadenza;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Ritenuto, per quanto sopra esposto, dovere, altresì, procedere alla proposta di decreto di presa d'atto dell'intervenuta decadenza del consiglio comunale di Vallelunga Pratameno, per le avvenute dimissioni di 10 consiglieri, su 15 asegnati e 14 attualmente in carica, intervenute nella successione prima riferita, poiché, ai sensi del coombinato disposto degli artt. 53 dell'O.R.EE.LL. e 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, la mancanza del numero legale minimo per la funzionalità dell'organo ovvero la perdita della metà dei consiglieri assegnati comporta la decadenza del consiglio comunale, con conseguente nomina di un commissario straordinario, ai sensi dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL. nel testo sostituito dall'art. 14 della legge regionale n. 30/2000 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il parere n. 128/98 del 24 febbraio 1998, con il quale il Consiglio di giustizia amministrativa ha ritenuto che l'art. 11 della legge regionale n. 35 non ha tacitamente abrogato la disciplina delle decadenze dei consigli comunali prevista dall'art. 53 dell'O.R.EE.LL.;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, si deve prendere atto della decadenza del consiglio comunale di Vallelunga Pratameno e contestualmente provvedere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della stessa legge regionale n. 35/97, alla nomina di un commissario straordinario;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Ritenuto, conseguentemente, alla luce degli eventi sopra riferiti ed in funzione dell'impianto normativo regolante la materia, dovere provvedere alla nomina di un commissario straordinario con le funzioni di sindaco, giunta municipale e consiglio comunale;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in G.U.R.I. - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della decadenza del consiglio comunale, nonché della cessazione dalla carica del sindaco e della giunta municipale del comune di Vallelunga Pratameno.

Art. 2

Nominare il dr. Genova Giacoma Silvana, qualifica dirigente, commissario straordinario per la gestione del predetto comune, in sostituzione e con le funzioni del consiglio comunale, del sindaco e della giunta municipale, fino alla prima tornata elettorale utile.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 25 gennaio 2011.

LOMBARDO

CHINNICI

(2011.4.270)072

DECRETO PRESIDENZIALE 27 gennaio 2011.

Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico, versione 2010.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 12 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

Visto l'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

Vista la legge regionale n. 14 del 31 agosto 1998;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 e, in particolare, il decreto commissariale n. 2 del 18 ottobre 2007, con il relativo "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile";

Vista la circolare dell'Assessore alla Presidenza della Regione siciliana del 20 novembre 2008 "Raccomandazioni ed indicazioni operative di protezione civile per la prevenzione, la mitigazione ed il contrasto del rischio idrogeologico ed idraulico", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 23 gennaio 2009;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 530 del 19 dicembre 2006, relativa a: "Costituzione del centro funzionale decentrato multirischio della Regione siciliana";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 14 gennaio 2011, concernente le: "Linee guida regionali per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico - versione 2010";

Considerato che le linee guida regionali anzidette rientrano nelle attività di indirizzo che le regioni devono condurre in materia di protezione civile ai sensi delle normative su richiamate;

Tenuto conto che il territorio della Regione siciliana è particolarmente soggetto a criticità di natura idrogeologica e che ciò comporta la necessità di adeguare e aggiornare le procedure finalizzate al contrasto dei rischi per i beni vulnerabili e per la popolazione esposta;

Preso atto della rilevanza di tali linee guida quale strumento di indirizzo volto all'omogenea predisposizione, in ambito regionale, della pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile per la mitigazione non strutturale dei rischi di natura idrogeologica;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Decreta:

Articolo unico

Di approvare le linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico, versione 2010, allegato "A" della deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 14 gennaio 2011.

Il testo integrale delle linee guida è consultabile all'indirizzo: www.protezionecivilesicilia.it.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 gennaio 2011.

LOMBARDO

(2011.4.278)105

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

DECRETO 31 gennaio 2011.

Elenco delle istanze di partecipazione accolte relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, delle legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO
INTERSETTORIALE FONDI E PROGRAMMI DI SPESA DELLA SEGRETERIA GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto l'art. 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche;
Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni, destinato alle finalità ivi specificate;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, regolamento di attuazione del titolo II della citata legge regionale n. 19/2008;
Visto il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale si è provveduto alla rimodulazione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali;
Visto il decreto n. 387 del 29 giugno 2010, con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Segreteria generale della Presidenza della Regione;
Vista la circolare presidenziale del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente la disciplina per l'utilizzazione del predetto fondo per le partecipazioni e le convenzioni;
Visti i comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, concernenti la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2010;
Viste le risultanze trasmesse con nota del 24 dicembre 2010 dall'apposita commissione di valutazione nominata con D.P. n. 547/Gab. del 17 settembre 2010;
Viste le determinazioni presidenziali adottate con note prot. n. 11835/Gab. e n. 11836/Gab. entrambe del 30 dicembre 2010 in esito all'istruttoria ed alle valutazioni della predetta commissione, dalla quale risultano individuate le proposte di partecipazione ritenute prioritarie, per gli importi ivi specificati;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 30 dicembre 2010;
Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di presa d'atto, da pubblicare nei modi previsti dalla vigente normativa;

Decreta:

Articolo unico

In esito alle procedure attivate con i comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, ai sensi della circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008, si prende atto dell'elenco delle istanze di partecipazione accolte per l'esercizio 2010, di cui all'elenco allegato al presente decreto.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e inoltre consultabile nel sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale, servizio 5.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 31 gennaio 2011.

SCHILLACI

Allegato

Proponente	Scopi	Partecipazione patrimonio	Quota annuale (€)
Fondazione "Diritti Genetici "- Roma	Sviluppare e incrementare l'attività di ricerca scientifica e la sua divulgazione	50.000,00	
CSATI - Centro Studi Applicazioni Tecnologie Informazione - Catania	Stimolare e promuovere la capacità di gestione degli enti pubblici e privati anche attraverso la ricerca di idonei strumenti di finanziamento nazionali, regionali e comunitari	50.000,00	
A.N.I.O. Onlus - Palermo	Attività di sostegno informativo divulgativo per la tutela dei diritti dell'ammalato e di promozione per la cura delle infezioni osteo-articolari e l'osteomielite	50.000,00	
Fondazione Giuseppe e Marzio Tricoli – Palermo	Attività di ricerca e divulgazione degli studi storici, promozione di una cultura politica ispirata a profondi valori etici, al rispetto della legalità e del patrimonio naturale		25.000,00
Fondazione Alessia - Istituto EuroMediterraneo - Caltanissetta	Promuovere la ricerca critico-scientifica interdisciplinare nel campo dei servizi sociali, psico-sociali, socioculturali, socio religiosi, biomedici	100.000,00	
Associazione ACTEA - Catania	Culturale, ricreativa, sportiva	20.000,00	
International Association for Humanitarian Medicine "Brock Chisholm" - Palermo	Assistenza umanitaria internazionale	235.000,00	
Mediterranean Council for Burns and Fire Disaster - Palermo	Studio ricerca e cooperazione sulla patologia ustione e disastri da fuoco nei paesi dell'area mediterranea	100.000,00	
Unione degli Assessorati alle Politiche Socio-sanitarie e del Lavoro - Palermo	Migliorare l'efficacia della spesa pubblica con specifico riferimento al campo del sistema di welfare allargato		15.000,00
Fondazione Giovanni Guarino Amella - Canicattì	Promuovere la consultazione dei documenti archivistici e la visibilità del materiale archeologico	20.000,00	
Fondazione RISO Centro del Contemporaneo in Sicilia - Palermo	Fondazione di partecipazione	189.750,00	

(2011.5.321)088

DECRETO 31 gennaio 2011.

Elenco delle istanze accolte per progetti studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO
INTERSETTORIALE FONDI E PROGRAMMI DI SPESA DELLA SEGRETERIA GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Visto il decreto legislaivo 18 giugno 1999, n. 200;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto l'art. 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche;
Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni, destinato alle finalità ivi specificate;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, regolamento di attuazione del titolo II della citata legge regionale 19/2008;
Visto il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale si è provveduto alla rimodulazione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Visto il decreto n. 387 del 29 giugno 2010, con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Segreteria generale della Presidenza della Regione;

Vista la circolare presidenziale del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente la disciplina per l'utilizzazione del predetto fondo per le partecipazioni e le convenzioni;

Visti i comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, concernenti la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2010;

Viste le risultanze trasmesse con nota del 24 dicembre 2010 dall'apposita commissione di valutazione nominata con D.P. n. 547/Gab. del 17 settembre 2010;

Viste le determinazioni presidenziali adottate con nota prot. n. 11832/Gab. del 30 dicembre 2010 in esito all'istruttoria ed alle valutazioni della predetta commissione, dalla quale risultano individuate le proposte di convenzione per progetti/studi /ricerche ritenute prioritarie, per gli importi ivi specificati;

Viste le comunicazioni indirizzate dal servizio 5 S.G. ai soggetti interessati ed i relativi riscontri;

Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di presa d'atto, da pubblicare nei modi previsti dalla vigente normativa;

Decreta:

Articolo unico

In esito alle procedure attivate con i comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, ai sensi della circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008, si prende atto dell'elenco delle istanze accolte e per gli importi specificati per incarichi di convenzioni per progetti/studi /ricerche di cui all'elenco allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e inoltre consultabile nel sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale, servizio 5°.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 31 gennaio 2011.

SCHILLACI

Allegato

Soggetto	Titolo - Oggetto	Compenso €
Fondazione Italiana Legalità e Sviluppo Gen. Ignazio Milillo - Palermo	Criteri di erogazione, monitoraggio ed incentivazione relativi alle politiche di microcredito in favore delle piccole e medie imprese in fase di start-up	50.000,00
Università di Catania - Dip. Studi Politici	Tradizione e rinnovamento nella cultura scientifica nella Sicilia nell'età dei Borboni tra Sette e Ottocento	55.000,00
Associazione Eureka - Trapani	Predisposizione di un modello di screening per la valutazione e il monitoraggio dei processi di creazione di spin off correlati ai percorsi formativo - professionali di accompagnamento alla creazione di imprese innovative	55.000,00
Istituto ISVI - Catania	Autonomia regionale, autonomie locali e autonomia delle istituzioni scolastiche. La sussidiarietà nel sistema di istruzione	50.000,00
Prof. Pietro Busetta - Palermo	I veri dati del divario tra il Nord ed il Sud del Paese: un nuovo conto economico regionale	15.000,00
Dott. Davide Mingrino - Enna	Aspettando la Venere di Morgantina. Elaborazione di un Piano di Marketing	15.000,00
Università di Catania - Dip. Analisi Processi Politici, Sociali e Istituzionali	Per una storia documentale del Governo e dell'Assemblea della Regione siciliana negli anni della terza e quarta legislatura regionale (1955 - 1963)	60.500,00
Associazione ANMIL onlus - Palermo	Tante voci dal pro...fondo	40.000,00
Associazione Diplomatici - Catania	Le disapplicazioni dello Statuto Siciliano: storia e pratica dell'autonomia violata	40.000,00

(2011.5.321)088

DECRETO 31 gennaio 2011.

Archiviazione delle istanze per progetti studi e ricerche relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO INTERSETTORIALE FONDI E PROGRAMMI DI SPESA DELLA SEGRETERIA GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni, destinato alle finalità ivi specificate;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del titolo II della citata legge regionale n. n. 19/2008;
Visto il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale si è provveduto alla rimodulazione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali;
Visto il decreto n. 387 del 29 giugno 2010, con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Segreteria generale della Presidenza della Regione;
Vista la circolare presidenziale del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente la disciplina per l'utilizzazione del predetto fondo per le partecipazioni e le convenzioni ;
Visti i comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, concernenti la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2010;
Viste le risultanze trasmesse con nota del 24 dicembre 2010 dall'apposita commissione di valutazione nominata con D.P. n. 547/Gab. del 17 settembre 2010;
Viste le determinazioni presidenziali adottate con nota prot. n. 11832/Gab. del 30 dicembre 2010 in esito all'istruttoria ed alle valutazioni della predetta commissione, dalla quale risultano individuate le proposte di convenzione per progetti/studi /ricerche ritenute prioritarie;
Viste le comunicazioni indirizzate dal servizio 5° S.G. ai soggetti le cui istanze risultano non accolte, recanti l'avviso dell'avvio del procedimento per l'archiviazione, contenenti anche le specifiche motivazioni dell'esclusione;
Viste le osservazioni presentate da taluni dei soggetti interessati, e le relative risposte comunicate agli stessi dal suddetto servizio 5° S.G., dalle quali risulta confermato il non accoglimento delle istanze;
Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di archiviazione, riguardante i soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto, per le motivazioni sintetizzate a fianco di ciascuno di essi;

Decreta:

Articolo unico

È disposta l'archiviazione delle istanze di incarichi per progetti studi e ricerche presentate secondo la circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008 ed in riferimento ai comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, dai soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto, per le motivazioni sintetizzate a fianco di ciascuno di essi, già specificatamente comunicate agli stessi.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e inoltre consultabile nel sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale, servizio 5°.
Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 31 gennaio 2011.

SCHILLACI

Allegato

Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
Ing. Alessandro M. Calì - Palermo	"L'emigrazione intellettuale dei laureati tecnici nelle Università siciliane degli ultimi dieci anni	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Ing. Alessandro M. Calì - Palermo	"L'attività disciplinare sanzionatoria di alcuni ordini e collegi di professioni intellettuali nei riguardi di iscritti condannati per reati di mafia in Sicilia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ass. Pro Loco Maniace - Maniace	"Da Roba ... a Casa"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
Università di Catania - Dip. Studi Politici	Autonomia regionale tra continuità e mutamento. L'agenda politica della Regione Sicilia dalla fondazione ai giorni nostri	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
CSATI - Centro Studi Applicazioni Tecnologie Informazione - Catania	Indagine per l'individuazione/implementazione di un nuovo modello di sviluppo turistico regionale	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
CSATI - Centro Studi Applicazioni Tecnologie Informazione - Catania	L'evoluzione del bullismo scolastico in Sicilia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Dott. Franco Fazio - Capo d'Orlando	Indicazioni per un programma di marketing e comunicazione a favore dell'ente parco dei Nebrodi	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
D.ssa Vita Annarita Latora - Regalbuto	Minimizzazione del numero di addetti al settore rifiuti che perderanno lo stato di occupazione a seguito delle nuove disposizioni normative regionali sulla gestione integrata dei rifiuti	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Università di Catania - Dip. Studi Politici	"Sicilia e Mediterraneo: tradizioni storiche, relazioni internazionali, scambi commerciali, sistemi giuridici e penali, teorie politiche, relazioni culturali, sicurezza ed integrazioni"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione Fare Ambiente - Palermo	"Il patrimonio artistico tra storia e tradizioni iconografiche delle identità Greco-Albanesi di Sicilia nella provincia di Palermo"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ing. Pietro Giannone - Riesi Ing. Vincenzo Russo - Caltanissetta	Aquisizione modellizzazione monitoraggio e controllo ottimizzato di sistemi complessi di utenze termoelettriche con l'applicazione di tecnologie di gestione efficienti finalizzate alla riduzione dei costi di esercizio e di produzione per il raggiungimento della competività	Compenso eccedente i limiti
A.N.I.O. Onlus - Palermo	"Approccio al paziente osteomielitico"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione Orsa - Palermo	"Gli acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni della Regione Siciliana: implicazioni ambientali ed economiche"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
EVR UPS - Unione Comuni e Province Petrolifere Siciliane - Ragusa	"Risorse energetiche e compatibilità ambientale"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Università di Catania - Dip.to biologia animale	"Miglioramento della salubrità degli ambienti di lavoro: ricerca di possibili effetti genotossici, in cellule umane, indotti da composti alternativi al bromuro di etidio"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Slow Food Sicilia - Misterbianco - Giuseppe Privitera	"A scuola negli orti siciliani"	Durata eccedente i limiti
Slow Food Sicilia - Misterbianco	"Il consumo del Pane Tradizionale in Sicilia"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Avv. Riccardo Ursi - Palermo	"I Piani di utilizzo del Demanio Marittimo"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
CSATI - Centro Studi Applicazioni Tecnologie Informazione - Catania	"L'agricoltura sociale nel contesto siciliano: scenario e prospettive"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Associazione socio culturale Ulisse 2 Onlus - Milazzo	"Realizzazione e sperimentazione di un modello integrato di bilancio ambientale territoriale per le valutazioni delle performance economiche ed ambientali nell'area ad alto rischio ambientale di Milazzo"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
A.G.S.A.S. Onlus - Palermo	"Gamma-Autismo"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Università di Messina - Dip. Ingegneria Civile	"Gli effetti dell'alluvione del 1° ottobre 2009 sulle coste del territorio Messinese"	Costo eccedenti i limiti
Associazione Esperia - Palermo	"Una nuova distribuzione commerciale: esperienze vincenti per il commercio di vicinato"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Università di Catania - Dip. Ing. Civile e Ambientale	"Gestione integrata delle coste siciliane attraverso la realizzazione di un sistema Wb-GIS"	Costo eccedente i limiti

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
Ass. ES- Empowerment Sociale - Palermo	"Progettare gli interventi di prevenzione nelle famiglie coinvolte in dipendenze e compulsioni senza sostanza e socialmente incentivate"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Prof. Giovanni Busetta - Palermo	"Il comparto dei Confidi meridionali e siciliani verso le nuove sfide di Basilea II"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Associazione Concept - Palermo	"Studio-ricerca sullo stato di avanzamento della gestione rifiuti in Sicilia"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Università di Catania - Dip. Biologia animale	"Valutazione del rischio di trasmissione di leishmaniosi nel territorio urbano di Catania in relazione alla presenza di Phlebotomus Perniciosus e di Phlebotomus Sergenti"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Università di Catania - Dip. Biologia animale	"Analisi, valorizzazione e fruizione delle risorse ambientali e culturali dei litorali siciliani nel contesto di uno sviluppo economico durevole"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Università di Catania - Dip. Biologia animale	"Valorizzazione di ambienti costieri siciliani tramite caratterizzazione morfologica e molecolare di specie ittiche di particolare interesse faunistico"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ass. Officina di studi Medievali - Palermo	"La Sicilia di Francesco D'Assisi (1209-2009) - Catasto culturale di una presenza"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ass. PANTA REI - Trapani	"Strumenti innovativi per un approccio unitario integrato per i programmi di cooperazione transfrontaliera: analisi dei GECT a livello paneuropeo"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
ERGOFORM società coop. a r.l. - Siracusa	"Dal distretto culturale al distretto turistico del Sud-Est siciliano"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione Cantiere Cultura - Palermo	"Obiettivo sul contemporaneo: I beni culturali come risorsa di sviluppo sostenibile"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Università di Catania - Dip. Biologia animale	"Ricerca di Nematodi Entomopatogeni autoctomi e prove di controllo biologico di Tuta absoluta, parassita delle solanacee"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Università di Catania - Dip. Biologia animale	"Valorizzazione dei popolamenti a trote della Sicilia orientale: caratterizzazione morfologica e molecolare di ceppi autoctoni"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Ing. Sciarrino Filippo - Palermo	"Studio di fattibilità di un satellite per la prevenzione dei terremoti"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Associazione Buonaeconomia - Palermo	"Primo rapporto sulla diffusione della Responsabilità sociale delle Organizzazioni e delle sue principali prassi in Sicilia"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione Europea Operatori Polizia - Fiumedinisi	"Individuazione di "best practices" per la gestione ecosostenibile dei sistemi agroforestali:opportunità future per i servizi ambientali forniti dai boschi"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Dott. Salvatore Amore - Avola	"Miglioramento della performaces di spesa comunitaria e dei fondi Fas ed ex CIPE strumenti. Modelli organizzativi e buone pratiche"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione Medeuropa - Siracusa	"Uso e gestione consapevole della risorsa idrica:prospettiva di intervento"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Associazione Eurispes Sicilia - Siracusa	"2° Rapporto Sicilia"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Dott. Armando Mingrino - Dott. Davide Mingrino - Enna	"La sanità che privilegia il territorio. Strumenti, priorità e aspetti di economia sanitaria!"	Compenso eccedente i limiti
Coop. Soc. Palermo 2000 - Palermo	"La Sicilia barocca - valorizzazione e promozione del patrimonio socio-culturale dell'Isola"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione RI.S.E.S. - Palermo	Studio di un progetto pilota finalizzato all'applicazione della ricerca scientifica universitaria nella conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico e monumentale minore dei parchi naturali...	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Fondazione Teatro Ortigia - Siracusa	"L'impatto economico dei festival di approfondimento culturale"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER L'ACCOMMERCIALIZZAZIONE

Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
Consorzio ASI - Gela	"Creazione e sperimentazione di un modello di Innovation Knoweledge Management presso l'Area di Sviluppo Industriale di Gela"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Dott. Marco Giudice - Siracusa	"Ipotesi di modello organizzativo di Organismo Intermedio negli enti locali per l'utilizzo efficace dei fondi della nuova programmazione dei POR 2007/2013"	Compenso eccedente i limiti
Associazione C.C.I.S.S. - Palermo	"Studio sulle condizioni di inclusione sociale e non della popolazione immigrata e migrata non udente proveniente dal Bacino del mediterraneo e nelle nove province siciliane"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Dott. Paolo Loreto - Siracusa	"Studio di prefattibilità per la realizzazione di una rete regionale museale dell'arte contemporanea"	Compenso eccedente i limiti
Dott. Davide Mingrino - Enna	"L'autonomia finanziaria della Regione Siciliana a partire dall'art. 37 dello Statuto Strumenti e priorità"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Fondazione "Angelo Curella" - Palermo	"Valutazione economica e impatto sociale dei veri tassi del mercato del lavoro per la Sicilia. Come migrazioni e trasferimenti incidono sui tassi del mercato del lavoro"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione "Magister" - Siracusa	"L'occupazione delle terre nel secondo dopoguerra nel circondario di Floridia - Siracusa"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Consorzio SOL.CO - Catania	"L'impresa sociale in Sicilia: uno sguardo al presente per una visione sul futuro"	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione "Kairos" - Gela	"Analisi di impatto della burocrazia e delle inefficienze della Pubblica Amministrazione sulle aziende inserite nell'area industriale della Provincia di Caltanissetta"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ing. Filippo Sciarrino - Palermo	"Progetto pilota per la realizzazione di una infrastruttura di comunicazioni a banda larga via satellite per la Regione siciliana"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Fondazione Leonardo Sciascia - Racalmuto	"La donazione Gagliano. Mezzo secolo di teatro e letteratura siciliana del Novecento"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione FOR.SVI - Catania	"Modello siciliano e federalismo fiscale: rischi e opportunità di una riforma"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
En.A.I.P. - Agrigento - Eduardo Cirino	"Metodologie di sviluppo dell'Economia Siciliana mediante l'armonizzazione dei bilanci della Regione e dello Stato"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
U.G.C.I. - Agrigento	"La riscossione in Sicilia analisi e prospettive di riforma nel contesto del federalismo fiscale"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione Protezione Soccorso Ambiente - Palermo	"La Montanità in Sicilia . Analisi e definizione dei parametri della montanità in Sicilia per la riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente montano"	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Prof. Ernesto Riccardo Falcidia - Catania	"Strumentazione innovativa per la diagnosi prenatale"	Costo eccedente i limiti
Università di Catania - Dip. Economia e Territorio	"Predisposizione di un sistema informativo per la valorizzazione e certificazione dell'origine delle produzioni ortofrutticole siciliane"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Dott. Francesco Avola - Catania	"Il distretto dall'agricoltura e della pesca"	Costo eccedente i limiti
Dott.ssa Emanuela Avola - Catania	"Valorizzazioni delle risorse derivanti dalle catture accidentali della flotta a strascico"	Costo eccedente i limiti
Centro Studi C.E.S.T.A. - Mineo	Kalat - Art Therapy - Struttura regionale per l'Arteterapia	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Fondazione Giuseppe & Marzio Tricoli - Palermo	Il Risorgimento nelle carte dell'Archivio del Professore Gaetano Falzone	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Project Coop. Sociale - Agrigento	La cultura della mediazione: Metodologie risolutive dei conflitti scolastici	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
Project Coop. Sociale - Agrigento	CON-TENIAMO L'HOUSING: Sociale: Un modello di analsii sulla sostenibilità dell'abitare sociale	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
ESCO Energy - Soc Cons. a r.l. - Palermo	Studio dei consumi energetici da Fonti tradizionali e rinnovabili, delle emissioni climalternanti e degli interventi di efficientamento energetico negli Edifici Pubblici dei Comuni della Provincia di Palermo	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
IRAPS Onlus - Catania	Laboratorio tecnologico per la legalità	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Dott. Meri Fiore - Porto Empedocle	Ragazzi di strada laboratorio sperimentale sugli interventi di recupero dei minori a rischio di devianza	Costo eccedente i limiti
Associazione Penelope - Taormina	CHAKRA - Percorsi di scoperta. Ricerca azione sul fabbisogno di salute della popolazione migrante	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Avv. Giuseppe Bongiorno ed altri - Racalmuto	I servizi residenziali per anziani in Sicilia: criticità e potenzialità	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Prof. Giuseppe Verde - Palermo	Legiferare meglio: analisi di impatto della regolamentazione e valutazione tecnica normativa	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Università di Catania - Dip. Seminario Giuridico	La tutela degli interessi regionali nella amministrazione delle politiche di riequilibrio territoriale dell 'Unione Europea - Il ruolo della Regione Siciliana	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Prof. Giuseppe Verde - Palermo	L'Alta Corte per la Regione siciliana e le prerogative statutarie: un desiderio irrealizzabile o una prospettiva concreta?	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Dott. Fabio Virdi ed altri - Palermo	Costruzione dei modelli per lo sviluppo sostenibile e per la valorizzazioe degli attrattori turistici	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Dott. Fabio Virdi ed altri - Palermo	L'impatto dell'applicazione dell'impianto normativo federalista nei confronti delle realtà socio-economico della Regione Sicilia	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Walter Mazzucco ed altri - Palermo	Sviluppo di standard ed indicatori utili all'implementazione del sistema per la gestione del rischio clinico nelle aziende ospedaliere della Regione Sicilia	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Avv. Laura Grado ed altri - Agrigento	Vu Cumprà: interventi sperimentali di orientamento, inserimento e socializzazione al lavoro rivolto agli immigrati	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione Incorpora - Linguaglossa	Salvatore Incorpora . Attraversare il tempo	Durata non specificata
Dott. Giuseppina Butera - Porto Empedocle	Non si è soli - interventi di sostegno per le donne con depressione post-partum	Costo eccedente i limiti
Soc. Coop. Sociale "Il Pozzo di Giacobbe" - Aragona	La tutela dei minori: risk assessment. Studio/ricerca sull'uniformità dei criteri di analisi e degli indicatori diagnostici e prognostici utilizzato nel servizio socio-sanitari	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Istituto Triquetra - Corleone	I fattori di successo nell'impresa siciliana	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Ing. Francesco Motta ed altri - Salemi	Miglioramento della qualità di vita nei centri urbani	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
O.T.I.S. S.r.l. - Misterbianco	Il plantare personalizzato nel paziente diabetico per una migliore qualità della vita e una notevole riduzione di costi per la sanità pubblica	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Coo. Sociale Alter Ego Onlus - Palermo	Turismo e sicilianeità - Percorsi di studio e ricerca turistico tra le terre siciliane	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Dott.ssa Maria Elena Baio - Palermo	Europa 2020: una nuova sfida per la Sicilia perno delle politiche dell'Euromediterraneo	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Associazione ARS NOVA - Palermo	Paesaggio sonoro in Sicilia - Programma di attività per la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio della Regione siciliana	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Proponente	Titolo	Motivazione esclusione
Associazione MAREVIVO - Agrigento	Laboratorio didattico di Educazione Ambientale	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Prof. Francesco Vitale - Palermo	Residui fitosanitari e patologie metaboliche valutazione dell'induzione di alterazioni biochimiche in modelli cellulari in vitro	Costo eccedente i limiti
Associazione La Linea della Palma - Palermo	Verso l'Università del mare - Piano di studio e ricerca per la fattibilità di un'Università del mare in Sicilia	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Studio associato Arrigo e Russo - Messina	Realizzazione di un Museo siciliano virtuale della civiltà e dell'economia rurale	Costo eccedente i limiti
GreenLife Soc. Coop.- Agrigento	Studio di fattibilità per la realizzazione di una Area Marina Protetta tra il promontorio di Scala dei Turchi e la foce del Fiume Platani in provincia di Agrigento	Mancanza pre-requisiti rilevata dalla commissione
Prof. Vincenzo Caruso - Messina	La Sicilia sulle rotte di Lepanto. Dalla storica battaglia alla costruzione di un itinerario turistico nel Mediterraneo	Costo eccedente i limiti
Società coop. Sociale Segni di integrazione - Palermo	Come migliorare l'apprendimento scolastico dei sordi: una metodologia sperimentale	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione Rheas progetti e nuove energie - Palermo	Studio per la conservazione del Patrimonio culturale rappresentato dai fari delle isole minori siciliane	Associazione non in possesso dei requisiti previsti
Dott.ssa Elisa Cavasino - Trapani	Il nuovo welfare sanitario regionale fra logica della programmazione e obiettivi europei di apertura alla concorrenza nel mercato dei servizi sanitari	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ass. Culturale Sentieri Sostenibili - Palermo -	MicroMU - Micro Musei Siciliani - Identificazione, Valorizzazione e Comunicazione	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Ass. Santa Maria della Misericordia e del Servizio - Mazzarino	Arte del ricamo e del restauro	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione Giuristi per le Isole - Palermo	Strategie di programmazione e pianificazione per una migliore valorizzazione dei territori isolani alla luce di uno sviluppo sostenibile: il rapporto sinergico tra il settore turistico e i beni culturali	Mancanza specificazione costi e crono-programma
Basilica Santuario M.SS.ma del Mazzaro Parrocchia Santa Maria Maggiore - Mazzarino	Ambiente pulito	Mancanza pre-requisiti
Associazione Etna - Centro Turistico Studentesco e Giovanile - Catania	Sviluppo del turismo incoming e della ricezione turistica in Sicilia	Valutazione non positiva del competente Assessorato regionale
Ditta Prospettive grafiche - Ragusa	Progetto Mu.S.A. - Museo Siciliano dell'Autonomia	Costo eccedente i limiti
Prof. Giovanni Li Volti - Catania	Inquinamento ambientale e qualità della vita "Biomonitoraggio sull'uomo"	Costo eccedente i limiti
Dott. Antonio Scacco - Aci Castello	Inquinamento ambientale e qualità della vita "Biomonitoraggio della flora"	Costo eccedente i limiti
Prof. Fabio Galvano - Gravina di Catania	Biomonitoraggio della presenza di microtossine nella filiera agroalimentare siciliana	Costo eccedente i limiti

(2011.5.321)088

DECRETO 31 gennaio 2011.

Archiviazione delle istanze di partecipazione relative al fondo di cui all'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO INTERSETTORIALE FONDI E PROGRAMMI DI SPESA DELLA SEGRETERIA GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto l'art. 88, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche, che ha istituito un fondo per le partecipazioni e le convenzioni, destinato alle finalità ivi specificate;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, regolamento di attuazione del titolo II della citata legge regionale n. n. 19/2008;
Visto il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale si è provveduto alla rimodulazione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali;
Visto il decreto n. 387 del 29 giugno 2010, con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Segreteria generale della Presidenza della Regione;
Vista la circolare presidenziale del 14 ottobre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 49 del 24 ottobre 2008, contenente la disciplina per l'utilizzazione del predetto fondo per le partecipazioni e le convenzioni;
Visti i comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, concernenti la presentazione delle istanze per l'esercizio finanziario 2010;
Viste le risultanze trasmesse con nota del 24 dicembre 2010 dall'apposita commissione di valutazione nominata con D.P. n. 547/Gab. del 17 settembre 2010;
Viste le determinazioni presidenziali adottate con note prot. n. 11835/Gab. e n. 11836/Gab. entrambe del 30 dicembre 2010 in esito all'istruttoria ed alle valutazioni della predetta commissione, dalla quale risultano individuate le proposte di partecipazione ritenute prioritarie;
Viste le comunicazioni indirizzate dal servizio 5° S.G. ai soggetti le cui istanze risultano non accolte, recanti l'avviso dell'avvio del procedimento per l'archiviazione, contenenti anche le specifiche motivazioni dell'esclusione;
Ritenuto di dovere adottare il provvedimento finale di archiviazione, riguardante i soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto, per le motivazioni sintetizzate a fianco di ciascuno di essi;

Decreta:

Articolo unico

È disposta l'archiviazione delle istanze di partecipazione presentate secondo la circolare presidenziale n. 3430 del 14 ottobre 2008 ed in riferimento ai comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 21 maggio 2010 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 30 luglio 2010, dai soggetti di cui all'elenco allegato al presente decreto, per le motivazioni sintetizzate a fianco di ciascuno di essi, già specificatamente comunicate agli stessi.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inoltre consultabile nel sito internet della Presidenza della Regione, Segreteria generale, servizio 5°.
Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Segretario generale della Presidenza della Regione entro 30 giorni, oppure ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, 31 gennaio 2011.

SCHILLACI

Allegato

Proponente	Scopi	Motivazione esclusione
Istituto di Ricerca Biomedica del Mediterraneo – Palermo	Ricerca clinica e scientifica e manifestazioni culturali, in ambito di biotecnologie applicate alla medicina ed alla biologia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Consorzio Otto Quattrosei – Corleone	Promozione, sviluppo, miglioramento, esportazione delle attività commerciali ed economiche dei consorziati	Mancanza presupposti per la partecipazione
Osservatorio Regionale Archivi Storici Comunali – Palermo	Recupero e valorizzazione archivi storici dei comuni siciliani	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
C.E.S.T.A. Centro Studi – Mineo	Solidarietà sociale attraverso la promozione della cultura in tutte le sue accezioni, per la valorizzazione del territorio del comprensorio "Calatino Sud Simeto"	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Proponente	Scopi	Motivazione esclusione
EVR.Ups – Un. Comuni e Prov. Petrolifere Siciliane – Ragusa	Salvaguardia dei territori dei poli-petrolchimici siciliani	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione Buonaeconomia – Palermo	Finalità d'analisi, informazione, promozione e diffusione relativa ai campi della Responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni (ivi compresa la Pubblica amministrazione e gli enti locali)	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Consorzio SOL.CO – Catania	Finalità di solidarietà sociale	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Consorzio "La Salute" - Coop. Sociale - Palermo	Opera nel campo del servizio sanitario e socio assistenziale	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione C.A.ME.L.O.S. - Palermo	Difesa della libertà della persona umana e della coscienza	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione S.E.G.E. - Palermo	Solidarietà sociale	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione "Focus Group Onlus" - Agrigento	Persegue finalità di solidarietà sociale	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione En.A.I.P. - Agrigento	Studio/ricerca progettazione	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione "Prima" Onlus – Catania	Assistenza sanitaria e socio sanitaria nel settore dell'ostetricia, ginecologia e infertilità di coppia	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Centro Siciliano del Folklore Val D'Akragas – Agrigento	Promozione culturale, sociale, turistica ed umana del territorio della Regione Siciliana	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Associazione Finanziaentilocali – Enna	Realizzazione di una newsletter sui finanziamenti agli enti locali	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione Microcreditosiciliano – Enna	Sostenere e partecipare attivamente alla politica del credito	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione Partire dalla Venere – Enna	Sostenere e partecipare attivamente alla promozione unitaria del sistema di attrazione turistica nella provincia di Enna	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione ARS NOVA – Palermo	Promozione della musica e della cultura	Non individuata tra le priorità dal Presidente della Regione
Società Coop. Segni di integrazione – Palermo	Finalità di mutualità per i soci	Mancanza presupposti per la partecipazione
Fondazione Mediterranea Ricerca scientifica – Palermo	Ricerca scientifica	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione RHAS Progetti e Nuove Energie – Palermo	Promozione e sviluppo di nuove iniziative a carattere territoriale	Mancanza presupposti per la partecipazione
Associazione Giuristi per le Isole – Palermo	Promozione studi sulle tematiche connesse all'insularità	Mancanza presupposti per la partecipazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

(2011.5.321)088

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 febbraio 2011.

Proroga del riconoscimento di comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, di riforma della disciplina del commercio;

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 5, della succitata legge, che fa obbligo all'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca (oggi Assessore per le attività produttive) di individuare, con proprio decreto, sentiti l'Osservatorio regionale per il commercio e le provincie regionali, i comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi considerati di maggiore afflusso turistico nei quali gli esercenti possono derogare agli ordinari orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali;

Visto il decreto del 24 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 15 febbraio 2008, contenente le direttive per il riconoscimento dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

Visto il decreto n. 2352 del 19 agosto 2008, con il quale i comuni di Mandanici, Mistretta, Tortorici, Ispica, Vittoria, Avola, Palazzolo Acreide, Sortino e Partanna sono stati riconosciuti ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, limitatamente al territorio comunale e al periodo temporale indicati nel medesimo decreto;

Visto il decreto n. 3332 del 27 novembre 2008, con il quale i comuni di Calatafimi Segesta, Blufi, Balestrate, Agira e Solarino sono stati riconosciuti ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, limitatamente al territorio comunale e al periodo temporale indicati nel medesimo decreto;

Visto il decreto n. 3670 del 24 dicembre 2008, con il quale i comuni di Santo Stefano di Camastra, Castroreale, Mongiuffi Melia, Letojanni, Naso, Trapani, Alcamo, Custonaci, San Vito Lo Capo, Sciacca, Cammarata, Burgio, Gangi, Misilmeri, Piazza Armerina, Sant'Alfio e Modica sono stati riconosciuti ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, limitatamente al territorio comunale e al periodo temporale indicati nel medesimo decreto;

Visto il decreto n. 1430 dell'1 giugno 2010, con il quale i comuni di Casteltermini, Licata, Menfi, Porto Empedocle, Racalmuto, Ribera, San Giovanni Gemini, Santa Margherita di Belice, Gela, Mussomeli, Sutera, Acicastello, Acicatena, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Calatabiano, Caltagirone, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Gravina di Catania, Linguaglossa, Militello in Val di Catania, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Randazzo, San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Santa Venerina, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Vizzini, Zafferana Etnea, Enna, Nicosia, Troina, Alì Terme, Basicò, Capo d'Orlando, Falcone, Ficarra, Floresta, Forza d'Agrò, Francavilla di Sicilia, Furci Siculo, Furnari, Giardini Naxos, Gioiosa Marea, Itala, Librizzi, Lipari, Malfa, Messina, Milazzo, Monforte San Giorgio, Montalbano Elicona, Nizza di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Patti, Piraino, Roccavaldina, Roccalumera, Rodi Milici, Rometta, San Fratello, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina, San Piero Patti, Sant'Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Savoca, Scaletta Zanclea, Spadafora, Taormina, Terme Vigliatore, Tusa, Venetico, Villafranca Tirrena, Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Bisacquino, Bolognetta, Caccamo, Campofelice di Roccella, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalù, Ciminna, Cinisi, Collesano, Corleone, Geraci Siculo, Giardinello, Gratteri, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Monreale, Montelepre, Palazzo Adriano, Petralia Sottana, Prizzi, San Giuseppe Jato, Termini Imerese, Terrasini, Trappeto, Ustica, Ventimiglia di Sicilia, Chiaramonte Gulfi, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Augusta, Canicattini Bagni, Floridia, Melilli, Noto, Pachino, Siracusa, Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Selinunte, Favignana, Gibellina, Mazara del Vallo, Paceco, Petrosino, e Valderice sono stati riconosciuti ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, limitatamente al territorio comunale indicato nel medesimo decreto, all'anno 2010 e al periodo temporale compreso dall'1 giugno al 30 settembre;

Visto l'art. 2 del succitato decreto n. 1430 dell'1 giugno 2010, con il quale il riconoscimento di comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte operato nei confronti dei comuni individuati con i decreti 19 agosto 2008, 27 novembre 2008 e 24 dicembre 2008 è stato limitato all'anno 2010 e al periodo temporale compreso dall'1 giugno al 30 settembre;

Visto, il decreto n. 1751 del 24 giugno 2010, con il quale i comuni di Caltanissetta, Mascali, Paternò, Brolo, Castelmola, Leni, Sant'Agata di Militello, San Marco D'Alunzio, Capaci, Marineo, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Comiso, Scicli, Portopalo di Capo Passero, Erice e Pantelleria sono stati riconosciuti ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, limitatamente al territorio comunale indicato nei nel medesimo decreto, all'anno 2010 e al periodo temporale compreso dall'1 giugno al 30 settembre;

Visto il decreto n. 2534 dell'8 ottobre 2010, con il quale i comuni di Centuripe e Montagnareale sono stati riconosciuti ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, limitatamente al territorio comunale indicato nel medesimo decreto e al periodo temporale fino al 30 novembre 2010;

Visto l'art. 1 del succitato decreto n. 2534 dell'8 ottobre 2010, con il quale il riconoscimento di comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte operato nei confronti dei comuni individuati con i decreti 19 agosto 2008, 27 novembre 2008, 24 dicembre 2008, 1 giugno 2010 e 24 giugno 2010 è stato prorogato fino al 30 novembre 2010;

Visto il decreto n. 3243 del 6 dicembre 2010, con il quale il termine del 30 novembre 2010 indicato negli articoli 1 e 2 del decreto n. 2534 dell'8 ottobre 2010 è stato prorogato al 31 gennaio 2011;

Visto il parere espresso dall'Osservatorio regionale per il commercio nella seduta del 3 febbraio 2011;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Preso atto che l'Osservatorio regionale per il commercio, nelle more della definizione di una nuova normativa, ha espresso parere favorevole per la proroga fino al 15 marzo 2011 del termine del 31 gennaio 2011 indicato nell'art. 1 del decreto n. 3243 del 6 dicembre 2010;

Sentite le province regionali territorialmente competenti nella riunione del 4 febbraio 2011;

Ritenuto che occorre provvedere in merito;

Decreta

Art. 1

Il termine del 31 gennaio 2011 indicato nell'art. 1 del decreto n. 3243 del 6 dicembre 2010 è prorogato al 15 marzo 2011.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 febbraio 2011.

VENTURI

(2011.6.379)035

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 recante "Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2011";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto l'art. 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, che costituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore;

Visto l'art. 1, comma 89, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione di borse di studio, prevista dall'art. 8 della predetta legge n. 390/91;

Vista la nota n. 2285 del 16 dicembre 2010 con cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato che è stata disposta, in favore della Regione siciliana, l'erogazione del saldo relativo al Fondo di intervento integrativo per l'anno 2009 per € 688.973,09 e di un primo acconto relativo allo stesso Fondo per l'anno 2010 pari a € 8.307.053,98;

Considerato che nel c/c n. 305982, intestato alla Regione siciliana, sono stati accreditati in data 14 dicembre 2010 i predetti importi di € 688.973,09 e di € 8.307.053,98 e che, pertanto, hanno costituito maggiore accertamento d'entrata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 373310, in aumento della dotazione di competenza, la somma complessiva di € 8.996.027,07, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 215703;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE		Variazioni competenza (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	**2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione**	
TITOLO	**1 - Spese correnti**	
AGGREGATO ECONOMICO	**5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente**	
U.P.B. 4.2.1.5.1	- *Fondi di riserva*	– 8.996.027,07
di cui al capitolo		
215703	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie, ecc. .	– 8.996.027,07
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
RUBRICA	**2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale**	
TITOLO	**1 - Spese correnti**	
AGGREGATO ECONOMICO	**3 - Spese per interventi di parte corrente**	
U.P.B. 9.2.1.3.5.	- *Università e ricerca scientifica*	+ 8.996.027,07
di cui al capitolo		
373310	Trasferimenti agli enti regionali per il diritto allo studio universitario per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio, a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390	+ 8.996.027,07

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 373310, incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 (Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa), è altresì consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.3.198)017

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni:

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamemo del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, con la quale il Governo regionale è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2011, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché le note di variazione presentate all'Assemblea regionale e gli effetti di bilancio derivanti dall'approvazione della legge medesima;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 66, comma 2, del citato CCRL del comparto dirigenziale con il quale viene stabilito che, a partire dall'esercizio finanziario 2007, al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei diri-

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

genti dell'Amministrazione regionale si provvede con la dotazione finanziaria pari alla spesa sostenuta allo stesso titolo per l'anno 2006 incrementata delle somme relative agli istituti previsti dalle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma nonché dei commi 4 e 5 dello stesso articolo;

Visto l'articolo 6 del decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.";

Viste le note prot. nn. 188469 e 188492 del 10 dicembre 2010, nn. 194454, 194668 e 194690 del 21 dicembre 2010, n. 3449 del 10 gennaio 2011 e n. 4369 dell'11 gennaio 2011, con le quali il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - servizio 2 assegna, ai singoli dipartimenti ed uffici equiparati, per l'anno 2011, il budget necessario all'erogazione del trattamento accessorio della dirigenza;

Considerato che con il citato decreto n. 3 dell'11 gennaio 2011 si è provveduto ad iscrivere nei rispettivi articoli del capitolo 212019 le somme assegnate ai singoli dipartimenti ed uffici equiparati a titolo di retribuzione di posizione e di risultato in base alle citate comunicazioni del dipartimento della funzione pubblica e del personale;

Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 9 con il quale è stato istituito il Fondo di quiescenza per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale, che ha natura giuridica di ente pubblico non economico e che, per l'espletamento delle proprie funzioni si avvale, esclusivamente, di personale regionale in servizio;

Visto l'art. 16 del decreto del Presidente della Regione n. 88 del 23 dicembre 2009 che stabilisce che il personale assegnato al Fondo di quiescenza è personale di ruolo dell'Amministrazione regionale in posizione di distacco, che gli oneri sono interamente a carico della stessa Amministrazione, che le competenze fondamentali continuano ad essere corrisposte dall'Amministrazione di appartenenza, mentre per il trattamento accessorio provvede il Fondo medesimo con appositi trasferimenti a carico del bilancio regionale;

Considerato che all'erogazione delle competenze accessorie del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il dipartimento regionale Azienda foreste demaniali provvede l'ufficio personale del Comando Corpo forestale regionale a valere sugli articoli 3 e 4 del capitolo 150010;

Ravvisata, per quanto indicato in premessa, la necessità di procedere all'iscrizione sui pertinenti articoli dei capitoli 150010 e 108160 delle somme necessarie per il pagamento della retribuzione di posizione di parte variabile e di risultato ai dirigenti in servizio presso gli uffici in argomento;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 le necessarie variazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE			Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA			
RUBRICA	**2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale**		
TITOLO	**1 - Spese correnti**		
AGGREGATO ECONOMICO	**1 - Spese di funzionamento**		
U.P.B. 7.2.1.1.1 - *Personale*			– 2.303.698,10
di cui ai capitoli			
212019	Spese per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale		– 2.644.043,90
	Articolo		
	93. Somme da ripartire	– 2.644.043,90	
108160	Somme da trasferire al Fondo di quiescenza per il pagamento del trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale		+ 340.345,80
	Articoli		
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 242.139,00	
	2. Trattamento accessorio di risultato	+ 98.206,80	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
RUBRICA	**4 - Comando del Corpo forestale della Regione siciliana**		
TITOLO	**1 - Spese correnti**		
AGGREGATO ECONOMICO	**1 - Spese di funzionamento**		
U.P.B. 12.4.1.1.1. - *Personale*			+ 2.303.698,10

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
150010	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale	+ 2.303.698,10
	Articoli	
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comando Corpo forestale	+ 820.000,00
	2. Trattamento accessorio di risultato da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comando Corpo forestale	+ 413.335,20
	3. Parte variabile della retribuzione di posizione da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Azienda regionale delle foreste demaniali	+ 700.000,00
	4. Trattamento accessorio di risultato da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Azienda regionale delle foreste demaniali	+ 370.362,90

Art. 2

Dalla data del presente decreto sui capitoli 108160 e 150010 inclusi nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui - Spesa") è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.3.198)017

DECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 recante "Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2011";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Viste le delibere CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, n. 83 del 13 novembre 2003 e n. 20 del 29 settembre 2004 concernenti la ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge n. 208/1998 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art. 61) e periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004) con cui vengono assegnate al Ministero degli affari esteri risorse complessive pari a 28 milioni di euro per il finanziamento di un "programma di sostegno alla cooperazione regionale".

Visto l'Accordo di Programma Quadro "Programma di sostegno alla cooperazione regionale nei Paesi dei Balcani", sottoscritto in data 2 dicembre 2005 tra il Ministero dell'economia e delle finanze (ora Ministero dello sviluppo economico), il Ministero degli affari esteri e la Regione Piemonte, responsabile del Programma, con cui vengono destinate al Programma medesimo risorse per un valore complessivo pari a 8 milioni di euro, di cui ad € 1.200.000,00 per la realizzazione della linea di intervento 2.4 - "Dialogo e cultura";

Vista la delibera della Giunta regionale della Regione n. 329 dell'8 agosto 2007, con la quale si condivide la proposta prot. n. 1379 del 17 luglio 2007 dell'Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale della Presidenza della Regione (oggi dipartimento regionale della programmazione) in ordine all'adesione al richiamato Programma di sostegno alla cooperazione regionale, si conferma la partecipazione della Regione ai progetti integrati del Programma medesimo, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome in data 14 dicembre 2006, e si approva in via definitiva la partecipazione, in qualità

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

di soggetti attuatori, dei dipartimenti e delle agenzie regionali indicati nell'elenco allegato (all. 2) alla citata nota n. 1379/2007;

Vista la convenzione stipulata l'11 ottobre 2010, a seguito della citata delibera della Giunta regionale n. 329/2007, tra l'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo (OICS) e la Biblioteca centrale della Regione siciliana "A. Bombace", in qualità di Ente realizzatore del progetto integrato "Infrastrutture culturali e territori" - sub progetto Vatra, nell'ambito della linea 2.4 dell'A.P.Q. Paesi dei Balcani, con la quale, in particolare, si conviene che, il costo totale massimo del PI è di € 1.380.275,80, di cui € 1.199.892,00 a valere sui fondi CIPE assegnati all'APQ Balcani, € 180.383,80 quale quota complessiva di cofinanziamento regionale; il costo totale massimo del sub progetto Vatra è di € 345.745,00, di cui € 293.883,25 a valere sui fondi CIPE assegnati all'APQ Balcani, € 51.861,75 quale quota complessiva di confinanziamento regionale di cui € 24.787,25 cash ed € 27.074,50 kind; nell'ambito del PI, sub progetto Vatra, per lo svolgimento delle attività previste in capo alla Regione siciliana, l'ente realizzatore (Biblioteca centrale della Regione siciliana "A. Bombace") è assegnatario di un contributo a valere sui fondi CIPE per un ammontare massimo di € 157.884,00 oltre che di una quota di cofinanziamento regionale pari ad € 27.861,75 di cui € 9.287,25 in cash ed € 18.574,50 di contributo in kind;

Visto l'articolo 5 della predetta convenzione, che prevede che l'OICS eroga all'Ente realizzatore, a titolo di anticipo, la somma di € 31.576,80, pari al 20% del contributo CIPE e la somma di € 5.572,35, pari al 60% del contributo regionale cash spettante;

Vista la nota prot. n. 68688 dell'11 novembre 2010, trasmessa dalla ragioneria centrale con nota n. 618806 del 15 novembre 2010, con cui il dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - servizio rapporti con le istituzioni comunitarie e internazionali - chiede l'istituzione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010, di un apposito capitolo di spesa e la conseguente iscrizione della somma di € 185.745,00, a valere sulle risorse CIPE, per la realizzazione di specifiche attività previste nel sopracitato Progetto integrato "Infrastrutture culturali e territori" - sub progetto Vatra;

Considerato che risulta versata, con quietanza n. 81605 emessa il 10 gennaio 2011 e riscontrata al S.I., al capitolo di entrata 4961 del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010, da parte dell'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo (OICS), la somma di € 31.576,80, pari al 20% del contributo CIPE, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 della predetta convenzione, e che detta somma ha costituito economia alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010;

Considerato che l'ex Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale - individuato dalla predetta delibera di Giunta n. 329/2007 quale responsabile unico del procedimento (RUP) per le linee di intervento di cui la Regione siciliana è capofila e quale membro del Gruppo tecnico del monitoraggio (GTM) - con D.D./USCS n. 96 del 28 dicembre 2006, vistato dalla Ragioneria centrale per la Presidenza della Regione il 29 dicembre 2006 al n. 24, nel bilancio della Regione - capitolo 100328 - ha provveduto ad impegnare la somma di € 400.000,00 per assicurare il cofinanziamento diretto ai Programmi di sostegno alla cooperazione regionale "Paesi del Mediterraneo" e "Paesi dei Balcani";

Considerato, altresì, che l'importo richiesto dal dipartimento regionale dei beni culturali comprende la quota di cofinanziamento regionale in kind, pari ad € 18.574,50, che non va erogata;

Ritenuto, pertanto, di limitare l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011, all'importo di € 167.171,25, sul capitolo di nuova istituzione 776418 quale somma destinata al predetto Progetto integrato di cui € 157.884,00 a valere sulle risorse CIPE ed € 9.287,25 quale contributo regionale cash, con la contemporanea riduzione dell'importo di € 31.576,80 dal capitolo 613905, quale economia realizzata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 e iscrivendo al contempo in entrata, al capitolo 4961, l'importo di € 135.594,45;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, le necessarie variazioni onde consentire l'attivazione degli interventi summenzionati;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

	DENOMINAZIONE		Variazioni competenza (euro)
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
RUBRICA	**2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro**		
TITOLO	**2 - Entrate in conto capitalee**		
AGGREGATO ECONOMICO	**6 - Trasferimenti in conto capitale**		
U.P.B. 4.2.2.6.1	- *Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti*	+	135.594,45

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE		Variazioni competenza (euro)
di cui al capitolo		
4961	Assegnazioni per la realizzazione degli interventi inseriti nei Programmi di sostegno alla cooperazione regionale "Paesi dei Balcani" e "Paesi del Mediterraneo"	+ 135.594,45
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	**2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione**	
TITOLO	**2 - Spese in conto capitale**	
AGGREGATO ECONOMICO	**8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale**	
U.P.B. 4.2.2.8.1 -	*Fondi di riserva*	– 31.576,80
di cui al capitolo		
613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie, ecc. . .	– 31.576,80
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	**2 - Dipartimento regionale beni culturali e identità siciliana**	
TITOLO	**2 - Spese in conto capitale**	
AGGREGATO ECONOMICO	**6 - Spese per investimenti**	
U.P.B.3.2.2.6.99. -	*Altri investimenti*	+ 167.171,25
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
776418	Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro per il "Programma di sostegno alla cooperazione regionale nei Paesi dei Balcani" . . . . . Codici: 22.02.05 - 08.02.00 - V Del. CIPE n. 17/2003; Del. CIPE n. 83/2003; Del. CIPE n. 20/2004;	+ 167.171,25

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.3.198)017

ECRETO 19 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 1 della legge regionale 7 gennaio 2010, n. 1, che autorizza il Governo della Regione a esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2011, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché le note di variazioni presentate all'Assemblea regionale e gli effetti derivanti dalla stessa legge regionale n. 1/2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto n. 23207 del 20 ottobre 2010, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dispone in favore della Regione Sicilia, quale saldo 2009, l'erogazione della somma di euro 80.222,19 per attività inerenti i controlli funzionali, svolti dalle associazioni allevatori;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Visti i decreti n. 23209 del 20 ottobre 2010 e n. 25650 del 17 novembre 2010, con i quali il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dispone in favore della Regione Sicilia, quali acconti 2010, l'erogazione delle somme di euro 3.259.797,36 ed euro 724.814,26 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori;

Viste le note n. 2010/91511 del 14 dicembre 2010 e n. 2010/93564 del 21 dicembre 2010, con le quali il dipartimento regionale interventi strutturali - servizio III "Interventi a supporto delle imprese" - dell'Assessorato regionale delle risorse agricole chiede l'scrizione in bilancio, in termini di competenza, della somma complessiva di euro 4.064.833,81;

Considerato che risultano accreditate rispettivamente in data 28 ottobre 2010 le somme di euro 80.222,19 ed euro 3.259.797,36 ed in data 21 dicembre 2010 la somma di euro 724.814,26 sulla contabilità speciale infruttifera n. 307982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo;

Ritenuto, in accoglimento delle summenzionate richieste, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3/2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni competenza (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente		
U.P.B. 4.2.1.5.1 - *Fondi di riserva*	–	4.064.833,81
di cui al capitolo		
215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione ecc.	–	4.064.833,81
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.2 - *Produzione animale, zootecnia e caccia*	+	4.064.833,81
di cui al capitolo		
(*Nuova istituzione*)		
143707 Contributi in favore dell'Associazione regionale dei consorzi provinciali allevatori della Sicilia per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali 05.03.02 - 04.02.01 - V	+	4.064.833,81

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 143707 incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2011 "Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui", è altresì consentita la gestione di competenza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 19 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.3.197)017

DECRETO 20 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 36, comma 2 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, con la quale il Governo regionale è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2011, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, integrati con le note di variazioni presentate all'Assemblea regionale alla data di approvazione della stessa legge, con gli effetti di bilancio derivanti dalle delibere legislative approvate dall'Assemblea regionale nelle sedute n. 212 del 14 dicembre 2010 e n. 215 del 29 dicembre 2010, nonché con gli effetti di bilancio derivanti dall'approvazione del capo II della legge medesima;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1982/2006/CE del 18 dicembre 2006, con la quale viene adottato, per il periodo dall'1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, il "Settimo programma quadro di attività comunitarie nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, comprendente anche attività di dimostrazione";

Vista la decisione del Consiglio europeo n. 2006/971/CE del 19 dicembre 2006, con la quale, in attuazione del "Settimo programma quadro di attività comunitarie nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, comprendente anche attività di dimostrazione", viene adottato, per il periodo dall'1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, il programma specifico "Cooperazione" avente per scopo il sostegno delle azioni di ricerca svolte nell'ambito della cooperazione transnazionale, articolato in diverse aree tematiche tra cui l'area "sicurezza";

Vista la nota n. 54840 del 21 dicembre 2010, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile, a seguito della stipula della convenzione tra il coordinatore Fraunhofer Gessllschaft zur Forderung der angewandten Forchung e V. della Germania e lo stesso dipartimento avente per oggetto il progetto dal titolo Opti-Alert: allerta e comunicazione, incluso il ruolo dei media, verso la popolazione in materia di gestione della crisi", chiede l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa sui quali iscrivere la somma di € 114.060,00 individuata quale contributo dell'Unione europea;

Vista la nota n. 280 del 14 gennaio 2011, con la quale il dirigente responsabile del servizio di Protezione civile di Messina chiarisce che la differenza tra la somma complessiva del progetto pari ad € 152.150,00 ed il contributo dell'Unione europea di € 114.060,00 è rappresentata dal contributo che il dipartimento regionale Protezione civile assicura in termini di lavoro ordinario del personale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere ai capitoli 3537 e 116532, di nuova istituzione, la somma complessiva di € 114.060,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della Protezione civile		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 1.4.1.5.3. - *Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti*	+	114.060,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
3537 Trasferimenti dall'Unione europea per il progetto "Opti-Alert: allerta e comunicazione, incluso il ruolo dei media, verso la popolazione in materia di gestione della crisi" rientrante nel programma specifico FP7-SEC-2010-1 che attua il Settimo Programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) . .	+	114.060,00
Codici: 01.11.01 - 12 V		
D.CE n. 1982/2006 - D.CE n. 971/2006		
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della Protezione civile		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 1.4.1.3.2. - *Protezione civile ed eventi calamitosi*	+	114.060,00

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
116532	Contributi dell'Unione europea per la realizzazione del progetto "Opti-Alert: allerta e comunicazione, incluso il ruolo dei media, verso la popolazione in materia di gestione della crisi" rientrante nel programma specifico FP7-SEC-2010-1 che attua il Settimo Programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) . . . . . Codici: 02.02.14 - 02.02.99 V D.CE n. 1982/2006 - D.CE n. 971/2006	+ 114.060,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 gennaio 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.4.222)017

DECRETO 25 gennaio 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, recante "Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2011";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007, con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del centro-nord;

Vista la delibera CIPE n. 174/2006 di "Approvazione del quadro strategico nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013";

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, concernente "Attuazione del quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le aree sottosviluppate";

Vista la deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009, con la quale la Giunta regionale approva il Programma attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009, concernente "Aggiornamento dotazione del Fondo per le aree sottosviluppate – Assegnazione risorse ai Programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera n. 166/2007";

Vista la delibera CIPE n. 66 del 31 luglio 2009, concernente la "Presa d'atto del Programma attuativo FAS di interesse strategico (PAR) della Regione siciliana";

Vista la deliberazione n. 315 del 18 agosto 2009, con la quale la Giunta regionale approva, nella sua formulazione definitiva, il piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi delle citate delibere CIPE;

Vista la circolare della ragioneria generale della Regione siciliana n. 16 del 19 ottobre 2009, con la quale vengono fornite le prime indicazioni sul Programma attuativo regionale (PAR) dei fondi FAS 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 9 febbraio 2010, con la quale la Giunta regionale approva le modifiche apportate al piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi delle citate delibere CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 19 maggio 2010, con la quale la Giunta regionale approva il piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013, come modificato dal comitato di sorveglianza del 23 marzo 2010 e scaturente dalle variazioni apportate dalla surrichiamata delibera di Giunta n. 86/2010;

Visto l'art. 26 "Progetti obiettivo in favore degli enti locali" della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010), che ha autorizzato la spesa di 70.000 migliaia di euro per

COPIA TRATTA DALLA G.U.R.S. NON VENDIBILE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

l'anno 2010, a valere sulle risorse del PAR FAS Sicilia 2007-2013 per gli interventi e gli enti individuati nell'allegata tabella "2" della stessa legge;

Vista, in particolare, la tabella 2 della citata legge regionale n. 11/2010 in cui figura, al numero 209, il progetto della Soprintendenza per i beni culturali di Trapani, relativo alla messa in sicurezza del Castello della Colombaia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 14 gennaio 2011, con la quale la Giunta regionale, in conformità alla proposta di cui alla nota n. 73/Gab dell'11 gennaio 2011 dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'economia, autorizza il finanziamento del progetto relativo alla messa in sicurezza del Castello della Colombaia - Linea di azione 7.5 del PAR FAS Sicilia 2007-2013, per un importo pari ad € 600.000,00 che rientra nei limiti delle disponibilità ammontanti ad € 70.000.000,00;

Vista la nota prot. n. 4136 del 25 gennaio 2011, con la quale il ragioniere generale della Regione nella qualità di organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del PAR FAS Sicilia 2007-2013, richiede l'iscrizione in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente anno dell'importo di euro 600.000,00, destinata all'attuazione della linea d'azione 7.5 "Progetti obiettivo in favore degli enti locali" del PAR FAS 2007-2013, mediante riproduzione delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio 2010 sulle disponbilità del capitolo 613944 "Fondo da utilizzarsi per il finanziamento dei progetti finanziati con le risorse FAS a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni";

Ravvisata la necessità di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, le occorrenti variazioni di bilancio, richieste con la citata nota del ragioniere generale della Regione;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 3 dell'11 gennaio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA **2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro**		
TITOLO **2 - Spese in conto capitale**		
AGGREGATO ECONOMICO **8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale**		
U.P.B. 4.2.2.8.1 - *Fondi di riserva*	–	600.000,00
di cui al capitolo		
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	–	600.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA **2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana**		
TITOLO **2 - Spese in conto capitale**		
AGGREGATO ECONOMICO **6 - Spese per investimenti**		
U.P.B. 3.2.2.6.99 - *Altri investimenti*	+	600.000,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
776076 Interventi per la realizzazione della linea di azione 7.5 - Progetti obiettivo in favore degli enti locali - del Programma attuativo regionale del F.A.S. 2007-2013 autorizzati dall'articolo 26 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11	+	600.000,00
Codici: 21.01.09 - 08.02.00 - V		
L. n. 289/2002, art. 61; Del. CIPE n. 166/2007; Del. CIPE n. 1/2009; Del. CIPE n. 66/2009		
D.L. n. 112/08, art. 6-sexies; L. n. 133/08; L.R. n. 11/2010, art. 26.		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 gennaio 2011.

EMANUELE

(2011.4.256)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 22 dicembre 2010.

Rinnovo dell'affidamento della zona cinologica stabile SS. Trinità, nel territorio del comune di Castelvetrano.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 57 del 30 aprile 2009 registrato alla ragioneria centrale agricoltura al n. 580 del 3 giugno 2009, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010 con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha conferito al dott. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;

Visto, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la circolare prot. n. 1061 del 19 marzo 2003, riguardante l'affidamento della gestione delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia;

Visto il decreto n. 29 del 19 gennaio 2005 con il quale è stata individuata la zona cinologica stabile di tipo "B" denominata "SS. Trinità" ricadente all'interno dell'omonima azienda agro-venatoria sita nel territorio del comune di Castelvetrano, contrada omonima;

Visto il decreto n. 387 del 5 aprile 2005, con il quale la citata zona cinologica stabile di tipo "B" denominata "SS. Trinità" è stata affidata al sig. Saporito Stefano nella qualità di concessionario della citata azienda agro-venatoria "SS. Trinità" per un periodo di cinque anni spirato a maggio 2010;

Vista la nota prot. n. 1561 del 12 maggio 2010, con la quale l'ex unità operativa n. 65, Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani, ha trasmesso con parere favorevole la documentazione relativa alla richiesta di rinnovo dell'affidamento della suddetta zona cinologica stabile di tipo "B" denominata "SS. Trinità", avanzata dal concessionario dell'azienda agro-venatoria "SS. Trinità": sig. Saporito Stefano nato a Palermo il 10 novembre 1955 e residente in Castelvetrano, via SS. Trinità, 69;

Considerato che, alla luce della normativa vigente, ricorrono i presupposti per rinnovare l'affidamento della zona cinologica "B" denominata "SS. Trinità" nel territorio del comune di Castelvetrano, contrada omonima, al sig. Saporito Stefano nato a Palermo il 10 novembre 1955 e residente in Castelvetrano, via SS. Trinità, 69;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, è rinnovato l'affidamento della zona cinologica stabile di tipo "B" denominata "SS. Trinità" nel territorio del comune di Castelvetrano, contrada omonima, individuata con decreto n. 29 del 19 gennaio 2005 e già affidata con decreto n. 387 del 5 aprile 2005 al sig. Saporito Stefano nato a Palermo il 10 novembre 1955 e residente in Castelvetrano, via SS. Trinità, 69, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2

Nella zona cinologica è vietato l'esercizio venatorio.

Art. 3

L'unità operativa n. 56, Ripartizione faunistico-venatoria di Trapani, curerà l'osservanza di quanto previsto nel decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, del regolamento interno della zona cinologica, nonché, in particolare, l'osservanza degli impegni previsti dall'art. 7 del predetto decreto e sottoscritti dal gestore responsabile della zona cinologica.

Art. 4

L'affidamento potrà essere revocato in qualsiasi momento per comprovate inadempienze.

Art. 5

Il presente decreto ai sensi dell' art. 15 del decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 dicembre 2010.

GENNA

(2011.3.195)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 30 dicembre 2010.

Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2010-2012.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Visti i decreti legislativi n. 502/92 e n. 517/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge regionale n. 5/2009;

Visto l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni, intese dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2005-2007;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 29 aprile 2010, concernente il Piano per la prevenzione per gli anni 2010-2012;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 7 ottobre 2010, recante le modifiche all'intesa Stato-Regioni del 29 aprile 2010;

Vista la nota assessoriale prot. n. 3714 del 31 maggio 2010, che individua la dott.ssa Gabriella Dardanoni quale coordinatore operativo del piano di prevenzione per la Regione siciliana;

Viste le aree d'intervento del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012, individuate nell'allegato 1 della citata intesa ed in particolare:

1. la medicina preventiva;
2. la prevenzione universale;
3. la prevenzione nella popolazione a rischio;
4. le prevenzioni delle complicanze e delle recidive di malattia;

Considerato che l'attuale organizzazione dell'Assessorato di tipo dipartimentale vede distribuite le tematiche afferenti le diverse materie tra i due dipartimenti pianificazione strategica e attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Ritenuto di dover attribuire la realizzazione dei programmi in ragione delle aree di competenza secondo il seguente riparto:

dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico

servizio 1 dott. Mario Palermo
2.4.1 informatizzazione anagrafi vaccinali;
2.4.2 monitoraggio coperture vaccinali;
2.6.2 monitoraggio condizioni igieniche scuole e carceri;

servizio 2 dott.ssa Gabriella Dardanoni
1.1.1 estensione della carta del rischio cardiovascolare;
2.1.1 campagne di comunicazione e interventi specifici per la prevenzione degli incidenti stradali;
2.3.1 interventi mirati per la prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione anziana;
2.3.2 interventi mirati per la sicurezza nelle abitazioni;
2.6.1 peer education su malattie sessualmente trasmesse;
2.9.2 sorveglianza con okkio alla salute;
2.9.3 sorveglianza nutrizionale pediatrica,
2.9.4 frutta e verdura a scuola;
2.9.5 promozione allattamento al seno;
2.9.6 promozione attività motoria;
2.9.7 peer education su alcolismo;
2.9.8 riduzione tabagismo materno;
2.9.9 promozione uso sale iodato;
2.9.10 progetto unplugged (abuso di sostanze);
3.1.1 promozione screening per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colonretto;
3.2.1 prevenzione recidive di eventi cerebro e cardiovascolari;
3.6.1 screening carie e malocclusioni in età scolare;
3.9.1 screening patologie visive in età scolare;
3.10.1 screening uditivo neonatale;

servizio 3 ing. Antonio Leonardi
2.2.1 piano regionale di prevenzione in edilizia;
2.2.2 piano regionale di prevenzione in agricoltura;
2.2.3 sorveglianza infortuni mortali;
2.2.4 piano di emersione delle malattie professsionali;
2.7.1 implementazione e supporto regolamento REACH;

servizio 4 dott. Antonino Virga
2.8.1 applicazione di modelli di audit sui servizi di controllo;
2.8.2 controllo interno da parte dei gestori dei servizi idrici;

servizio 7 dott. Salvatore Scondotto
2.9.1 sorveglianza con PASSI;
4.1.1 sorveglianza delle fragilità dell'anziano;

dipartimento pianificazione strategica

servizio 8 dott. Giuseppe Noto
3.2.2 gestione integrata scompenso cardiaco;
3.3.1 gestione integrata diabete;
3.4.1 gestione integrata BPCO e insufficienza respiratoria;

servizio 9 dott. Maurizio D'Arpa
3.7.1 formazione operatori per DCA;

Considerato che il suddetto piano è stato redatto secondo le linee operative nazionali formulate dal Ministero della salute e dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie, come riportato nella citata Intesa Stato-Regioni del 29 aprile 2010;

Ritenuto di dover approvare il Piano regionale per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano nazionale della prevenzione, di cui all'allegato 1 dell'intesa Stato-Regioni del 29 aprile 2010 secondo le aree d'intervento definite per l'anno 2010;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è approvato il Piano regionale della prevenzione, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Al fine della realizzazione del piano indicato all'art. 1, in ragione delle tematiche come attribuite in premessa, vengono individuate le seguenti strutture intermedie ai cui responsabili è assegnato l'obbligo di attuazione dei programmi di competenza:

dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico

servizio 1 dott. Mario Palermo
2.4.1 informatizzazione anagrafi vaccinali;
2.4.2 monitoraggio coperture vaccinali;
2.6.2 monitoraggio condizioni igieniche scuole e carceri;

servizio 2 dott.ssa Gabriella Dardanoni
1.1.1 estensione della carta del rischio cardiovascolare;
2.1.1 campagne di comunicazione e interventi specifici per la prevenzione degli incidenti stradali;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

2.3.1 interventi mirati per la prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione anziana;
2.3.2 interventi mirati per la sicurezza nelle abitazioni;
2.6.1 peer education su malattie sessualmente trasmesse;
2.9.2 sorveglianza con okkio alla salute;
2.9.3 sorveglianza nutrizionale pediatrica,
2.9.4 frutta e verdura a scuola;
2.9.5 promozione allattamento al seno;
2.9.6 promozione attività motorie;
2.9.7 peer education su alcolismo;
2.9.8 riduzione tabagismo materno;
2.9.9 promozione uso sale iodato;
2.9.10 progetto unplugged (abuso di sostanze);
3.1.1 promozione screening per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colonretto;
3.2.1 prevenzione recidive di eventi cerebro e cardiovascolari;
3.6.1 screening carie e malocclusioni in età scolare;
3.9.1 screening patologie visive in età scolare;
3.10.1 screening uditivo neonatale;

servizio 3 ing. Antonio Leonardi
2.2.1 piano regionale di prevenzione in edilizia;
2.2.2 piano regionale di prevenzione in agricoltura;
2.2.3 sorveglianza infortuni mortali;
2.2.4 piano di emersione delle malattie professsionali;
2.7.1 implementazione e supporto regolamento REACH;

servizio 4 dott. Antonino Virga
2.8.1 applicazione di modelli di audit sui servizi di controllo;
2.8.2 controllo interno da parte dei gestori dei servizi idrici;

servizio 7 dott. Salvatore Scondotto
2.9.1 sorveglianza con PASSI;
4.1.1 sorveglianza delle fragilità dell'anziano;

dipartimento pianificazione strategica

servizio 8 dott. Giuseppe Noto
3.2.2 gestione integrata scompenso cardiaco;
3.3.1 gestione integrata diabete;
3.4.1 gestione integrata BPCO e insufficienza respiratoria;

servizio 9 dott. Maurizio D'Arpa
3.7.1 formazione operatori per DCA.

Art. 3

Alla relazione dei programmi di cui all'art. 2 si provvederà con i fondi previsti dall'art. 1, comma 4, dell'intesa Stato-Regioni del 29 aprile 2010.

Art. 4

È fatto obbligo ai direttori generali delle ASP di porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione del suddetto piano regionale della prevenzione.

Palermo, 30 dicembre 2010.

RUSSO

N.B.: L'allegato al presente decreto è consultabile presso il sito ufficiale dell'Assessorato della salute al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_DipartimentoOsservatorioEpidemiologico/PIR_AreeTematiche/PIR_Pianodiprevenzione.

(2011.4.277)102

DECRETO 30 dicembre 2010.

Modifica ed integrazione dell'allegato al decreto 25 marzo 2009, concernente nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. - 118.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 36 della legge regionale 30 novembre 1993, n. 30 che individua gli obiettivi degli interventi nell'area dell'emergenza sanitaria;

Visto l'atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 17 maggio 1996;

Visto il decreto legislativo n. 229/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2009;

Visto il decreto n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state approvate le "Linee guida generali sul funzionamento del servizio di urgenza emergenza sanitaria S.U.E.S. 118;

Visto il decreto 30 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 23 ottobre 2009, riguardante la costituzione del comitato regionale per l'emergenza-urgenza di cui all' art. 24, comma 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e modalità di funzionamento;

Visto il decreto n. 1187/10 del 30 aprile 2010, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 21 maggio 2010 con il quale sono state approvate le "Linee guida-protocolli e procedure servizio SUES 118-Sicilia";

Ritenuto che, al fine di ottimizzare l'attuale organizzazione del sistema dell'emergenza urgenza sanitaria e di dovere apportare i correttivi necessari ad un ottimale funzionamento dell'intero sistema, si ritiene opportuno modificare ed integrare alcuni punti delle linee guida approvate con decreto n. 481 del 25 marzo 2009;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa enunciate, che qui si intendono confermate, si modifica e si integra parzialmente l'allegato al decreto n. 481 del 25 marzo 2009 recante "Linee guida generali sul funzionamento del servizio di urgenza emergenza sanitaria S.U.E.S. 118", nei punti di seguito indicati.

Il punto titolato Struttura del S.U.E.S. - 118 è così sostituito: "Il sistema per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra si avvale:

a) del coordinamento regionale per l'emergenza sanitaria territoriale 118, costituito dai dirigenti responsabili delle quattro CC.OO. 118 (Palermo-Catania-Messina e Caltanissetta) e dal dirigente responsabile del servizio 6 "Programmazione dell'emergenza" del dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Il coordinamento regionale per l'mergenza sanitaria territoriale 118 dovrà curare l'ottimale organizzazione sanitaria, a livello regionale, affinché l'approccio al paziente, i protocolli di cura e i modelli organizzativi delle quattro centrali operative siano omogenei fra le diverse strutture di soccorso. In particolare, dovrà provvedere ad assicurare la massima integrazione tra il sistema sanitario territoriale e quello ospedaliero, perseguendo forme di continuità delle cure attraverso la definizione di linee guida e procedure operative condivise.

La direzione del coordinamento regionale è affidata al dirigente responsabile del servizio 6 "programmazione dell'emergenza" del D.P.S. dell'Assessrato regionale della salute;

b) della centrale operativa, con compiti di valutazione filtro ed allertamento del sistema;

c) del sistema territoriale di emergenza in grado di garantire l'intervento di soccorso, di salvaguardia e stabilizzazione delle funzioni vitali compromesse nonché il trasporto nel minor tempo possibile nel punto della rete ospedaliera o territoriale adeguatamente qualificato ed attrezzato per affrontare e risolvere la situazione di emergenza e/o urgenza;

d) di una rete ospedaliera e territoriale dotata di strutture dedicate al pronto soccorso, all'accettazione ed al successivo trattamento dello stato di emergenza-urgenza."

Il punto 2.1 "direttore responsabile" è così sostituito:

"La direzione della centrale operativa del S.U.E.S. 118 deve essere affidata ad un dirigente medico, specialista in anestesia e rianimazione, con comprovata e documentata esperienza nel settore dell'emergenza-urgenza.

Le aziende sanitarie sede di centrale operativa dovranno prevedere nel loro atto aziendale la struttura denominata S.U.E.S. 118 comprendente la centrale operativa ed il servizio di elisoccorso, inserita all'interno del D.E.A. e con la relativa dotazione organica contenuta nelle presenti linee guida.

Il direttore della centrale operativa del S.U.E.S. - 118 viene individuato con provvedimento assessoriale e nominato dal direttore generale dell'azienda sanitaria sede della centrale operativa.

Al direttore della centrale operativa competono e costituiscono obiettivi su cui esercitare la valutazione:

- l'organizzazione generale del servizio S.U.E.S. - 118 su tutto il territorio di competenza;
- l'organizzazione generale degli aspetti tecnici che regolano i rapporti con le altre strutture di emergenza non sanitaria e con gli enti convenzionati;
- la definizione dei protocolli operativi in coerenza con i protocolli operativi regionali (punto 1.5.7);
- la definizione e la conduzione di programmi per la verifica e la promozione della qualità dell'assistenza;
- la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario e laico e la definizione delle relative linee di indirizzo;
- la gestione organizzativa e funzionale del personale medico e non della centrale operativa e di quello operante sui mezzi di soccorso (ambulanze, eliambulanze e auto mediche);
- il raccordo con le altre strutture territoriali deputate agli interventi di emergenza e maxiemergenza sanitaria."

Art. 2

Per effetto dell'articolo di cui sopra, vengono annullati i precedenti decreti di modifica delle linee guida del 25 marzo 2009, in contrasto con lo stesso art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 30 dicembre 2010.

RUSSO

(2011.3.162)102

DECRETO 5 gennaio 2011.

Riconoscimento del Centro Irisia s.r.l., sito in Caltanissetta, quale centro cui è consentita la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il decreto legislativo n. 517/93;

Vista la legge del dicembre 1993, n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993 pubblicato nella GURI 31 dicembre 1993, n. 306, e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le leggi regionali n. 30/93, n. 33/94 e n. 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94, 751/94 inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previsti dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il decreto 2 aprile 1998, n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL., direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Visto il decreto 9 novembre 1999, n. 30663 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3 del 21 gennaio 2000, così come modificato ed integrato con decreto 3 marzo 2000, n. 31291, recante "Individuazione dei centri specializzati, universitari e delle aziende sanitarie per la diagnosi e piano terapeutico dei farmaci soggetti a note CUF;

Visto, in particolare, l'art. 3 del citato decreto n. 31291/2000, con il quale è stato disposto che "i medici specialisti dei centri di procreazione assistita, autodenunciatisi ai sensi dell'ordinanza del Ministero della sanità 5 marzo 1997 e successive proroghe, che intendono divenire centri prescrittori debbono fare istanza all'Ispettorato regionale sanitario entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto", avvenuta quest'ultima in data 24 marzo 2000;

Vista la nota assessoriale n. 4N37/1311 del 21 giugno 2000, con la quale, in applicazione del precitato art. 3, è stato reso noto l'elenco dei centri cui è consentita la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alle limitazioni di cui alla nota CUF 74;

Vista l'ordinanza del Ministero della salute 30 maggio 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 10 luglio 2003, n. 158, recante "Proroga dell'efficacia dell'ordinanza concernente il divieto di commercializzazione e di pubblicità di gameti e di embrioni umani e dell'ordinanza concernente il divieto di importazione e di esportazione di gameti o di embrioni umani";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute 10 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 12 febbraio 2004, n. 35;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il decreto 8 luglio 2004, n. 3760 e relativo allegato che definisce i requisiti tecnico-scientifici ed organizzativi delle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello;

Visto il D.M. 21 luglio 2004 "Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita";

Visto il decreto n. 4818 del 15 febbraio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 30 marzo 2005 che definisce l'iter procedurale per il rilascio e il rinnovo, nonché eventuale revoca delle autorizzazioni alle strutture sanitarie della Regione siciliana che intendono svolgere attività connesse alla procreazione medicalmente assistita;

Visto il decreto n. 3176 del 28 novembre 2008, e successive modifiche e integrazioni, riguardante l'individuazione di centri specializzati, universitari e delle aziende sanitarie autorizzati alla diagnosi e piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA;

Visto il decreto n. 1978 del 30 luglio 2010 con il quale al Centro Irisia s.r.l., sito in Caltanissetta - via Palmiro Togliatti - è stata rilasciata autorizzazione con validità triennale all'esercizio dell'attività di P.M.A. di I livello senza crioconservazione del liquido seminale, ed è stato individuato nella figura del dott. Cesare Giuseppe Antonio Farulla il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I livello della predetta struttura;

Vista la nota del 12 ottobre 2010, con la quale il dr. Cesare Farulla, responsabile del Centro Irisia s.r.l., chiede che il suddetto centro venga riconosciuto quale centro per la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Ritenuto di dover autorizzare il Centro Irisia s.r.l. alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il Centro Irisia s.r.l., sito in Caltanissetta, via P. Togliatti, è riconosciuto quale centro cui è consentita la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del Centro e del trattamento è il dott. Cesare Farulla.

Art. 3

Il responsabile del Centro è tenuto a comunicare al dipartimento pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

La presente autorizzazione non costituisce titolo circa l'eventuale accreditamento.

Art. 5

I direttori generali sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 5 gennaio 2011.

GUIZZARDI

(2011.2.74)102

DECRETO 25 gennaio 2011.

Assegnazione al sindaco del comune di Misterbianco della titolarità della 12ª sede farmaceutica.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la normativa vigente in materia;
Visto il TUSSLL approvato con RD n. 1265/34;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475;
Visto il DPR 21 agosto 1971, n. 1275;
Vista la legge 8 novembre 1991, n. 362;
Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
Viste le leggi regionali n. 30/93, n. 33/94 e relativi decreti attuativi;
Visto il decreto n. 41/10 del 26 gennaio 2010, di revisione della pianta organica delle farmacie del comune di Misterbianco;

COPIA PARZIALE DELLA G.U.R.S. CONSULTABILE SUL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Considerato che con il decreto sopraccitato è stata istituita la 12^ sede farmaceutica nel comune di Misterbianco per intervenuto incremento demografico;

Vista la nota del servizio 7 farmacie, prot. n. serv. 7/048264 del 22 novembre 2010, con la quale viene comunicato, al comune di Misterbianco, che l'istituita 12^ sede farmaceutica, ai sensi degli artt. 9 e 10, legge n. 475/68, potrà essere assunta in gestione diretta da parte di codesto comune nei modi e nei termini di cui all'art. 10 della legge n. 362/91;

Vista la nota del 13 gennaio 2011, prot. n. 1429, con la quale il comune di Misterbianco conferma che intende esercitare il diritto di prelazione, ai sensi della normativa vigente, per l'assunzione della gestione diretta dell'esercizio farmaceutico in parola;

Vista la delibera n. 408 del 30 dicembre 2010 della giunta municipale di Misterbianco, che intende esercitare il diritto di prelazione per l'assunzione della gestione diretta della 12^ sede farmaceutica;

Considerato che col presente provvedimento si deve procedere al riconoscimento della titolarità al comune di Misterbianco che ha accettato la prelazione per la gestione della 12^ sede farmaceutica;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni espresse in premessa, la titolarità della 12^ sede farmaceutica del comune di Misterbianco è assegnata al sindaco, giusta delibera di accettazione della giunta municipale di Misterbianco che intende esercitare il diritto di prelazione per l'assunzione della gestione diretta della 12^ sede farmaceutica.

Il presente decreto sarà notificato al sindaco di Misterbianco, all'Azienda sanitaria provinciale di Catania, agli ordini provinciali dei farmacisti della Regione siciliana, al Ministero della salute, alla FOFI ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 25 gennaio 2011.

GUIZZARDI

(2011.4.275)028

DECRETO 31 gennaio 2011.

Approvazione della dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", nonché il D.P. reg. 11 maggio 2000 "Piano sanitario regionale 2000/2002, per quanto ancora applicabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, gli artt. 6, 30, 33, 34 e 34 bis;

Rilevato che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione del lavoro;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che, all'art. 8, ha previsto l'istituzione delle aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) nel numero massimo di nove e delle aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre ivi identificate unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con le aziende contestualmente soppresse, congiuntamente alle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle aziende ospedaliere universitarie;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. c), della citata legge regionale n. 5/09, la dotazione organica complessiva delle aziende del servizio sanitario regionale è sottoposta al controllo dell'Assessorato regionale della salute;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'art. 2, comma 71 e seguenti, ai sensi del quale gli enti del servizio sanitario nazionale, per il triennio 2010/2012, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando le misure necessarie a garantire che le spese del personale – a lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive – non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare l'art. 11, comma 1;

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il nuovo Patto per la salute per il triennio 2010/2012;

Rilevato che le aziende sanitarie sono tenute al rispetto degli standard di personale che saranno individuati, per costo medio, posti letto e popolazione assistita, in base ai criteri stabiliti con intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2006, n. 131, da stipulare in sede di Conferenza Stato-Regioni, con il supporto della struttura tecnica di monitoraggio di cui all'art. 3, comma 2, dello stesso Patto per la salute;

Visto il decreto n. 1147 del 15 giugno 2009, con il quale sono emanate le prime direttive relative alla rideterminazione in diminuzione delle dotazioni organiche per effetto del blocco parziale del turn-over imposto dal Piano di rientro ed alla conseguente rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, previo confronto a livello regionale con le OO.SS. della dirigenza e del comparto sanità ai fini dell'emanazione delle linee di indirizzo;

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale";

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Visto il decreto n. 3127/09 del 23 dicembre 2009 e le allegate linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali oggetto d'intesa con le OO.SS. delle tre aree contrattuali, emanate a parziale integrazione e modifica di quelle di cui al precedente decreto n. 1789/09 del 4 settembre 2009;

Visto il decreto n. 723 del 10 marzo 2010, recante "Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale (PTA – cure primarie – gestione integrata – day service territoriale) di cui all'art. 12, comma 8, della legge regionale n. 5/09;

Visto il decreto n. 736 del 12 marzo 2010, con il quale è stato approvato l'allegato documento "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale";

Visto il decreto n. 1375/10 del 25 maggio 2010, di approvazione del piano di riordino dei posti letto dell'azienda sanitaria provinciale di Palermo;

Visto il decreto n. 1174/10 del 29 aprile 2010 "Piano regionale straordinario per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto n. 1868/10 del 22 luglio 2010, con il quale, tra l'altro, sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie della Regione siciliana e relativi allegati parti integranti dello stesso decreto ed, in particolare, l'allegato 2, ove per ciascuna azienda sono indicati il numero di posti letto rimodulati al 2009, il numero complessivo di unità di personale della dotazione organica ed i relativi tetti di spesa per gli anni 2010 e 2011;

Vista la circolare assessoriale n. 1274 del 4 agosto 2010 "Linee di indirizzo per la dotazione organica dell'area dipartimentale tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" del dipartimento di prevenzione delle AA.SS.PP.;

Visto il decreto n. 2545/10 del 19 ottobre 2010, con il quale è stato approvato l'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali richiamate nelle premesse dello stesso decreto ed alle condizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 379 dell'8 ottobre 2010;

Vista la deliberazione n. 788 del 22 ottobre 2010, avente ad oggetto la rideterminazione della dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo;

Rilevato che, nel corso della fase istruttoria è emersa la necessità di riparametrare il numero complessivo di personale in dotazione organica ed il relativo tetto di spesa per un corrispondente ammontare, tenendo conto dei posti letto dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura (S.P.D.C.) che, se pur allocati presso l'A.R.N.A.S. Ospedale civico – Di Cristina – Benfratelli e l'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo, afferiscono, unitamente a quelli ubicati presso il P.O. di Cefalù, al dipartimento di salute mentale dell'ASP;

Rilevato che, in esito alla predetta implementazione dei posti letto, la dotazione organica dell'ASP si è attestata a n. 5.100 unità di personale (in luogo delle originarie 4982 unità previste dall'allegato 2 del citato decreto n. 1868/10), con correlativa riparametrazione dei corrispondenti tetti di spesa, tenuto conto altresì dell'attivazione di 33 posti letto, sui 66 previsti, del Centro di Villa delle Ginestre di Palermo;

Rilevato che, a fronte di tale riparametrazione in favore dell'azienda territoriale, la dotazione organica delle aziende ospedaliere summenzionate ed il relativo tetto di spesa subiranno una pari decurtazione al fine di non compromettere l'equilibrio complessivo del sistema;

Preso atto che il personale distaccato presso l'A.R.P.A. e quello comandato presso la Fondazione S. Raffaele Giglio di Cefalù risulta posto tra gli esuberi, mentre sotto il profilo finanziario le spese per detto personale sono riportate tra le somme a rimborso e, pertanto, esclude dalla disponibilità finanziaria assegnata con il citato decreto n. 1868/10, in quanto personale che, se pur giuridicamente dipendente dall'ASP, è in atto comandato;

Rilevato che, con riferimento al profilo professionale della dirigenza medica dei presidi ospedalieri e di quella medica/veterinaria del territorio, pur con la riparametrazione nei termini sopra esposti, la dotazione organica registra uno scostamento rispetto al risultato massimo, ancorché tendenziale previsto dalle summenzionate linee indirizzo regionali di cui al decreto n. 1868/10, ragione per cui si rende necessario per il suddetto profilo il blocco parziale del turn-over nei termini stabiliti dallo stesso decreto;

Rilevato, altresì, che, con riferimento al profilo professionale degli operatori socio sanitari dei presidi ospedalieri sussiste un disallineamento in eccesso rispetto a quanto stabilito dalle linee di indirizzo regionali di cui al predetto decreto n. 1868/10, pur se riparametrato, tale da rendersi necessaria nei termini indicati dallo stesso decreto una modifica qualitativa parziale della dotazione organica, al fine del relativo riequilibrio;

Preso atto per quanto attiene alla composizione delle strutture di ruolo sanitario ed al rapporto numerico tra direttori di struttura complessa e dirigenti medici che vi afferiscono, secondo quanto all'uopo previsto dalle linee guida per l'adozione dell'atto aziendale di cui al summenzionato decreto n. 736/10, dell'impossibilità manifestata dall'ASP di mantenere tale equilibrio per tutte le unità ritenute funzionali, pur a fronte di una cospicua riduzione del numero delle strutture semplici operata in sede di riorganizzazione aziendale;

Vista la nota prot. n. 6065 del 21 gennaio 2011, con la quale il dipartimento regionale per la pianificazione strategica, a seguito della corrispondenza intercorsa con l'ASP ed ivi richiamata, ha comunicato che – fermo restando il rispetto del numero complessivo dei posti della dotazione organica e dei tetti di spesa come rideterminati sulla base delle modifiche intervenute nel corso del procedimento, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile – il relativo esame istruttorio, nelle more della revisione della rete ospedaliera e pur nei limiti di quanto sopra evidenziato, possa considerarsi concluso, facendo salva in ogni caso la previsione del blocco parziale del turn over per il profilo della dirigenza medica dei presidi ospedalieri e della dirigenza medica/veterinaria del territorio, nella misura del 50% e fino del raggiungimento degli standard massimi;

Vista la nota assessoriale prot. n. 8963 del 27 gennaio 2011, che ha condiviso le superiori considerazioni e con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, la dotazione organica, con relativi prospetti, unitamente all'atto deliberativo n. 788/10, nonché ai verbali di concertazione con le OO.SS. e alla corrispondenza intrattenuta con l'Azienda;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, a condizione del rispetto – nelle more della revisione della rete ospedaliera e fatta salva la possibilità di riesame in caso di effettiva attivazione di specifiche strutture ed attività assistenziali – del numero complessivo dei posti, attestatisi a 5.100 unità, e dei tetti

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.

di spesa come rideterminati a seguito delle modifiche intervenute nel corso procedimento, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, unitamente alla previsione del blocco parziale del turn over per il profilo della dirigenza medica dei presidi ospedalieri e della dirigenza medica/veterinaria del territorio, nella misura del 50% e fino al raggiungimento degli standard massimi;

Vista la deliberazione n. 10 del 27 gennaio 2011, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere positivo sulla dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, in conformità alla proposta formulata con la citata nota assessoriale prot. n. 8963/11;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo a seguito del parere vincolante reso dalla Giunta regionale con la summenzionata deliberazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art.16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 10 del 27 gennaio 2011, la dotazione organica dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo proposta con l'atto deliberativo n. 788/10, nelle more della revisione della rete ospedaliera e fatta salva la possibilità di riesame in caso di effettiva attivazione di specifiche strutture ed attività assistenziali, è approvata a condizione del rispetto del numero complessivo dei posti, attestatisi a 5.100 unità, e dei tetti di spesa come rideterminati a seguito delle modifiche intervenute nel corso procedimento, che costituiscono limite invalicabile ed inderogabile, unitamente alla previsione del blocco parziale del turn over per il profilo della dirigenza medica dei presidi ospedalieri e della dirigenza medica/veterinaria del territorio, nella misura del 50% e fino al raggiungimento degli standard massimi.

Art. 2

È fatto obbligo all'Azienda sanitaria provinciale di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione della dotazione organica di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 31 gennaio 2011.

RUSSO

(2011.6.371)102

DECRETO 8 febbraio 2011.

Modifica del tracciato record relativo alle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto n. 1462 del 28 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, con il quale viene istituito in ambito regionale il flusso di informazioni, verso il Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), relative alle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza;

Considerato che per il flusso informativo istituito con il decreto come sopra citato è stato predisposto apposito disciplinare tecnico che prevede l'invio dei dati dalle aziende sanitarie verso l'Assessorato della salute in formato TXT (testo);

Ritenuto, al fine di allinearsi a quanto previsto in campo nazionale, di dover modificare la tipologia di trasmissione dei dati determinando direttamente, a cura delle aziende sanitarie, la creazione di un flusso di dati in formato XML;

Decreta:

Art. 1

I dati relativi al flusso di informazioni, verso il Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), relative alle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza, dovranno pervenire secondo le specifiche funzionali contenute nel documento predisposto dal Ministero della salute/NSIS e reperibile alla sezione sistemi informativi all'indirizzo URL di seguito specificato: www.nsis.salute.gov.it.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 8 febbraio 2011.

GUIZZARDI

(2011.6.406)102

DECRETO 9 febbraio 2011.

Incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale accertati al 1° settembre 2010.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 517/93, e ulteriormente modificato con decreto legislativo n. 229/99;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale siglato in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 92 che stabilisce i criteri per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e l'art. 93 c. 1 ai sensi del quale gli incarichi a tempo indeterminato sono conferiti per 38 ore settimanali, presso una sola Azienda e comportano l'esclusività del rapporto;

Visto l'art. 15 comma 11 dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Visto il decreto n. 495 del 24 febbraio 2010 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 12 marzo 2010), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2010, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale;

Visto il piano di contenimento e riqualificazione del Sistema sanitario regionale stipulato in data 31 luglio 2007;

Vista la nota ministeriale prot. DGPREV.III/9731 del 2 marzo 2009;

Visto il decreto n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118 che in particolare, uniforma i mezzi di soccorso medicalizzati superando la precedente distinzione in ambulanze di tipo A e CMR e identifica gli stessi come Mezzi di soccorso avanzato (MSA);

Viste le note del 21 dicembre 2010, con le quali è stata fatta presso le Aziende sanitarie provinciali della Regione la ricognizione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale all'1 settembre 2010, ai sensi dell'art. 92 del sopracitato A.C.N.;

Considerato che gli incarichi di emergenza sanitaria territoriale sono conferiti ai medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto all'art. 96 A.C.N. 23 marzo 2005;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle Aziende sanitarie provinciali della Regione relativamente agli incarichi di emergenza sanitaria territoriale, sia per i PP.TT.EE. che per le ambulanze medicalizzate, carenti all'1 settembre 2010;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale, PP.TT.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 settembre 2010 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelli indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione siciliana, diversa da quella per la quale si concorre, e nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2010, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale.

I medici di cui al presente punto b) concorreranno al conferimento degli incarichi con priorità per:

b1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa azienda nel servizio di continuità assistenziale;

b2) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione siciliana, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

b3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

I medici interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, devono trasmettere all'Azienda sanitaria provinciale, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, in conformità agli schemi allegati "A", o "B".

Art. 3

I medici di cui al punto a) del precedente art. 2 sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione atta a provare l'anzianità di servizio, o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1").

L'anzianità di servizio è determinata sommando l'anzianità totale di servizio effettivo, a tempo determinato ed a tempo indeterminato (parere SISAC prot. n. 1959/07 del 12 luglio 2007), nell'emergenza sanitaria territoriale con l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computata nella precedente.

In caso di pari posizione, i medici saranno graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea ed, infine, l'anzianità di laurea.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda, di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per il 2010, specificando il punteggio conseguito; gli stessi dovranno altresì allegare alla domanda l'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, la documentazione comprovante l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, il certificato storico di residenza o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B 1").

Art. 5

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

Art. 6

Il medico che, in sede di convocazione, accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSENTITA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2010; il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

Art. 7

Le spese per il funzionamento del Servizio di emergenza sanitaria territoriale (PP.TT.EE/ ambulanze M.S.A.) saranno così garantite:

– per il personale sanitario da adibire in organico sulle ex C.M.R., già attivate, attraverso specifiche assegnazioni, sempre nell'ambito delle risorse attribuite;

– le spese necessarie per il funzionamento delle altre ambulanze/PP.TT.EE. graveranno interamente sul bilancio di ciascuna A.S.P. senza ulteriori oneri per il Servizio sanitario regionale.

Art. 8

I direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 febbraio 2011.

NOTO

Allegati

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale
1° settembre 2010

ABZ / P.T.E.

Azienda sanitaria provinciale n. 5 di Messina

Postazioni	Incarichi
– Tortorici	1

Azienda sanitaria provinciale n. 7 di Ragusa

Postazioni	Incarichi
– Scicli	5

Azienda sanitaria provinciale n. 9 di Trapani

Postazioni	Incarichi
– Salemi	5

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)

Marca da bollo € 14,62

All'Azienda sanitaria provinciale n. .....
Via .....
.....

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
residente a ..... c.a.p. .....
via .....
tel. ..... cell. ..... titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'A.S.P. n. ..... di ....., della Regione ..... dal ..... e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi .....

Fa domanda di trasferimento

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lett. a), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 settembre 2010, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. ..... del .....:

Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;

Acclude

☐ documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità complessiva di incarico nell'emergenza sanitaria territoriale (allegato A1);

☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);

☐ copia fotostatica di un documento di identità.

Data .....

Firma

.....

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda sanitaria provinciale n. ..... di ..... della Regione .....
dal .....;

b) di vantare un'anzianità complessiva di servizio effettivo nell'emergenza sanitaria territoriale pari a mesi .....(1) e precisamente:
dal ..... al ..... presso .....;
dal ..... al ..... presso .....;
dal ..... al ..... presso .....;

Dichiara che le notizie sopra riportate

corrispondono al vero (2)

Data .....

Firma (3)

.....

(1) Nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di sospensione dal rapporto convenzionale.

(2) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria di settore 2010)

Marca da bollo € 14,62

All'Azienda sanitaria provinciale n. .....
Via .....
.....

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
residente a ..... c.a.p. .....
via .....
tel. ..... cell. ..... inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2010 con punti .....

Fa domanda

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lett. b), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 settembre 2010, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. ..... del .....:

Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;
Presidio ..... ASP ..... di .....;

Acclude

☐ attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale;
☐ documentazione comprovante titolarità di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale;
☐ certificato storico di residenza;
☐ autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità alle attività di E.S.T., l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A. e la residenza storica (allegato B1);
☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *C*);
☐ copia fotostatica di un documento di identità.

Data .....

Firma

.....

Allegato B1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il ..... inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2010 con punti ..... ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara

a) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito presso ..... in data .....;

b) di essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione ..... A.S.P. n. ..... di .....;

c) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. n. ..... di ..... dal .....;

dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data .....

Firma

.....

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara:

1) essere / non essere titolare a tempo indeterminato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione ..... azienda n. ..... di ..... postazione .....;

2) essere / non essere titolare a tempo determinato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione ..... azienda n. ..... di ..... postazione .....;

3) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda n. ..... di ..... ambito territoriale di ..... n. scelte .....;

4) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda n. ..... di ..... ambito territoriale di ..... n. scelte .....;

5) essere/non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale nella Regione ..... Azienda ..... presidio ..... ore sett. .....;

6) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ..... ore settimanali .....
via ..... comune .....
tipo di rapporto di lavoro ..... dal .....;

7) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda ..... branca .....
ore sett. .....
Azienda ..... branca .....
ore sett. .....;

8) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere/non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, decreto legislativo n. 502/92:
Provincia ..... Azienda .....
branca ..... dal .....;

9) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:
Denominazione del corso .....
Soggetto che lo svolge ..... inizio dal .....;

10) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende, ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ..... ore sett. ..... comune .....
Tipo di attività ..... tipo di lavoro ..... dal .....;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

11) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente, ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ..... ore sett. ..... dal .....;

12) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda ..... comune .....
dal .....;

13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal .....;

14) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sanitario nazionale:
..... dal .....;

15) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal .....;

16) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
Tipo di attività ..... dal .....;

17) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:
Azienda ..... tipo di attività .....
ore sett. ..... dal .....;

18) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:
Soggetto pubblico .....
Via ..... Comune .....
Tipo di rapporto di lavoro .....;
Tipo di attività ..... dal .....;

19) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal .....;

20) fruire/non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
Soggetto erogante il trattamento pensionistico .....
dal .....

Dichiara che le notizie sopra riportate
corrispondono al vero (1)

Data .....

Firma (2)

.....

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2011.6.425)102

DECRETO 10 febbraio 2011.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati al 1° marzo 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 63 che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65 comma 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15 comma 11 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto l'art. 19 comma 38 della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. – del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati";

Visto il decreto n. 495 del 24 febbraio 2010 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 12 marzo 2010), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2010, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto il piano di rientro sottoscritto in data 31 luglio 2007 dai Ministri dell'economia e della salute e dal Presidente della Regione siciliana nella parte riguardante la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio di continuità assistenziale;

Viste le note del 20 ottobre 2010, con le quali l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione degli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 marzo 2010, invitando le aziende sanitarie provinciali ad effettuare la ricognizione al netto del numero dei presidi ancora da dismettere secondo le previsioni del piano di rientro;

Visto l'accordo regionale, reso esecutivo con decreto n. 2152 del 6 settembre 2010, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 7 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63 comma 2 lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2 comma 2, decretolegislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui ai decreti legislativi nn. 368/99 e 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a) del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 marzo 2010;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati all'1 marzo 2010 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono suddivisi per azienda sanitaria provinciale:

A.S.P. n. 2 di Caltanissetta:

– Presidio di Campofranco-Sutera - 4 posti - 24 h settimanali;
– Presidio di Mussomeli - 1 posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Vallelunga - 2 posti - 24 h settimanali;

A.S.P. n. 3 di Catania:

– Presidio di Palagonia - 1 posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Palagonia - 1 posto - 12 h settimanali;
– Presidio di Randazzo - 1 posto - 12 h settimanali;

A.S.P. n. 4 di Enna:

– Presidio di Regalbuto - 1 posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Aidone - 1 posto - 24 h settimanali;

A.S.P. n. 7 di Ragusa:

– Presidio di Comiso - 1 posto - 24 h settimanali;

A.S.P. n. 8 di Siracusa:

– Presidio di Pachino - 1 posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Rosolini - 1 posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Palazzolo - 1 posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Priolo - 1 - posto - 24 h settimanali;
– Presidio di Solarino - 1 - posto - 24 h settimanali.

Art. 2

I medici interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), o "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute – dipartimento pianificazione strategica – servizio 2° personale convenzionato S.S.R. – piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando gli ambiti aziendali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) I medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una azienda sanitaria provinciale della Regione siciliana, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle aziende di altre regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) I medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2010, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

Art. 4

I medici di cui al punto a) del precedente art. 3 sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale, o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1").

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 5

I medici di cui al punto b) del precedente art. 3 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2010, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2010, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16 comma 7 lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Art. 8

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti, i medici di cui alla lett. b) dell'art. 3 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSENTITA PER LA CONSULTAZIONE

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2010;

(per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2007 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione siciliana fin dal 31 gennaio 2007 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda idonea certificazione di residenza storica ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 9

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 3 del presente decreto sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 3 lett. b) del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 11

Fatto salvo il disposto di cui all' art. 63 comma 2 lett. a), è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1 comma 2 e all'art. 2 comma 2 del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e decreto legislativo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande di incarico, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 12

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

Art. 13

Il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2010.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 febbraio 2011.

NOTO

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(per trasferimento)

Marca da bollo € 14,62

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 PALERMO

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
residente a ..... c.a.p. .....
via .....
tel. ..... cell. ..... titolare di incarico a tempo indeterminato continuità assistenziale presso l'Azienda sanitaria n. ..... di ....., della Regione ....., laureato il ..... con voto .....

Fa domanda di trasferimento

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. ..... del ..... individuati all'1 marzo 2010, presso le sottoindicate AA.SS.PP.:

ASP n. ..... di .....; ASP n. ..... di .....;
ASP n. ..... di .....; ASP n. ..... di .....;
ASP n. ..... di .....; ASP n. ..... di .....;

Acclude

☐ documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (allegato A1);
☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);
☐ copia fotostatica di un documento di identità.

Data .....

Firma

.....

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara

a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda sanitaria n. ..... di ..... dal .....;

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi ....., e precisamente:
dal ..... al ..... presso l'Azienda sanitaria provinciale n. ..... di ..... della Regione .....;
dal ..... al ..... presso l'Azienda sanitaria provinciale n. ..... di ..... della Regione .....;
dal ..... al ..... presso l'Azienda sanitaria provinciale n. ..... di ..... della Regione .....;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER USO COMMERCIALIZZAZIONE

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data .....

Firma (2)

.....

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(per graduatoria)

Marca da bollo € 14,62

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 PALERMO

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
residente a ..... c.a.p. .....
via .....
tel. ..... cell. ..... inserito nella graduatoria di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2010 con punti ..... laureato il ..... con voto .....

Fa domanda

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione degli incarici vacanti di continuità assistenziale pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. ..... del ..... individuati all'1 marzo 2010, presso le sottoindicate AA.SS.PP.

ASP n. ..... di .....; ASP n. ..... di .....;

ASP n. ..... di .....; ASP n. ..... di .....;

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16 commi 7 e 9, A.C.N. 23 marzo 2005, di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

☐ riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme dei decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/03;

☐ riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

Acclude

☐ certificato storico di residenza o autocertificazione di residenza storica (allegato B1);

☐ attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2010 (31 gennaio 2009);

☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);

☐ copia fotostatica di un documento di identità.

Data .....

Firma

.....

Allegato B1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il ..... inserito nella graduatoria di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2010 con punti ..... ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara

a) di essere residente nel territorio della Regione siciliana dal .....;

b) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. n. ..... di ..... dal .....;

dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data .....

Firma

.....

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. .....
nato a ..... il .....
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara:

1) essere/non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione ..... azienda n. ..... di ..... presidio ..... ore settimanali n. .....;

2) essere/non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda n. ..... di ..... ambito territoriale di ..... n. scelte .....;

3) essere/non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda n. ..... di ..... ambito territoriale di ..... n. scelte .....;

4) essere/non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione ..... Azienda ..... ore sett. .....;

5) essere/non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ..... ore settimanali .....
via ..... comune .....
tipo di rapporto di lavoro ..... dal .....;

6) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda ..... branca .....
ore sett. .....
Azienda ..... branca .....
ore sett. .....;

7) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere/non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, decreto legislativo n. 502/92:
Provincia ..... Azienda .....
branca ..... dal .....;

8) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:
Denominazione del corso .....
Soggetto che lo svolge ..... inizio dal .....;

9) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende, ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ..... ore sett. ..... comune .....
Tipo di attività ..... tipo di lavoro ..... dal .....;

10) operare/non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:
Organismo ..... ore sett. ..... comune .....
Tipo di attività ..... tipo di rapporto di lavoro .....
dal .....;

11) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ..... ore sett. ..... dal .....;

12) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda ..... comune .....
dal .....;

13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal .....;

14) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sanitario nazionale:
..... dal .....;

15) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal .....;

16) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
Tipo di attività ..... dal .....;

17) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:
Azienda ..... tipo di attività .....
ore sett. ..... dal .....;

18) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:
Soggetto pubblico .....
Via ..... Comune .....
Tipo di rapporto di lavoro .....;
Tipo di attività ..... dal .....;

19) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal .....;

20) fruire/non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
Soggetto erogante il trattamento pensionistico .....
dal .....

Dichiara che le notizie sopra riportate
corrispondono al vero (1)

Data .....

Firma (2)

.....

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2011.6.424)102

ASSESSORATO DELLA SALUTE

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 19 gennaio 2011.

Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento di enti o associazioni che intendono concorrere alla gestione di servizi per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso, non precedentemente iscritti all'albo regionale degli enti ausiliari.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Visto Il DPCM 14 febbraio 2001, recante l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento relativo alla integrazione socio-sanitaria;

Visto il DPCM 29 novembre 2001, recante la definizione dei livelli essenziali di assistenza;

Visto l'atto d'intesa Stato-Regioni del 5 agosto 1999 "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 796, lettera t), per come modificato dalla legge n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, comma 100;

Visto il decreto n. 890 del 17 giugno 2002 che reca disposizioni in ordine all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione siciliana;

Visto il decreto n. 463 del 17 aprile 2003 che integra e modifica il decreto n. 890/2002 con particolare riferimento all'art. 10 che dispone l'inserimento degli enti terzi già iscritti all'albo di cui alla legge regionale n. 64/84 nel novero dei soggetti pre-accreditati;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto 24 settembre 2009, con cui viene recepito l'accordo tra Governo e Regioni sul documento denominato "Piano italiano di azione sulle droghe";

Visto il decreto interassessoriale 7 luglio 2010, con cui sono stati determinati i requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati per l'assistenza a persone dipendenti da sostanze d'abuso;

Vista la relazione dell'area 5 Accreditamento istituzionale di questo Assessorato del 16 ottobre 2010;

Vista la nota d'ordine dell'Assessore per la salute n. 52928/GAB del 7 dicembre 2010;

Considerato che alla luce del modificato fabbisogno assistenziale l'ingresso di nuovi enti ausiliari e associazioni potrà portare ad una varietà di offerta, nell'ambito delle

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CON VALIDITÀ PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

previste tipologie assistenziali, con diretto beneficio dell'utenza che potrà verosimilmente contare su più moderne strutture e crescente livello di qualità delle prestazioni in virtù dell'aumentata competitività;

Ravvisata l'opportunità che enti o associazioni che intendono concorrere alla gestione di servizi per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso, non precedentemente iscritti all'albo regionale degli enti ausiliari di cui alla legge regionale n. 64/84, possano essere autorizzati al funzionamento da parte delle competenti aziende sanitarie provinciali e successivamente possano avanzare richiesta di accreditamento istituzionale senza che ciò determini alcun automatismo ai fini dell'instaurarsi di rapporti contrattuali con il S.S.R.;

Ritenuto di dover confermare nella sua interezza l'allegato tecnico al decreto interassessoriale 7 luglio 2010 consentendo la produzione di istanze di accreditamento, relative ad enti o associazioni non compresi nell'albo regionale, dalla data di pubblicazione del presente decreto integrativo;

Decretano:

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa gli enti o associazioni che intendono concorrere alla gestione di servizi per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso, non precedentemente iscritti all'albo regionale degli enti ausiliari di cui alla legge regionale n. 64/84, possono essere autorizzati al funzionamento da parte delle competenti aziende sanitarie provinciali e possono avanzare richiesta di accreditamento istituzionale secondo quanto previsto dal decreto interassessoriale 7 luglio 2010.

Art. 2

L'eventuale riconoscimento della condizione di soggetto accreditato per gli enti o associazioni di cui al precedente articolo non costituisce automatico diritto all'instaurarsi di rapporti contrattuali con il S.S.R.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 19 gennaio 2011.

RUSSO
PIRAINO

(2011.4.229)012

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 31 dicembre 2010.

Individuazione di siti di importanza comunitaria nelle aree marine circostanti la Sicilia.

L'ASSESSORE
PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la direttiva comunitaria n.92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive nn. 92/43/CEE e 79/409/CEE", pubblicato nel supplemento ordinario n. 65 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 22 aprile 2000;

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 2003;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente del 21 febbraio 2005 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 7 ottobre 2005;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006 "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 21 luglio 2006;

Vista la direttiva n. 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 "Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 25 giugno 2008;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190 "Attuazione della direttiva n. 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 2010;

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), su istanza della Commissione europea, ha intrapreso un percorso per l'individuazione e la gestione di siti Natura 2000 a mare;

Vista la nota MATTM prot. DPN-2010-0016346 del 26 luglio 2010, con la quale vengono comunicate le conclusioni della Commissione europea in merito alle insufficienze su habitat e specie marine per l'Italia;

Considerato che sono state istituite le aree marine protette (A.M.P.) Isola di Ustica, Isole dei Ciclopi, Isole Egadi, Capo Gallo-Isola delle Femmine, Isole Pelagie, Plemmirio di cui a rispettivi DD.MM. 12 novembre 1986, 7 dicembre 1989, 27 dicembre 1991, 24 luglio 2002, 21 ottobre 2002, 15 settembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la Regione siciliana con i decreti 21 febbraio 2005 e 5 giugno 2006 in premessa citati ha individuato ed aggiornato i SIC Fondali dell'Isola di Favignana cod. ITA 010024, Fondali dell'Isola di Ustica cod. ITA 020046, Fondali di Isola delle Femmine-Capo Gallo cod. ITA 020047; Fondali di Acicastello (Isola Lachea-Ciclopi) cod. ITA 070028;

Considerato che, al fine di soddisfare le richieste della C.E. di cui alla nota MATTM prot. DPN-2010-0016346 del 26 luglio 2010 sopra citata, il dipartimento regionale dell'ambiente ha riunito un tavolo tecnico istituzionale con rappresentanti di CNR, ISPRA, CoNISMa, Università, ARPA Sicilia, Enti gestori AA.MM.PP. della Sicilia;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSENTITA PER LA CONSULTAZIONE

Viste le risultanze dei lavori di detto tavolo tecnico che hanno portato alla modifica/integrazione delle cartografie e dei formulari natura 2000 relativi ai SIC Fondali dell'Isola di Favignana cod. ITA 010024, Fondali dell'Isola di Ustica cod. ITA 020046, Fondali di Isola delle Femmine-Capo Gallo cod. ITA 020047, Fondali di Acicastello (Isola Lachea-Ciclopi) cod. ITA 070028, nonché alla redazione di quelli relativi ai nuovi SIC "Fondali delle Isole Pelagie" e "Fondali del Plemmirio";

Ritenuto di poter condividere dette risultanze e di procedere pertanto alla modifica dei formulari e perimetri dei SIC già istituiti nonché alla individuazione dei nuovi SIC di cui al precedente capoverso;

Dato atto che la puntuale regolamentazione sulle aree di cui sopra verrà disciplinata, tramite la redazione ed approvazione dei relativi piani di gestione, successivamente alla definitiva approvazione dei siti in argomento da parte della Commissione europea;

Decreta:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito delle aree marine circostanti la Sicilia sono individuati i siti di importanza comunitaria così come appresso elencati:

SIC - Nuova denominazione

Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi
Fondali dell'Isola di Ustica
Fondali di Isola delle Femmine-Capo Gallo
Fondali di Acicastello (Isola Lachea-Ciclopi)
Fondali delle Isole Pelagie
Fondali del Plemmirio

SIC - Denominazione precedente

Fondali dell'Isola di Favignana - ITA 010024
Fondali dell'Isola di Ustica - ITA 020046
Fondali di Isola delle Femmine-Capo Gallo - ITA 020047
Fondali di Acicastello (Isola Lachea-Ciclopi) - ITA 070028.

Art. 3

Contestualmente alla individuazione dei siti di importanza comunitaria "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi", "Fondali dell'Isola di Ustica", "Fondali di Isola delle Femmine-Capo Gallo", "Fondali di Acicastello (Isola Lachea-Ciclopi)", "Fondali delle Isole Pelagie", 'Fondali del Plemmirio" di cui al precedente art. 2, si approvano le cartografie e i formulari natura 2000 relativi che costituiscono, quali allegati, parti integranti del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Gli allegati tecnici e le cartografie saranno pubblicati nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (www.artasicilia.eu)

Palermo, 31 dicembre 2010.

SPARMA

(2011.4.230)119

DECRETO 13 gennaio 2011.

Approvazione del progetto relativo all'ampliamento di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Nizza di Sicilia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto interministeriale n. 1444/1968;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della legge regionale n. 22/96;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Vista la nota prot. n. 001448 del 3 febbraio 2009, con la quale il comune di Nizza di Sicilia ha trasmesso a questo Assessorato, per i provvedimenti di competenza, gli atti ed elaborati relativi all'ampliamento del programma costruttivo della cooperativa edilizia a.r.l. "EOS88", già approvato da questo Assessorato con decreto n. 758/02 e in fase di realizzazione, redatto ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, per consentire l'incremento delle unità abitative di ulteriori nuovi 14 alloggi e approvato dal consiglio comunale con delibera n. 47 del 30 dicembre 2008, in variante allo strumento urbanistico. La cooperativa di cui sopra, risulta ammessa a finanziamento, giusto decreto n. 1556/8 del 28 ottobre 2002, per la realizzazione nel Comune del citato ampliamento.

Vista la nota prot. n. 3209 del 5 agosto 2009, con la quale il sindaco del comune di Nizza di Sicilia, nel riscontrare la nota di questo Assessorato prot. n. 19380 dell'11 marzo 2009 di richiesta integrazioni e chiarimenti, ha trasmesso parte della richiesta integrazione;

Vista la nota prot. n. 71793 del 24 settembre 2009, con la quale questo Assessorato, esaminata la documentazione trasmessa dal comune, con le suddette note prot. n. 001448 del 3 febbraio 2009 e prot. n. 3209 del 5 agosto 2009, ha portato a conoscenza del comune le valutazioni rese in merito a detto ampliamento del programma costruttivo, che non consentivano l'approvazione, per le eventuali controdeduzioni da parte del comune stesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 bis della legge n. 241/90, introdotto dall'art. 23, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 17/2004;

Vista la nota prot. n. 57098 del 15 settembre 2010 del servizio 1 V.A.S.-V.I.A. del DRTA, di esclusione della valutazione d'incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/2007 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 14711 del 7 dicembre 2010, pervenuta a questo Assessorato in data 14 dicembre 2010 con la quale il comune di Nizza di Sicilia ha trasmesso le proprie controdeduzioni;

Visto il parere dell'ufficio del Genio civile di Messina n. 23877 del 18 dicembre 2006, reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Vista la deliberazione consiliare n. 47 del 30 dicembre 2008, con la quale il consiglio comunale di Nizza di Sicilia ha approvato l'ampliamento del programma costruttivo;

Visto il parere n. 15 del 30 dicembre 2010, reso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.3.1/D.R.U., del servizio 3 che di seguito parzialmente si trascrive:

«… *omissis*….

Visto

1) La copia conforme della delibera consiliare n. 47 del 30 dicembre 2008, resa esecutiva ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 44/91, con la quale il consiglio comunale ha approvato la "ampliamento del programma costruttivo redatto ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 della cooperativa edilizia a. r.l. EOS 88 - localizzazione e approvazione in variante allo strumento urbanistico";

2) parere dell'ufficio del Genio civile di Messina rilasciato con prot. n. 23877 del 18 dicembre 2006, ai sensi dell'art. 13 della legge 2 febbraio 1974 n. 64;

3) Parere favorevole della C.E.C. nella seduta del 27 novembre 2008 (riportato in delibera) a condizione che "….sia verificata e garantita l'accessibilità della strada pubblica alle aree destinate alle opere di urbanizzazione pubbliche di cui al D.M. 2 aprile 1968 n. 1444.";

4) Quanto riportato in delibera in ordine all'ammissione a finanziamento, per complessivi 14 alloggi nel comune di Messina, della cooperativa EOS88, ai sensi della legge n. 457/78;

5) L'attestato sulla sussistenza del vincolo idrogeologico sull'area oggetto dell'ampliamento in argomento rilasciata dal responsabile dell'UTC in data 3 febbraio 2009;

6) L'attestazione del segretario comunale, resa in data 3 febbraio 2009, con la quale si certifica che la delibera consiliare n. 47 del 30 dicembre 2008 è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi, dal 16 gennaio 2009 al 31 gennaio 2009 e che contro la stessa non sono state presentate opposizioni;

7) L'attestazione resa dal sindaco con la nota prot. n. 3209 del 5 agosto 2009 sulla verifica della disponibilità delle aree per l'intervento in argomento;

8) gli elaborati progettuali, in duplice copia, costituiti da:

1) all. 1) - Relazione tecnica illustrativa;
1) all. 2) tav. 1 - Disegni di progetto (corografia - stralcio catastale - planimetria catastale - planimetria sc. 1:2000);
1) all. 2) tav. 2 - Disegni di progetto planimetria generale sc.1:500;
1) all. 2) tav. 3 - Disegni di progetto piano quotato;
1) all. 2) tav. 4 - Disegni di progetto planimetria parte ampliata;
1) all. 2) tav. 5 - Disegni di progetto sezioni;
1) all. 2) tav. 6 - Disegni di progetto alloggio tipo;
1) all. 2) tav. 7 - Disegni di progetto impianti tecnologici;
1) all. 2) tav. 8 - Disegni di progetto particolari costruttivi;
1) all. 3) - Computo planimetrico;
1) all. 4) - Relazione d'esproprio (superato dalla certificazione sindacale del 5 agosto 2009);
1) all. 5) - Norme d'attuazione;
1) all. 6) - Relazione geologica (riportante il visto di all. al parere del Genio civile prot. n. 23877 del 18 dicembre 2006);
– quanto trasmesso con la nota integrativa del comune prot. n. 3209 del 5 agosto 2009;

9) lo stralcio planimetrico del vigente PRG esteso alle aree limitrofe, (relazione con l'abitato) e la viabilità di accesso e di previsione;

10) lo stralcio planimetrico del vigente PRG esteso alle aree limitrofe, comprensivo del programma con individuate le urbanizzazioni da cedere;

11) La certificazione resa dal dirigente responsabile dell'UTC in data 23 luglio 2009 (con allegata planimetria), con la quale è stata attestata l'esistenza e/o la programmata realizzazione dei sotto servizi, ai quali l'ampliamento dovrà essere collegato, nonché il loro idoneo dimensionamento;

12) la relazione resa dal dirigente responsabile dell'UTC in data 23 luglio 2009, con la quale viene giustificato, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.M. n. 1444/68 (.., salvo diversa dimostrazione,…), l'utilizzo del rapporto di 90 mc/ab anziché quello di 80 mc/ab come previsto per la fattispecie, per il dimensionamento delle urbanizzazioni in progetto;

13) la relazione resa dal dirigente responsabile dell'UTC in data 23 luglio 2009, e la successiva certificazione del 28 luglio 2009, con la quale in presenza del sito d'importanza comunitaria, censito nel rispetto di quanto dettato con direttive CEE n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE e ss.mm. ed ii. ed identificato nell'elenco degli stessi siti definito "Natura 2000", con il codice - ITA 030010 fiume Fiumedinisi, monte Scuderi - che interessa il territorio comunale, con la quale ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13, viene certificata la non assoggettabilità del programma in argomento alle procedure ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97; e ss.mm.ed ii.;

14) la certificazione resa dal sindaco con la nota integrativa (prot. n. 3209 del 5 agosto 2009), in ordine alla inesistenza della viabilità di piano rilevata negli elaborati, stralciata a seguito del decreto approvativo del PRG (punto 4 del D.A.N. 197/dru del 26/05/1999);

15) la relazione integrativa al progetto riguardante i rilievi mossi dalla commissione edilizia e relative alla accessibilità viaria dell'intervento in oggetto;

16) la nota prot. n. 57098 del 15 settembre 2010 del servizio 1 V.A.S.-V.I.A. del DRTA, di esclusione della valutazione d'incidenza ex art 5 del D.P.R. n. 357/2007 e s.m.i.

17) Il programma costruttivo.

L'area oggetto dell'intervento, in ampliamento al programma costruttivo già autorizzato da questo Assessorato con D.dir. n. 758/04 ed in fase di ultimazione, ricade in c.da Ciappola-Landro. È estesa mq. 7749,00 e ricade nel vigente P.R.G. in zona "E" di verde agricolo. Catastalmente è individuata al foglio 7 part/lle 264/265/282 e 328 del comune.

Dati metrici:

Numero 14 alloggi;

sup. lotto 7749.00;

It. = Mc/mq 0.88;

volume previsto 6601.47 < 6819.12;

abitanti previsti 6601.47/90mc/ab = 73;

urbanizzazioni previste da cedere (D.M. n. 144/68)

abitanti 73 * 12 mq/ab = mq 876.00;

parcheggi pertinenziali (garage) mq 20.00 appartamento + spazi accesso e manovra = mq. 783.19;

Considerato che:

1) La cooperativa in argomento è stata ammessa a finanziamento ex legge n. 457/78 (come attestato nell'atto deliberativo), risultando inserita nel D.C.S. n. 1556/8 del 28 ottobre 2002 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici;

COPIA TRATTA DAL PUBBLICATO IN G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

2) la piena disponibilità delle aree interessate dall'attuazione dell'intervento, oggetto della delibera in argomento risulta certificata dal comune, che ha trasmesso copia conforme del preliminare di vendita stipulato tra la cooperativa ed il proprietario del terreno individuato al catasto al FG.7 del comune particelle nn. 264, 265, 282, 328 per complessivi mq 9000,00 (Effettivi 7749,00);

3) in conseguenza della certificazione sulla disponibilità dell'area, l'elaborato «Relazione d'esproprio» facente parte del progetto risulta superato in assenza dell'obbligo dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

4) In ordine alla inesistenza od insufficienza di aree di espansione disponibili, si fa riferimento a quanto già in precedenza accertato da questo Assessorato, in fase di approvazione del programma costruttivo di cui il presente risulta ampliamento;

5) la compatibilità delle aree interessate dal progetto in variante con le condizioni geomorfologiche del territorio è stata accertata ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dall'ufficio del Genio civile di Messina che si è espresso con parere favorevole a condizione di cui alla nota di prot. n. 23877 del 18 dicembre 2006;

6) il sito risulta idoneo perché non è interessato da colture di pregio, da salvaguardare nei termini del comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 71/78;

7) con la certificazione resa dal responsabile del procedimento in data 23 luglio 2009 (con allegata planimetria), è stata attestata l'esistenza e/o la programmata realizzazione dei sotto servizi, ai quali l'ampliamento dovrà essere collegato, nonché il loro idoneo dimensionamento;

8) la non assoggettabilità alle procedure ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, come previsto dall'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13, è stata certificata dal dirigente responsabile dell'UTC, ciò in coerenza con quanto chiarito dalla legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, art. 60;

9) come risulta dalla certificazione del segretario del 3 febbraio 2009, l'atto deliberativo è stato pubblicato all'albo pretorio del comune e avverso allo stesso non sono state presentate osservazione e/o opposizioni;

10) in relazione a quanto certificato dal sindaco (previsione della viabilità del vigente PRG non approvata con il decreto approvativo del PRG), sulla inesistenza di aree non normate a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, le aree sono da ritenersi con destinazione a verde agricolo;

11) In relazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.M. n. 1444/68 (..., salvo diversa dimostrazione,…), le motivazioni addotte a giustificazione della scelta dell'utilizzo del rapporto di 90 mc/ab anziché quello di 80 mc/ab come previsto nella fattispecie, per il dimensionamento delle attrezzature, e fornite in relazione alla apposita richiesta di questo Assessorato, possano essere ritenute sufficienti e condivisibili;

12) con DPRS n. 274 del 2 luglio 2009 e stato approvato il PAI del t.te Pagliara ed aree tra il t.te Pagliara ed il t.te Fiumedinisi (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47/07), ed il PAI del t.te Fiumedinisi, ambiti che interessano il territorio del comune, occorrerà che prima del rilascio del titolo abilitativo venga verificata l'incidenza delle prescrizioni discendenti da detti decreti sul programma costruttivo in argomento, ciò in relazione alle particolari prescrizioni che, in ultimo possono inibire l'edificazione sulle aree;

13) il parere discendente dal vincolo di carattere idrologico non ancora acquisito, dovrà essere acquisito prima della definizione delle procedure autorizzative;

14) non risultando la contestuale approvazione dello schema di convenzione con il programma costruttivo;

15) il programma costruttivo in argomento non risulta avere le caratteristiche per essere assoggettato alle procedure di "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 152/06, in quanto possiede le caratteristiche previste al punto 1.2 comma 6 dell'art. 59 della legge regionale n. 6/09, che prevede che sono da escludere dalla procedura di VAS "le varianti agli strumenti urbanistici … relative a piccole aree a livello locale … che non comprendano opere od interventi soggetti alle procedure di VIA o di valutazione d'incidenza e le cui previsioni non riguardino gli interventi di cui agli allegati III e IV del citato decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i." e come tale può essere approvato.

Per quanto precede, questa unità operativa 3.1 del servizio 3, è del parere che: il programma costruttivo approvato dal consiglio comunale di Nizza di Sicilia con deliberazione consiliare n. 47 del 30 dicembre 2008, in ampliamento del programma costruttivo coop EOS 88 per la realizzazione di 14 alloggi di edilizia sociale in c.da Ciappola-Landro, sia da ritenere meritevole di approvazione nei termini dei superiori considerato a condizione che:

a) in presenza di parametri edilizi discordanti tra gli elaborati progettuali e le norme d'attuazione proposte, si dovrà fare riferimento a quelli che emergono dai computi e dai calcoli dimensionali prodotti e dai quali scaturisce la proposta;

b) venga approvato nei termini di legge lo schema di convenzione tra il comune e la cooperativa, al fine di poter dare attuazione al programma costruttivo;

c) venga acquisito il prescritto parere reso dall'ente preposto alla tutela del vincolo idrogeologico, prima della definitiva autorizzazione del programma.».

Ritenuto di condividere il parere dell'unità operativa 3.1/Me n. 15 del 30 dicembre 2010;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, in conformità a quanto espresso nel parere n. 15 del 30 dicembre 2010, reso dall'U.O.3.1 del servizio 3, è approvato il progetto per la realizzazione dell'ampliamento programma costruttivo della Cooperativa edilizia a.r.l. "EOS 88", relativo alla realizzazione di 14 alloggi di edilizia sociale in c.da Ciappola-Landro, in variante allo strumento urbanistico, approvato dal comune di Nizza di Sicilia con deliberazione consiliare n. 47 del 30 dicembre 2008, con le condizioni di cui al citato parere n. 15 del 30 dicembre 2010;

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. deliberazione consiliare n. 47 del 30 dicembre 2008;
2. relazione tecnica illustrativa;
3. all. 2) tav. 1 - Disegni di progetto (corografia-stralcio catastale - planimetria catastale - planimetria sc. 1:2000);
4. all. 2) tav. 2 - Disegni di progetto planimetria generale sc. 1:500;
5. all. 2) tav. 3 - Disegni di progetto piano quotato;
6. all. 2) tav. 4 - Disegni di progetto planimetria parte ampliata;

COPIA PRIVATA - SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

7. all. 2) tav. 5 - Disegni di progetto sezioni;
8. all. 2) tav. 6 - Disegni di progetto alloggio tipo;
9. all. 2) tav. 7 - Disegni di progetto impianti tecnologici;
10. all. 2) tav. 8 - Disegni di progetto particolare costruttivi;
11. all. 3) - Computo planimetrico;
12. all. 5) - Norme d'attuazione;
13. all. 6) - Relazione geologica (riportante il visto di all. al parere del Genio civile prot. n. 23877 del 18 dicembre 2006.

Art. 3

Il comune di Nizza di Sicilia dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune resta onerato a provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del programma costruttivo di cui all'art. 1 e dovrà procedere alla notifica del presente decreto a tutti i soggetti interessati a qualunque titolo del programma costruttivo di che trattasi.

Art. 5

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 gennaio 2011.

Il dirigente generale ad interim: GELARDI

(2011.4.272)048

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Ricostituzione della Conferenza permanente Regione-autonomie locali.

Con decreto presidenziale n. 751/Serv. 1°/SG del 21 dicembre 2010, a seguito della comunicazione dell'ANCI - Sicilia, relativa a nomina e surroga di propri rappresentanti la Conferenza permanente Regione-autonomie locali è così ricostituita:

componenti di diritto:
– Presidente della Regione che la presiede o suo delegato;
– Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;
– Assessore regionale per l'economia;
– presidente dell'ANCI-SICILIA;
– presidente dell'U.R.P.S.;
– nove sindaci designati dall'ANCI-SICILIA:
– dott. Nello Di Pasquale, sindaco del comune di Ragusa;
– dott. Francesco Pignataro, sindaco del comune di Caltagirone;
– dott. Mariano Bruno, sindaco del comune di Lipari;
– dott. Salvatore Nuciforo, sindaco del comune di Francavilla di Sicilia;
– dott. Giacomo Scala, sindaco del comune di Alcamo;
– on.le Calogero Pumilia, sindaco del comune di Caltabellotta;
– dott. Girolamo Fazio, sindaco del comune di Trapani;
– dott. Salvatore Messina, sindaco del comune di Brolo;
– dott. Giuseppe Davì, sindaco del comune di Borgetto;
– tre presidenti di province regionali designati dall'URPS:
– on.le Nicola Bono, presidente della provincia di Siracusa;
– dott. Giuseppe Monaco, presidente della provincia di Enna;
– ing. Giovanni Francesco Antoci, presidente della provincia di Ragusa;

tre rappresentanti di associazioni espressamente individuate:
– sen. Vittorio Gambino, in rappresentanza della Lega delle Autonomie;
– prof. Antonino Mannino, in rappresentanza dell'ASACEL;
– dott. Matteo Cocchiara, in rappresentanza dell'ASAEL.

Per l'effetto, è sostituito l'articolo 1 del decreto presidenziale n. 157/2002.

(2011.3.174)008

Nomina del garante per l'erogazione delle prestazioni del fondo di quiescenza del personale della Regione.

Con decreto presidenziale n. 753/Serv. 1°/SG del 23 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 12 del D.P.Reg. 23 dicembre 2009, n. 14 "Regolamento di organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana", quale garante per l'erogazione delle prestazioni del fondo è stato nominato il dott. Giuseppe Barcellona, magistrato a riposo.

(2011.3.173)098

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rinnovo dell'autorizzazione alla ditta 4R Ecologia e Costruzioni s.r.l., con sede in Chiaramonte Gulfi, per operazioni di recupero di rifiuti.

Con decreto n. 1005 del 14 ottobre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, nelle more del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, è stata rinnovata, sino al 14 ottobre 2012, l'ordinanza commissariale n. 1171 del 20 ottobre 2003, successivamente rinnovata con decreto n. 184/SRB del 17 ottobre 2008, con la quale è stata concessa alla ditta 4R Ecologia e Costruzioni s.r.1., con sede legale in Chiaramonte Gulfi (RG), contrada Gulfi n. 5, l'autorizzazione alle operazioni di recupero R5 e R13 di cui all'allegato C del decreto legislativo n. 22/97 (oggi decreto legislativo n. 152/06), nell'impianto ubicato nel comune di Chiaramonte Gulfi (RG), contrada Gulfi n. 5.

Nel contempo, con il medesimo decreto, l'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 1171 del 20 ottobre 2003 è stato integrato con l'inserimento di nuovi codici CER e l'art. 3 della medesima ordinanza commissariale è stato modificato, autorizzando fino a 60.000 tonnellate/anno i quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi che possono essere avviati al recupero.

(2011.3.142)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Casteldaccia per l'adozione del piano urbanistico commerciale.

Con decreto n. 3339/8 del 16 dicembre 2010 dell'Assessore regionale per le attività produttive, è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Casteldaccia per l'adozione, in via sotitutiva, del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

(2011.3.137)035

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Provvedimenti concernenti accreditamento di vari consorzi centri commerciali naturali ed iscrizione degli stessi nel relativo elenco regionale.

Con decreto n. 3389 del 16 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Euraceo, con sede legale in Termini Imerese (PA) corso Umberto e Margherita n. 61, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.3.130)035

Con decreto n. 3390 del 16 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Città di Taormina, con sede legale in Taormina (ME) vico Salita Capri n. 3, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.3.131)035

Con decreto n. 3391 del 16 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Emporio Sicciara, con sede legale in Balestrate (PA) via L. Pirandello n. 5, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.3.132)035

Con decreto n. 3458 del 20 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Siclis - Rete del Val di Noto, con sede legale in Scicli (RG) corso Mazzini n. 131, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.3.134)035

Con decreto n. 3459 del 20 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Donnalucata - Rete del Val di Noto, con sede legale in Scicli (RG) via Sanremo n. 87 - fraz. Donnalucata, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.3.133)035

Con decreto n. 3460 del 20 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Ribera Città delle Arance, con sede legale in Ribera (AG) corso Umberto I n. 207, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2011.3.125)035

Con decreto n. 3463 del 20 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Via Atenea e Dintorni, con sede legale in Agrigento piazza Gallo n. 317 c/o C.C.I.A.A., con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2010.3.129)035

Provvedimenti concernenti diniego dell'accreditamento di centri commerciali naturali.

Con decreto n. 3403 del 16 dicembre 2010 dell'Assessore regionale per le attività produttive, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Frigintini, con sede in Modica (RG), con conseguente archiviazione della pratica.

(2011.3.135)035

Con decreto n. 3462 del 20 dicembre 2010 dell'Assessore regionale per le attività produttive, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Itala da Vivere, con sede in Itala (ME), con conseguente archiviazione della pratica.

(2011.3.136)035

Proroga della gestione commissariale della cooperativa 12 Marzo 1977, con sede in Riposto.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 12 dell'11 gennaio 2011 è stata prorogata per sei mesi la gestione commissariale, già avviata con decreto n. 3683 del 30 dicembre 2008, della cooperativa 12 Marzo 1977, avente sede in Riposto.

Viene confermato nell'incarico il commissario straordinario avv. Gabriella Lupo.

(2011.3.209)040

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 17 del 12 gennaio 2011, il dott. Dario Montana, dirigente dell'Amministrazione regionale in servizio presso l'Assessorato regionale delle attività produttive, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, è stato confermato commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania con decorrenza dalla data del decreto.

Il predetto commissario straordinario è incaricato di provvedere al sollecito rinnovo degli organi consortili e, nelle more, di adottare, con i poteri del presidente, del comitato direttivo e del consiglio generale, tutti gli atti di gestione; rimarrà in carica per un periodo di un mese a decorrere dalla data del decreto e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi da ricostituire.

Le spese per l'espletamento dell'incarico corrispondenti al compenso spettante al Presidente dell'ente indicate dal D.P.Reg. 21 luglio 1994 e rimodulate dal successivo D.P.Reg. 29 dicembre 1999, graveranno sul bilancio del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania.

Avverso il suddetto decreto è espribile ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale, da notificare a questa Amministrazione entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da proporre entro 120 giorni dalla stessa notifica.

(2011.3.194)039

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, sono state approvate le convenzioni con le quali ciascuna Agenzia a fianco indicata è stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto n.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale rapp.	Indirizzo	Comune
22	7/01/2011	ATP1127	La Sud Briantea di Chirco Rosalinda	Chirco Rosalinda	C.da Cuore di Gesù, 647	Marsala
21	7/01/2011	APAA306	Car Pratiche di Spisa Rosaria & C. s.n.c.	Spisa Rosaria	Via Pier Santi Mattarella, 19	Montemaggiore Belsito

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Decreto n.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale rapp.	Indirizzo	Comune
20	7/01/2011	APAA167	Delegazione A.C.I. Giurintano G. & Madonia A. s.n.c.	Giurintano Giuseppe	Corso Pietro Novelli, 54	Monreale
19	7/01/2011	ACL1303	Studio Turone Francesco & Vitale Grazia s.a.s.	Turone Francesco	Viale Regina Elena, 32/a	Mazzarino
18	7/01/2011	AEN1013	Agenzia Jhons servizi auto	Torrisi Vincenzo	Via Sant'Agata, 37	Enna
17	7/01/2011	AEN1006	Virzì Giuseppe	Virzì Giuseppe	Via Umberto I, 3	Centuripe
16	7/01/2011	ARG1172	Agenzia Autocad s.a.s.	Aprile Felice	Via Matteotti, 15	Ispica
15	7/01/2011	ATP1163	Triolo Antonino	Triolo Antonino	Via Ruggero Settimo, 21/a	Castelvetrano
14	7/01/2011	AAG2063	Studio di Consulenza Automobilistica di Russello Gianfranco	Russello Gianfranco	Via Aldo Moro, 56	Favara
13	7/01/2011	ACT1197	Campanello Giuseppa	Campanello Giuseppa	Via Filippo Cordova, 46	Grammichele
12	7/01/2011	ATP1161	CPA di Scuderi Vito	Scuderi Vito	Via degli Atleti, 107/a	Marsala
11	7/01/2011	ACT1037	D.P.A. di Milanese Carmelo & C. s.n.c.	Milanese Carmelo	Viale Vittorio Veneto, 161 int. F	Catania
10	7/01/2011	ACT1327	Euro Star Services di Egitto Apollonia & C. s.n.c.	Egitto Apollonia	Via Terre Nere, 62	Motta S. Anastasia
9	7/01/2011	ACL1297	A. Di. PRA. V.	Valenti Michele	Via Libertà n. 182/b	Caltanissetta
8	7/01/2011	ASR5150	Ferlisi di Ferlisi Giovanni & C. s.a.s.	Ferlisi Giovanni	Via Manzoni, 18/b	Avola
7	7/01/2011	AAG2079	U.P.A.M. di Greco Aurelio Angelo	Greco Aurelio Angelo	Via Umbria, 21	Canicattì
6	7/01/2011	ATP1088	Agenzia D'Affari Ennio	Risico Ennio	Via Porta Stella, 56	Alcamo
5	7/01/2011	APAA308	Agenzia Dei Nebrodi del Gruppo Biondo s.r.l. di Biondo Giuseppe	Biondo Giuseppe	Via dei Nebrodi, 65 c/d	Palermo
4	7/01/2011	ACT1352	Agenzia Lupo Laura	Lupo Laura	Viale Cav. Vittorio Veneto, 51	Bronte
3	7/01/2011	PAA281	Euro Service s.a.s. di Calabrese Lelio	Calabrese Lelio	Corso Giulio Sartorio, 16	Lercara Friddi

(2011.3.139)083

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 24 dell'11 gennaio 2011 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Numero ricevitoria	Prov.	Comune	Indirizzo
PA1766	Torregrossa Giuseppe	1771	PA	Palermo	via Don Orione, 99/101

(2011.3.141)083

Con decreto n. 25 del 13 gennaio 2011 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale	Numero ricevitoria	Prov.	Comune	Indirizzo
PA1795	Andriolo Paola	1800	PA	Palermo	via Montalbo, 81

(2011.3.200)083

Con decreto n. 28 del 17 gennaio 2011 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Numero ricevitoria	Prov.	Comune	Indirizzo
PA3994	Sanfilippo Concetta	3999	CT	Tremestieri Etneo	via Etnea, 289

(2011.3.193)083

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 5 dell'11 gennaio 2011 il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al comune di Contessa Entellina l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione a servizio della frazione Borgo Cavaliere del comune di Contessa Entellina, che saranno scaricate nel torrente Senore affluente del fiume Belice sinistro, con una portata media non superiore a 2,17 mc/h, corrispondente al carico organico da progetto dell'I.D. di 260 A.E. e una dotazione idrica procapite di 200 lt/ab giorno.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

Con decreto n. 6 dell'11 gennaio 2011 il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al comune di Contessa Entellina l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da Chiarello a servizio del centro urbano del comune di Contessa Entellina, le acque reflue depurate potranno essere scaricate nel torrente Chiarello affluente del fiume Belice sinistro con una portata media non superiore a 16,60 mc/h, corrispondente al carico organico da progetto dell'I.D. di 2.500 A.E. e una dotazione idrica procapite di 210 lt/ab giorno.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.3.143)006

Autorizzazione alla società cooperativa Ekop a r.l., con sede legale in Catania, per la realizzazione di un impianto di termodistruzione di rifiuti pericolosi e non.

Con decreto n. 10 del 14 gennaio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., in favore della società cooperativa Ekop a r.l., con sede legale in Catania, via Umberto 279/f, per un impianto di termodistruzione di rifiuti pericolosi e non, per le operazioni D10 e D15 di cui all'allegato B del decreto legislativo n. 152/2006, parte IV e le successive modifiche ed integrazioni, da realizzarsi in contrada Monte della Cenere via Provinciale n. 73, all'interno della Z.I. A.S. I., individuato catastalmente al foglio di mappa 69,particella 77.

(2011.3.199)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Integrazione del Gruppo tecnico interistituzionale di coordinamento degli interventi in materia di abuso e maltrattamento minorili e pedofilia.

Con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro n. 21 del 14 gennaio 2011, si è proceduto all'integrazione del decreto n. 1376 del 25 maggio 2004, di costituzione del Gruppo tecnico interistituzionale di coordinamento degli interventi in materia di abuso e maltrattamento minorili e pedofilia, con il componente avv. Sergio Russo - avvocato dell'ordine degli avvocati di Palermo.

(2011.3.206)012

Avviso relativo al decreto 3 febbraio 2011 relativo all'approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di totale compromissione funzionale ricoverati presso comunità alloggio o case-famiglia.

Si avvisa che è stato pubblicato nel sito del dipartimento regionale per la famiglia e le politiche sociali il decreto n. 117 del 3 febbraio 2011, che approva i "Criteri per l'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di totale compromissione funzionale ricoverati presso comunità alloggio o case-famiglia".

(2011.6.405)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Programma operativo regionale FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2902 del 19 novembre 2010, registrato in data 29 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 133, della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di M.S. per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale del dipartimento n. 2 sulle S.P. n. 28 e S.P. n. 29, per la Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B57H8000220001 dell'importo di € 1.733.950,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2901 del 19 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 136, della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di ripristino ed eliminazione delle condizioni di pericolo sulla rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità patrimoniale intercomunale, rurale ex consortile ed ex regionale del dipartimento 1 della provincia di Agrigento sulle strade: S.P.C. 72, n. 63, S.P.C. n. 62, S.P.C. n. 64, S.P.C. n. 55, viabilità intercomunale e rurale, strada esterna "Quattro strade-Palamenca", strada turistica "Le Dune", strada interpoderale "Capo San Vincenzo", strada intercomunale "Aragona-Montagna Mintini", strada esterna "Roveto", strada esterna "Cianciaramito-Ravanusa", strada di collegamento S.P. n. 51 e S.P. n. 16, strada esterna "Ravanusa-Roba del Duca", per la Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B43D08000230002 dell'importo di € 700.000,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2904 del 19 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 143, della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115-Quadrivio c.da Tre Fontane-Bivio c.da Molinazzo-Campobello di Licata, per la Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B43D08000180001 dell'importo di € 1.500.000,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2804 del 10 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 134, della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento della percorribilità della S.P. 6 e dell'innesto alla S.S. 185 nel comune di Motta Camastra. Interventi strutturali del piano viabile, per la Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B57H07000760001 dell'importo di € 496.360,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2803 del 10 novembre 2010, registrato in data 31 dicembre 2010, reg. 1, foglio n. 135, della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori urgenti per il consolidamento, allargamento e sistemazione del Piano viabile S.A. S. Angelo di Brolo-Ponte Lisicò-Nunziata-Fosso-Pino, per la Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B87H07000750001 dell'importo di € 354.289,43.

(2011.3.202)133

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Provvedimenti concernenti impegni di spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza in alcuni comuni della Regione.

Con decreto n. 3184/S8 del 17 dicembre 2010, annotato alla ragioneria centrale ai LL.PP. in data 23 dicembre 2010 al n. 17, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno definitivo di € 25.630,43 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2010 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento D.P.R. n. 554/99, relativi al cedimento di alcuni tratti della sede stradale lungo il Molo di Ponente (Molo Colombo) nel comune di Marsala.

(2011.3.192)090

Con decreto n. 3185/S8 del 17 dicembre 2010, annotato alla ragioneria centrale ai LL.PP. in data 23 dicembre 2010 al n. 13, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno di € 114.500,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2010 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento D.P.R. n. 554/99, per il rifacimento di un tratto di muro sul lungomare Todaro di Marina di Palma nel comune di Palma di Montechiaro.

(2011.3.185)090

Con decreto n. 3186/S8 del 17 dicembre 2010, annotato alla ragioneria centrale ai LL.PP. in data 23 dicembre 2010 al n. 12, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno definitivo di € 84.400,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2010 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento D.P.R. n. 554/99, per la messa in funzione e in sicurezza dell'impianto di illuminazione all'interno del porto nel comune di Licata.

(2011.3.186)090

Con decreto n. 3187/S8 del 17 dicembre 2010, annotato alla ragioneria centrale ai LL.PP. in data 23 dicembre 2010 al n. 11, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno di € 90.600,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2010 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento D.P.R. n. 554/99, per la collocazione n. 2 torri faro sulla banchina Marinai d'Italia antistante l'ufficio circondariale marittimo all'interno del porto di Sciacca.

(2011.3.188)090

Con decreto n. 3188/S8 del 17 dicembre 2010, annotato alla ragioneria centrale ai LL.PP. in data 23 dicembre 2010 al n. 14, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno di € 171.000,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2010 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del regolamento D.P.R. n. 554/99, per il ripristino degli impianti di illuminazione del molo interno e della banchina Colombo all'interno del porto di Sciacca e per la revisione di quello del molo esterno di levante.

(2011.3.187)090

Ammissione a finanziamento di un intervento di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3295 del 29 dicembre 2010, registrato in data 30 dicembre 2010 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 996.678,86 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la costruzione di canali di raccolta acque piovane dall'innesto della S.P. 124 all'innesto della S.P. 63, per la Provincia regionale di Catania, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/553.

(2011.3.184)133

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionle per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Ripartizione fondi anno 2009. Avviso differimento dei termini.

Con circolare assessoriale prot. n. 80853 dell'1 ottobre 2010 - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010 - sono state emanate le direttive per pervenire alla ripartizione, tra i comuni della Sicilia, della quota del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, relativamente all'anno 2009 di cui all'art. 11 della legge n. 431/98.

Con successiva circolare assessoriale prot. n. 89385 del 2 novembre 2010, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 5 novembre 2010, sono state apportate alcune correzioni, tra cui quella riguardante la data di scadenza del 20 novembre 2010, fissata nella circolare n. 80853, riportando la scadenza ultima per l'invio da parte dei comuni delle schede debitamente compilate alla data del 12 febbraio 2011.

Nella considerazione che:

- è interesse e finalità dell'intervento in argomento consentire l'accesso al beneficio ai cittadini appartenenti alle fasce sociali più bisognose, per il tramite delle amministrazioni comunali;
- l'arco temporale di 30 giorni assegnato ai comuni per l'esame delle istanze pervenute e la conseguente compilazione della "Scheda trasmissione dati" appare insufficiente per consentire un corretto iter istruttorio, in particolare nelle realtà territoriali di elevato disagio e, quindi, dove più numerose sono le istanze dei cittadini;
- una eventuale esclusione, per ritardato invio da parte dei comuni della "Scheda trasmissione dati" comporterebbe la preclusione al beneficio per i cittadini destinatari ultimi dell'intervento agevolativo.

Premesso quanto sopra, il termine ultimo per l'inoltro al dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, da parte delle amministrazioni comunali, della "Scheda trasmissione dati" è differito al 15 aprile 2011.

(2011.6.427)048

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

PSR Sicilia 2007/2013, misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - Rimodulazione della dotazione finanziaria.

Su disposizioni del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, quale responsabile dell'azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" della misura 311 del PSR Sicilia 2007/2013, la dotazione finanziaria dei bandi relativi alla suddetta azione, già pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 28 maggio 2010, è rimodulata come segue:

Bando in regime di aiuto di Stato transitorio (art. 3 del D.P.C.M. 3 giugno 2009 - Dotazione finanziaria pari ad € 6.200.000,00.

Bando in regime "de minimis" - Dotazione finanziaria pari ad € 11.800.000,00.

(2011.6.370)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 2936 del 29 novembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Leonardo Sanzone, nella branca di radiologia diagnostica, alla società in accomandita semplice denominata Centro radiologico del dott. Leonardo Sanzone & c. s.a.s. - sita in Partinico, via Vittorio Emanuele Orlando, n. 18.

(2011.3.152)102

Con decreto n. 2937 del 29 novembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Arcudi Francesco, per la branca di oculistica, alla società a responsabilità limitata denominata Studio oculistico Arcudi s.r.l. - sita in Palermo, via Principe di Belmonte, n. 78.

(2011.3.183)102

Con decreto n. 2938 del 29 novembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Di Fede Francesco Paolo, per la branca di odontoiatria, alla società in nome collettivo denominata Gavering s.n.c. del dott. Di Fede Francesco Paolo e C. - sita in Palermo, via Gustavo Roccella, n. 143.

(2011.3.178)102

Con decreto n. 2939 del 29 novembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Rina Costa alla società in accomandita semplice denominata Laboratorio analisi cliniche Rina Costa s.a.s. - sita in Palermo, via del Castoro, n. 9.

(2011.3.182)102

Con decreto n. 3011 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dalla dott.ssa Biljana Nikolic, per la branca di odontoiatria, alla società in accomandita semplice denominata Centro odontoiatrico Nikolic s.a.s. della dott.ssa Biljana Nikolic - sita in Palermo, via Cataldo Parisio, n. 95.

(2011.3.179)102

Con decreto n. 3016 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento dalla struttura denominata "Bioanalitica s.a.s. di Amato Rosaria e Milazzo Attilio" alla società denominata "Bioanalitica s.a.s. di Gaia Locorotondo", con sede in Palermo, viale Delle Alpi, n. 22.

(2011.3.160)102

Con decreto n. 3017 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento dalla struttura denominata "Cappellino & Cappellino s.n.c. del dott. Cappellino Giuseppe & C." alla società denominata Cappellino & Cappellino s.n.c. del dott. Cappellino Gaetano & C., con sede in Palermo, via Roma n. 386.

(2011.3.181)102

Con decreto n. 3018 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Guccione Angelo, nella branca di laboratorio di analisi, alla società in accomandita semplice denominata Centro analisi cliniche di Guccione Angelo & C. s.a.s., con sede in Canicattì (AG), via Francia, n. 4.

(2011.3.180)102

Assegnazione di una somma all'Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina da destinare al Centro interdipartimentale per la diagnosi e cura dell'epilessia.

Con decreto del dirigente del servizio economico-finanziario del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 3121 del 17 dicembre 2010, registrato presso la ragioneria centrale con impegno n. 3 sul capitolo di bilancio n. 413311, è stata assegnata a favore dell'Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina la somma di € 52.000,00, da destinare al Centro interdipartimentale per la diagnosi e cura dell'epilessia, per lo svolgimento del Piano analitico del programma da realizzare nel 2010.

Assegnazione di una somma all'Azienda ospedaliera universitaria P. Giaccone di Palermo da destinare al Centro di riferimento regionale per il controllo e la cura della sindrome di Down e delle altre patologie cromosomiche.

Con decreto del dirigente del servizio economico-finanziario del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 3217 del 30 dicembre 2010, registrato presso la ragioneria centrale con impegno n. 4 sul capitolo di bilancio n. 413311, è stata assegnata a favore dell'Azienda ospedaliera universitaria P. Giaccone di Palermo la somma di € 78.000,00 quale contributo per il 2010, da destinare al Centro di riferimento regionale per il controllo e la cura della sindrome di Down e delle altre patologie cromosomiche.

(2011.3.164)102

Revoca della sospensione dall'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria Centro di Radiologia Medica s.r.l. del dott. Piazza Vito, sito in San Giovanni Gemini.

Con decreto n. 3211/10 del 30 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico e s.m.i., è stata revocata la sospensione dall'accreditamento istituzionale del Centro di Radiologia Medica s.r.l. di Piazza Vito, sito in San Giovanni Gemini, via Umberto I n. 24 e trasferito nella nuova sede di via E. Amari n. 2/h, del medesimo comune.

(2011.3.161)102

Autorizzazione al legale rappresentante della casa di cura Basile gestione Tigano s.r.l., sita in Catania, per la riorganizzazione complessiva dei posti letto.

Con decreto n. 3214/10 del 30 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il legale rappresentante della casa di cura Basile gestione Tigano s.r.l., sita in Catania nella via Odorico da Pordenone n. 1, è stato autorizzato alla riorganizzazione complessiva della dotazione dei 50 posti letto, sia sotto il profilo dell'esercizio sanitario che dell'accreditamento istituzionale, così come segue:

- U.F. di riabilitazione p.l. 40
- U.F. di lungodegenza post acutiae p.l. 10.

(2011.3.172)102

Autorizzazione alla rimodulazione dei posti letto della casa di cura Centro Catanese di medicina e chirurgia s.r.l., sita in Catania.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 3/11 del 3

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

gennaio 2011, il legale rappresentante della casa di cura Centro Catanese di medicina e chirurgia s.r.l., ubicata in Catania, via Battello n. 48, con una dotazione complessiva di 150 p.l., è stato autorizzato, sia sotto il profilo dell'esercizio sanitario che dell'accreditamento istituzionale, alla rimodulazione di posti letto come infra indicati:

- n. 24 p.l. U.F. di geriatria;
- n. 27 p.l. U.F. di malattie disendocrine e dismetaboliche;
- n. 10 p.l. U.F. di urologia;
- n. 5 p.l. U.F. di oculistica;
- n. 10 p.l. U.F. di nefrologia;
- n. 18 p.l. U.F. di chirurgia generale;
- n. 12 p.l. di U.F. di ortopedia e traumatologia;
- n. 20 p.l. di U.F. di medicina interna;
- n. 9 p.l. U.F. di riabilitazione (neuromotoria e respiratoria);
- n. 12 p.l. per day hospital/surgery polispecialistico nell'ambito delle branche esercitate;
- n. 3 p.l. per day hospital riabilitativo.

(2011.3.159)102

Autorizzazione alla rimodulazione dei posti letto della casa di cura Lanteri Villa Fiorita S.p.A., sita in Catania.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 4/11 del 3 gennaio 2011, il legale rappresentante della casa di cura Lanteri Villa Fiorita S.p.A., sita in Catania nella via Regina Bianca n. 75, è stato autorizzato, sia sotto il profilo dell'esercizio sanitario che dell'accreditamento istituzionale, alla rimodulazione complessiva dei 42 posti letto come infra indicati:

- n. 14 p.l. U.F. di lungodegenza post acutiae;
- n. 28 p.l. U.F. di geriatria.

(2011.3.153)102

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 5/11 del 3 gennaio 2011, il riconoscimento veterinario 19 379 a suo tempo attribuito alla ditta Associazione agricola San Giovanni, con sede in Caltavuturo (PA) nella contrada Giovannazzo, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 379 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2011.3.167)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 6/11 del 3 gennaio 2011, il riconoscimento veterinario R9U22 a suo tempo attribuito alla ditta Barbera Domenico con sede in Partinico (PA) nella contrada Pollastra, è stato revocato.

L'impianto con approval number R9U22 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2011.3.167)118

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 7/11 del 3 gennaio 2011, lo stabilimento della ditta consorzio agrario Risveglio dei Nebrodi società cooperativa a r.l., con sede in Tortorici (ME) nella contrada Rinazzo, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number V9405 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.3.168)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 10/11 del 3 gennaio 2011, lo stabilimento della ditta Principe Carni s.r.l., con sede in Catania (CT) nella via San Giuseppe La Rena, n. 82/A, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo delle carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number LOZ45 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.3.171)118

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 8/11 del 3 gennaio 2011, lo stabilimento della ditta L.G.A. Carni di Lo Giudice Antonino, con sede in Piedimonte Etneo (CT) nella via Fogliariono, n. 2, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo delle carni degli ungulati domestici.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Q339G e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.3.169)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 9/11 del 3 gennaio 2011, lo stabilimento della ditta Linea Blu s.r.l., con sede in Vittoria (RG) nella via Pescara n. 12, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo di prodotti della pesca sia esposti che imballati e confezionati con annessa attività di cernita e sezionamento.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Y2Q1T e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2011.3.170)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finanziamento all'Azienda foreste demaniali per la realizzazione di un intervento in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, linea di intervento 3.2.1.2.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel. +39 091 7077788, fax +39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2. del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali il finanziamento di € 24.433,53, per l'intervento denominato "Piani di gestione monti di Palermo e valle del fiume Oreto, isola di Pantelleria, vallone Rossomanno e boschi di Piazza Armerina", approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale territorio ed ambiente n. 864 del 16 novembre 2010 registrato alla Corte dei conti in data 30 dicembre 2010, reg. 1, fig. 91, pubblicato integralmente nei siti internet www.artasicilia.it e www.euroinfosicilia.it.

(2011.3.146)135

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. SOLO VALIDA PER LA CONSULTAZIONE

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 984 del 15 dicembre 2010, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Leale Rosario, con sede legale ed impianto nel comune di Alcamo (TP) in c.da Timpi Rossi n. 125 km, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di rigenerazione di pezzi per autoveicoli tramite sabbiatura e verniciatura, triturazione e macinazione pneumatici.

(2011.2.87)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 1019 del 24 dicembre 2010, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Rotopiù Sicilia s.r.l., con sede legale e stabilimento nel comune di Catania, c.da Torre Allegra - zona industriale, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di tipografia.

(2011.2.88)119

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni del piano regolatore generale del comune di Milena.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente comunica che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 13/07, con decreto n. 1020 del 24 dicembre 2010, a conclusione della procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato, esclusivamente sotto tale profilo, il piano regolatore generale del territorio comunale di Milena, presentato dal comune di Milena, provincia di Caltanissetta, con le seguenti prescrizioni:

1. tutta la nuova pianificazione, i piani di settore e le varianti riguardanti il territorio del comune di Milena dovranno essere assoggettate a valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni e valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 6 della parte II del decreto legislativo n. 4/2008;
2. dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza tutti i progetti e gli interventi che potranno avere incidenza negativa sul SIC, pertanto anche se esterni al sito e non limitrofi;
3. all'interno del S.I.C. la conduzione agricola dei fondi dovrà essere improntata ai principi di ecocondizionalità;
4. all'interno del Sito Natura 2000 gli eventuali interventi di forestazione dovranno essere supportati da uno studio che valuti scientificatamente la sostenibilità dell'intervento con le emergenze florofaunistiche dell'area prescelta; dovranno essere escluse le aree in cui insistono habitat riferibili a quelli di cui alla direttiva n. 92/43 CEE;
5. all'interno del territorio del comune di Milena, tutte le essenze vegetali utilizzate nelle attività silvo-culturali dovranno provenire da germoplasma autoctono al fine di non ibridare il patrimonio genetico caratterizzante tale comprensorio;
6. allo scopo di contenere l'inquinamento luminoso ed evitare il disturbo alle specie animali presenti nel sito della Rete Natura 2000, tutti gli impianti di illuminazione, pubblici e privati, sino ad una distanza di 2 km dal confine dello stesso, dovranno essere realizzati in modo da evitare la diffusione laterale e verso l'alto del fascio luminoso ed in ogni caso in modo da impedire che lo stesso si proietti verso il sito escludendo l'utilizzo di lampade ad incandescenza; gli impianti preesistenti dovranno essere adeguati entro tre anni;
7. la realizzazione di parchi eolici e/o impianti fotovoltaici non integrati e/o parzialmente integrati all'interno del S.I.C. ITA 050006 "Monte Conca" e nelle immediate vicinanze ad esso, per un buffer di circa 1 km, causerebbe gravi impatti sugli habitat e sulle specie tutelate e pertanto è da non attuare;
8. dovranno fare parte integrante del PRG:
   - il Piano di gestione redatto dal Club Alpino Italiano;
   - la carta degli habitat 1:10.000 e delle emergenze faunistiche allegate al suddetto Piano di gestione;
   - la perimetrazione del sito della Rete Natura 2000 S.I.C. ITA 050006 "Monte Conca";
   - le unità funzionali della rete ecologica siciliana;
   - i boschi e le aree con formazioni rupestri, ripariali e della macchia mediterranea ai sensi del D.P.R.S. 28 giugno 2000 e della legge regionale n. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, individuando correttamente le relative fasce di rispetto;
9. le norme di attuazione dovranno riportare l'art. 43 bis così come descritto nella relazione e normativa di accompagnamento alla tavola 5 bis allegata alla documentazione di Piano;
10. le norme di attuazione e il regolamento dovranno essere adeguati secondo le prescrizioni del presente provvedimento;
11. dovrà fare parte integrante del Piano il formulario aggiornato relativo al predetto sito della Rete Natura 2000;
12. tutti gli elaborati del Piano regolatore generale dovranno essere modificati secondo le superiori prescrizioni. Gli elaborati così modificati dovranno esser trasmessi in copia a questo Assessorato, servizio 1/VIA-VAS del DTA;
13. il comune di Milena dovrà provvedere agli adempimenti di cui al presente decreto.

Il testo integrale del decreto n. 1020 del 24 dicembre 2010 è consultabile, ai sensi della normativa vigente, presso il servizio 1 VIA-VAS del dipartimento dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2011.2.86)119

ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti revoca di contributi concessi per le agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1055/S4/Tur del 16 dicembre 2010, registrato alla ragioneria centrale per il turismo il 20 dicembre 2010 al n. 498, è stato revocato il contributo per le agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96 concesso con decreto n. 121/S3/Tur del 5 marzo 2003, alla società: Carrubella Park Hotel s.a.s. - Adeguamento del "La Carrubella Park Hotel" in Monreale (PA) - pr. n. 28.

(2011.3.155)111

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1056/S4/Tur del 16 dicembre 2010, registrato alla ragioneria centrale per il turismo il 20 dicembre 2010 al n. 497, è stata eliminata dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96 di cui ai decreti n. 1017/6°/Tur del 5 settembre 1998, n. 1281/VI/Tur del 2 ottobre 1998 e n. 615/VI/Tur del 5 agosto 1999 la seguente ditta: Cavallino Sebastiano - ristrutturazione ed ampliamento dell'"Hotel di Modica" in Modica (RG) - pr. n. 22.

(2011.3.156)111

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1057/S4/Tur del 16 dicembre 2010, registrato alla ragioneria centrale per il turismo il 20 dicembre 2010 al n. 499, è stato revocato il contributo per le agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96 concesso con decreto n. 1450/S3/Tur del 25 novembre 2005, alla società: S.I.D.A. s.p.a. - ammodernamento dell'"Hotel Kaos" in Agrigento (AG) - pr. n. 27.

(2011.3.158)111

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1058/S4/Tur del 16 dicembre 2010, registrato alla ragioneria centrale per il turismo il 20 dicembre 2010 al n. 500, è stato revocato il contributo per le agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96 concesso con decreto n. 2002/VI/Tur del 21 agosto 2001, alla ditta: Foti Francesco -

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSENTITA PER LA CONSULTAZIONE E NON PER LA VENDITA O LA RIPRODUZIONE COMMERCIALE

riammodernamento ed adeguamento impianti dell'"Hotel Foti" in Furci Siculo (ME) - pr. n. 113.

(2011.3.154)111

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1059/S4/Tur del 16 dicembre 2010, registrato alla ragioneria centrale per il turismo il 20 dicembre 2010 al n. 501, è stato revocato il contributo per le agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96 concesso con decreto n. 562/VI/Tur del 15 maggio 2001, alla ditta: Cacopardo Letteria - adeguamento dell'"Hotel La Piramide" in Roccalumera (ME) - pr. n. 141.

(2011.3.157)111

STATUTI

STATUTO DEL COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
(Provincia di Catania)

Modifiche

Allo statuto del comune di Gravina di Catania, adottato con deliberazione consiliare n. 16 del 7 aprile 1994 e modificato con delibere consiliari n. 53 del 18 giugno 2002 e n. 116 del 21 dicembre 2004, sono state apportate ulteriori modifiche con delibera consiliare n. 80 del 7 dicembre 2010, esecutiva. Di seguito si riportano i nuovi testi degli articoli modificati, evidenziando in corsivo le parti oggetto di modifica:

Art. 7

Pubblicità dell'azione comunale

1. L'azione del comune si informa al principio della pubblicità.

2. I documenti amministrativi del comune sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco che, conformemente al regolamento, ne vieti la pubblicità.

3. Gli atti del consiglio, i provvedimenti riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque specie ed in genere tutti i provvedimenti che comportano spese sono in ogni caso pubblici.

4. *La pubblicità degli atti è assicurata attraverso la pubblicazione all'albo pretorio, l'accesso, l'informazione e l'utilizzo del sito internet dell'ente*.

5. Nel bilancio deve essere previsto uno stanziamento per l'informazione e la comunicazione con i cittadini.

6. (soppresso).

Art. 8

Albo pretorio

1 . Nell'atrio d'accesso principale del palazzo civico è collocato l'albo pretorio, per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura.

3. Il responsabile del competente servizio comunale cura l'affissione degli atti di cui al comma 1 avvalendosi dei messi comunali e, su attestazione di questi, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. *La pubblicazione degli atti avviene anche attraverso l'albo pretorio on line nel sito comunale*.

Art. 11

Difensore civico
(soppresso integralmente)

Art. 12

Referendum consultivo

1. E. ammesso referendum consultivo su materie di interesse dell'intera collettività comunale e su provvedimenti generali di competenza del comune.

2. Il referendum può essere richiesto da cinquecento dei soggetti di cui all'art. 6, lettere a) e b), o da 3/5 del consiglio comunale.

3. Sono escluse dal referendum le decisioni in materia di bilanci, tributi locali e tariffe; i provvedimenti concernenti il personale; i provvedimenti inerenti all'assunzione di mutui ed all'emissione di prestiti obbligazionari; i provvedimenti relativi ad acquisti di immobili, permute, appalti, concessioni; i provvedimenti di nomina o revoca di rappresentanti dei comuni presso enti, aziende o istituzioni ed in genere le deliberazioni e questioni concernenti le persone; le materie sulle quali il consiglio comunale deve esprimersi entro termini perentori stabiliti per legge, ovvero in vista di finanziamenti; le materie già soggette a referendum negli ultimi 3 anni.

4. La proposta di referendum deve avere la forma di quesito chiaro ed univoco. La raccolta delle firme deve avvenire in un arco di tempo non superiore a tre mesi. Le consultazioni relative a richieste presentate nel corso dell'anno solare sono effettuate nei primi tre mesi dell'anno successivo in unico turno e nella stessa giornata. Non è consentita più di una tornata referendaria per anno. In ogni tornata non possono proporsi più di sei quesiti referendari. I referendum non possono essere indetti nell'anno precedente alla scadenza del mandato del consiglio comunale.

5. *Sull'ammissibilità del referendum si pronuncia, entro 30 giorni dal deposito in segreteria dell'iniziativa popolare o del deliberato comunale, una commissione nominata dal sindaco, sentita la conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, presieduta dal segretario generale e composta anche da un professore universitario di ruolo ordinario di diritto amministrativo o da un magistrato amministrativo*.

6. Il regolamento stabilisce le modalità per la presentazione della proposta, per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori, in caso di referendum ad iniziativa popolare, nonché le modalità per lo svolgimento delle operazioni di voto e tutto quanto non previsto dallo statuto.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSENTITA LA VENDITA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

7. Il referendum è indetto dal sindaco. Indetto il referendum, è sospesa ogni attività deliberativa sul medesimo oggetto. Il consiglio comunale, con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, può deliberare in casi di particolare necessità ed urgenza.

8. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto se ha partecipato alla votazione la maggioranza dei soggetti di cui al comma 2 e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

9. Entro trenta giorni dalla proclamazione dell'esito favorevole del referendum, il presidente del consiglio comunale dovrà inserire all'ordine del giorno del consiglio la discussione sulla questione oggetto del referendum. Se di propria competenza, il consiglio dovrà deliberare al riguardo; se la competenza è di altro organo, questo dovrà deliberare sull'argomento oggetto dei referendum entro 30 giorni dall'avvenuta discussione in consiglio comunale.

Art. 24

Gruppi consiliari e commissioni dei presidenti dei gruppi consiliari

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al presidente del consiglio comunale.

2. *I consiglieri eletti in una determinata lista possono costituirsi in gruppo autonomo rispetto al gruppo della lista nella quale sono stati eletti, purché siano almeno in numero di due*.

3. Ciascun gruppo provvede a designare un presidente del gruppo consiliare per gli adempimenti previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i presidenti dei gruppi consiliari sono individuati nei consiglieri che abbiano riportato il maggior numero di voti, per ogni lista.

4 I presidenti dei gruppi consiliari costituiscono una commissione permanente, presieduta dal presidente del consiglio, competente per lo statuto, per gli affari generali e per i regolamenti del consiglio e delle commissioni consiliari. La commissione definisce gli accordi sull'organizzazione dei lavori del consiglio e sullo svolgimento delle adunanze, tratta particolari affari di rilevante importanza ad essa attribuiti di volta in volta dal presidente del consiglio comunale.

5. Ciascun gruppo dispone presso il comune di una sede, delle attrezzature e dei mezzi necessari all'esercizio del mandato.

Art. 26

Commissioni speciali

1. Il consiglio comunale può istituire commissioni speciali per l'esame di problemi particolari, stabilendone la composizione, l'organizzazione, le competenze, i poteri di cui sono munite ed il termine entro il quale l'incarico deve essere concluso.

2. *Il consiglio comunale, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 27 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, anche su proposta di 300 elettori, può costituire commissioni di indagini la cui composizione non superi i cinque consiglieri e rispecchi la consistenza dei gruppi consiliari*.

Art. 28

Attività programmatica

1. Il documento programmatico, con cui ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge regionale 26 agosto 1992. n.7 - il candidato sindaco enuncia il programma politico, deve indicare gli obiettivi, gli strumenti e le modalità dell'attività comunale, con particolare riferimento alla politica sociale, all'assetto del territorio, allo sviluppo economico.

2. Unitamente alla composizione della giunta, comunicata al consiglio ai sensi dell'art. 12, comma 1. della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, entro dieci giorni dall'insediamento viene comunicato allo stesso uno schema di programma, al fine che il consiglio possa meglio esprimere le proprie motivate valutazioni.

3. Entro trenta giorni dalle valutazioni del consiglio, il sindaco elabora il programma definitivo per l'intero mandato.

4. II documento programmatico del candidato sindaco eletto, un resoconto delle valutazioni del consiglio sullo schema di programma ed il programma definitivo per l'intero mandato sono diffusi a tutti i nuclei familiari a cura del comune.

5. *La relazione annuale scritta sullo stato di attuazione del programma, che il sindaco presenta al consiglio comunale, deve essere depositata, unitamente all'o.d.g. del consiglio, almeno 5 giorni prima della seduta in cui ne sono previste la discussione e la valutazione; una copia di essa deve essere, entro lo stesso termine, consegnata a ciascun consigliere*.

6. *In occasione della relazione annuale, il sindaco può presentare motivate integrazioni e rettifiche al programma*.

7. *Gli incarichi a tempo determinato, che il sindaco può conferire ad esperti estranei all'amministrazione, devono essere motivati con particolare riferimento alla qualificazione dei prescelti in relazione all'incarico da svolgere. Dell'attività svolta da detti esperti, il sindaco relaziona al consiglio comunale nel contesto della propria relazione annuale*.

(2011.3.140)014

STATUTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
(Provincia di Catania)

Modifiche ed integrazioni

Lo statuto del comune di Santa Maria di Licodia è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 dell'1 ottobre 2004.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 25 gennaio 2010, sono state apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

– Art. 28, primo comma, cassare da "...un consigliere di minoranza." ed inserire le parole "un componente eletto al suo interno.", l'articolo così modificato si riscrive nei seguenti termini: "1. Il consiglio comunale può istituire al suo interno commissioni consiliari permanenti costituite da consiglieri che rappresentano con criterio proporzionale i gruppi e presiedute da un componente eletto al suo interno";

– Art. 30, primo comma, al primo rigo, dopo la parola "comunale" inserire ", qualora la legge lo preveda,", l'articolo così modificato si riscrive nei seguenti termini: "Il regolamento del consiglio comunale, qualora la legge lo preveda, disciplina le modalità di trasformazione, a richiesta del Consigliere, del gettone di presenza in indennità di funzione, nel rispetto dei seguenti principi:";

– Art. 31, sostituire la parola "baby" con la dizione "dei ragazzi", pertanto l'articolo così modificato si riscrive nei seguenti termini: "Art. 31 - Consiglio comunale dei ragazzi. È istituito il consiglio comunale dei ragazzi composto da numero 15 cittadini licodiesi di età compresa tra i 10 e i 17 anni, la cui elezione e la cui attività sarà disciplinata con apposito regolamento.".

– Art. 36, inserire il comma 1 bis, "A valere dalle prime elezioni amministrative successive alla legge regionale n. 22/2008 il numero degli assessori è fissato in quattro.", l'articolo così modificato si riscrive nei seguenti termini: "1 bis). A valere dalle prime elezioni amministrative successive alla legge regionale n. 22/2008 il numero di assessori è fissato in quattro";

– Art. 48, inserire il comma 7, "È previsto che la struttura organizzativa dell'ente si doti della figura del vice segretario.";

COPIA TRATTA DAL PUBBLICO ARCHIVIO DELLA G.U.R.S. CONSERVATA DALLA PRESIDENZA PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

– Art. 60, comma 3, cassare integralmente il terzo periodo: "il consiglio di amministrazione ed il presidente sono nominati dal consiglio comunale."; l'articolo così modificato si riscrive nei seguenti termini: "3. L'azienda speciale è costituita con delibera del consiglio comunale. Essa è deputata alla gestione di servizi produttivi e di sviluppo economico-sociale. Non possono essere nominati come membri del consiglio di amministrazione e come presidenti i consiglieri comunali, gli assessori ed il sindaco.";

– Art. 61, comma 1, quarto rigo, sostituire la parola "S.p.A." con la parola "Società di capitali", e al comma 2 sostituire la parola "azioni" con "quote". L'articolo così modificato si riscrive nei seguenti termini: "1. Il comune, per la gestione dei servizi che richiedono l'impiego di notevoli capitali finanziari ed una organizzazione imprenditoriale o l'espletamento di attività economiche, può costituire società di capitali miste o rilevare società di capitali esistenti.

– Art. 77, comma 1, cassare dalle parole "laddove..." fino alla parola "...abitanti" e dalle parole "nella terza seduta..." fino alle parole "...avranno espresso interesse". Il comma 1, così modificato, si riscrive nei seguenti termini: "1. È istituito il difensore civico del comune di Santa Maria di Licodia, eletto a scrutinio segreto dal consiglio comunale. L'elezione avviene a maggioranza dei due terzi dei consiglieri in carica. Se dopo tre votazioni, da tenersi a distanza di almeno otto giorni, non si raggiunge la suddetta maggioranza, dalla quarta votazione in poi si procederà con la maggioranza semplice tra coloro i quali avranno espresso interesse.

In caso di elezione da parte del consiglio, il difensore civico deve comunque essere iscritto a detto albo.

(2011.3.205)014

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 13 gennaio 2011, n. 1.

Applicabilità agli enti locali della Sicilia delle norme statali in materia di coordinamento di finanza pubblica e contenimento della spesa, nonché in materia di riduzione del costo degli apparati politici amministrativi - legge 23 dicembre 2009, n. 191 - artt. 5 e 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

AI PRESIDENTI DELLA PROVINCE REGIONALI, AI PRESIDENTI DEI CONSIGLI PROVINCIALI ED AI CONSIGLIERI PROVINCIALI DELLA SICILIA

AI SINDACI, AI PRESIDENTI DEI CONSIGLI COMUNALI ED AI CONSIGLIERI COMUNALI DELLA SICILIA

AI PRESIDENTI ED AI CONSIGLIERI DELLE UNIONI DEI COMUNI DELLA SICILIA

AI SEGRETARI PROVINCIALI E COMUNALI - AI DIRIGENTI/RESPONSABILI DEI SETTORI FINANZIARI PROVINCIALI E COMUNALI

e, p.c. AL PRESIDENTE DELL'A.N.C.I. SICILIA

AL PRESIDENTE DELL'U.R.P.S.

AL PRESIDENTE DELL'A.S.A.E.L.

La legge finanziaria dello Stato 23 dicembre 2009, n. 191, all'art. 2, comma 186, modificato dall'art. 1 del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con legge 26 marzo 2010, n. 42, ha previsto l'obbligo per i comuni di adottare diverse misure finalizzate al coordinamento della finanza pubblica ed al contenimento della spesa.

In particolare le misure sono state individuate in:

a. soppressione della figura del difensore civico comunale;
b. soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale, di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, tranne che per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
c. possibilità di delega da parte del sindaco dell'esercizio di proprie funzioni a non più di due consiglieri, in alternativa alla nomina degli assessori, nei comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti;
d. soppressione della figura del direttore generale tranne che nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
e. soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali ad eccezione dei bacini imbriferi montani.

Nella medesima legge, sempre all'art. 2, il comma 183 modificato anch'esso dall'art. 1 del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con legge 26 marzo 2010, n. 42, ha previsto che "… le Regioni a statuto speciale … disciplinano quanto previsto dai commi da 184 a 187 secondo quanto previsto dai rispettivi statuti e dalle norme di attuazione…".

Con il successivo decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122, nell'ottica di una riduzione del costo degli apparati politici e amministrativi, il legislatore statale, all'art. 5, ha individuato degli specifici interventi a ciò finalizzati.

In particolare gli interventi, relativamente all'art. 5, sono stati individuati in:

- comma 5: i titolari di cariche elettive, nello svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalla P. A., inclusa la partecipazione ad organi collegiali, può dar luogo al solo rimborso delle spese sostenute ed eventuali gettoni di presenza non possono superare la somma di € 30,00 per ogni seduta;
- commi 6 e 7, attraverso la modifica dell'art. 82 del decreto legislativo n. 267/00, dispongono:
  a. la soppressione dei gettoni di presenza ai consiglieri circoscrizionali (e delle comunità montane);
  b. la soppressione di ogni indennità ai consiglieri delle circoscrizioni (ad eccezione di quelli delle città metropolitane) e la riduzione dell'importo massimo dell'ammontare percepibile dai consiglieri;
  c. la riduzione, da effettuarsi con decreto del Ministero dell'interno, in attuazione del comma 8 del predetto art. 82 del TUEL, dell'indennità già determinata, per un periodo non inferiore a tre anni, secondo fasce parametrali rapportate in ragione del fattore demografico; sono esclusi dall'applicazione della suddetta disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti;
  d. la rideterminazione, con il medesimo decreto, degli importi dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e provinciali;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONSULTABILE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

e. l'eliminazione di qualsiasi emolumento ad amministratori di comunità montane e unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubblici;

- comma 8: attraverso la modifica dell'art. 83 del TUEL prevede:
  a. l'estensione a qualsiasi emolumento, comunque denominato, del divieto di cumulo per i parlamentari nazionali ed europei e per i consiglieri regionali;
  b. la soppressione dell'indennità di missione a cui avevano diritto gli amministratori locali in relazione alla partecipazione ad organi o commissioni connessa all'esercizio delle proprie funzioni pubbliche;
- comma 9: sopprime, nell'art. 84, il rimborso forfetario ed omnicomprensivo delle spese diverse da quelle di viaggio, dovuto agli amministratori che in ragione del loro mandato siano autorizzati a recarsi fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente;
- comma 11: dispone, infine, che chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo, non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.

Sugli argomenti richiamati, l'orientamento costante di questo Assessorato è stato nel senso della necessità di recepimento, anche, con modifiche, da parte del legislatore regionale delle norme statali relative alla materia su cui la Regione ha competenza esclusiva.

Il dipartimento, vista la sempre maggiore proliferazione di norme statali che sempre più spesso influenzano l'ambito interpretativo da parte delle amministrazioni locali dell'Isola, a supporto del proprio convincimento, ha ritenuto di dovere consultare l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana, che con i pareri resi al riguardo ha confermato la tesi interpretativa rappresentata.

Infatti, le disposizioni citate, seppur finalizzate alla riduzione dei costi connessi al funzionamento degli organi rappresentativi ed esecutivi degli enti locali, refluiscono in maniera rilevante sullo status di amministratore locale e sull'assetto ordinamentale ed organizzativo degli enti medesimi; materia riservata dallo Statuto alla potestà legislativa esclusiva della Regione siciliana.

Le norme statali che fissano limiti alle spese sono, in via generale, espressione della finalità di coordinamento finanziario e come tali applicabili anche alle autonomie speciali in considerazione dell'obbligo generale di tutte le regioni, ivi comprese quelle a statuto speciale, di contribuire all'azione di risanamento della finanza pubblica.

Le stesse però affinché possano qualificarsi quali principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica devono rispondere, così come ha precisato la Suprema Corte alla seguente duplice condizione; in primo luogo, che si limitino a porre obiettivi di riequilibrio della medesima, intesi nel senso di un transitorio contenimento complessivo, anche se non generale, della spesa corrente ed in secondo luogo che non prevedano in modo esaustivo strumenti o modalità per il perseguimento dei suddetti obiettivi. (Corte Cost. sentenze n. 297/2009, n. 139/2009; n. 289 e n. 120 del 2008; analogamente, le sentenze n. 412 e n. 169 de1 2007, nonché n. 88 del 2006).

In altri termini, la legge statale può stabilire solo un limite complessivo, che lascia agli enti locali ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa e non può fissare vincoli puntuali relativi a singole voci di spesa dei bilanci delle regioni e degli enti locali, tali da ledere l'autonomia finanziaria di spesa garantita dall'art. 119 della Costituzione.

L'introduzione di modifiche a norma del decreto legislativo n. 267/2000 depone proprio a favore della considerazione che trattasi di prescrizioni di strumenti concreti, di dettaglio quindi, che, modificando lo status dell'amministratore locale, il legislatore vuole utilizzare per perseguire il fine del contenimento della spesa attraverso il coordinamento finanziario.

Ora, il legislatore regionale, nell'ambito della potestà legislativa esclusiva, ha dettagliatamente legiferato in materia di status degli amministratori locali con la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, non adottando la tecnica del recepimento della normativa statale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ma riscrivendo interamente le norme (artt. 19, 19 bis, 21) e limitando il rinvio alla normativa statale a poche limitate occasioni.

Lo stesso legislatore, proprio per conformarsi all'obiettivo finanziario nazionale di contenimento della spesa pubblica allora introdotto dalla legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) è, poi, intervenuto con la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, apportando anche innovazioni – in senso limitativo riduttivo – sempre in materia di status degli amministratori locali (circ. 20 febbraio 2009, n. 1).

Per le considerazione sopra svolte, le disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 186, modificato dall'art. 1 del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con legge 26 marzo 2010 n. 42 e di cui all'art. 5 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, non trovano applicazione nell'ordinamento regionale.

Conseguentemente, gli enti locali in indirizzo continueranno ad applicare, in relazione agli istituti oggetto delle sopra richiamate norme statali, in atto non recepite dal legislatore regionale, la normativa vigente nella Regione siciliana.

La presente circolare verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del dipartimento autonomie locali.

L'Assessore: CHINNICI

(2011.3.128)072

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 17 gennaio 2011, n. 20.

Variazione al quadro di classificazione delle entrate della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010, di cui alla circolare n. 3/2010.

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETERIA GENERALE

AGLI UFFICI DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI

AI DIRIGENTI GENERALI DEI DIPARTIMENTI REGIONALI

ALL'UNITÀ DI STAFF COORDINAMENTO, MONITORAGGIO ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO E VALUTAZIONI ALLE RAGIONERIE CENTRALI PRESSO GLI ASSESSORATI REGIONALI

AL DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.

ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO - DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE - DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO - UFFICIO REGIONALE PER LA SICILIA

ALLE RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO IN SICILIA (EX RAGIONERIE PROVINCIALI)

ALLE DIREZIONI TERRITORIALI DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELLA REGIONE SICILIA (EX DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO)

ALL'AGENZIA DELLE RISCOSSIONI SE.RI.T. SICILIA S.p.A.

AL CONSORZIO NAZIONALE CONCESSIONARI

A UNICREDIT S.p.A. - DIREZIONE NETWORK & SME SICILIA - CASSA CENTRALE REGIONE SICILIA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
– I.G.P.B.
– I.G.F. UFFICIO IX
– I.G.I.C.S UFFICIO V
– I.G.E.P.A.

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE SETTORE CONTABILITÀ E BILANCIO - UFFICIO STRUTTURA DI GESTIONE E TESORERIA - ROMA

ALLA SOGEI - VERSAMENTI UNIFICATI - UNITÀ DI RISCOSSIONE - ROMA

ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO - DIREZIONE PER I GIUOCHI - ROMA

e, p.c. AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA

ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2010 con diversi decreti del ragioniere generale della Regione sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata nonché l'articolo 5 del capitolo 1023.

Con la presente circolare si provvede al consequenziale aggiornamento del quadro di classificazione delle entrate di cui alla circolare n. 3 del 26 gennaio 2010, fornendo nel contempo le informazioni aggiuntive sulle modalità gestionali e di riscontro dei relativi cespiti.

Si ricorda che a norma degli articoli 220 e 226 del regolamento di contabilità generale dello Stato, le Amministrazioni regionali cui sono assegnate le entrate previste dal presente "Quadro di classificazione" devono curarne l'accertamento e la riscossione sotto la propria responsabilità.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserita nel sito internet ufficiale della Regione (www.regione.sicilia.it-Assessorato Economia/dipartimento bilancio e tesoro/info e documenti-circolari); potrà inoltre essere inserita nella banca dati FONS.

Il ragioniere generale della Regione: EMANUELE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VARIAZIONI AL QUADRO DI CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE DELLA REGIONE SICILIANA - ESERCIZIO 2010

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
1023	**IMPOSTA SUI REDDITI GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**										
1023/1	IMPOSTA DA RISCUOTERSI MEDIANTE RUOLI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6			R	N	
1023/2	RITENUTE DA VERSARSI IN TESORERIA DALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE DALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA E DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO IN SICILIA	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	D R	N	
1023/3	RITENUTE SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E REDDITI ASSIMILATI, DA RISCUOTERSI MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO AI CONCESSIONARI E RELATIVI INTERESSI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6			C D R	N	
1023/4	RITENUTE SUI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, SUI COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E SU PROVVIGIONI (ARTT. 25, 25 BIS E 28, I COMMA DEL D.P.R. 29.9.1973, N. 600)	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	C D R	N	
1023/5	RITENUTE A TITOLO DI ACCONTO APPLICATE- AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.L. N. 78/2010 – AI PAGAMENTI RELATIVI AI BONIFICI DISPOSTI DAI CONTRIBUENTI PER BENEFICIARI DI ONERI DEDUCIBILI O PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6			B	N	
1023/9	VERSAMENTI DIRETTI D'IMPOSTA EFFETTUATI TRAMITE LE AZIENDE DI CREDITO E RELATIVE PENALITA'	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	B D R	N	
1023/10	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO IN RELAZIONE ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 MARZO 1977, N. 97, EFFETTUATI TRAMITE LE AZIENDE DI CREDITO	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	B D R	N	
1023/11	VERSAMENTI DIRETTI DI IMPOSTA EFFETTUATI TRAMITE L'AMMINISTRAZIONE POSTALE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	D P R	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.**

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
1023/12	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO EFFETTUATI TRAMITE L'AMMINISTRAZIONE POSTALE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	D P R	N	
1023/13	VERSAMENTI D'IMPOSTA EFFETTUATI MEDIANTE DELEGA BANCARIA AI CONCESSIONARI E RELATIVE PENALITA'	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	B C D R	N	
1023/14	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO EFFETTUATI MEDIANTE DELEGA BANCARIA AI CONCESSIONARI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6			C R	N	
1023/15	RITENUTE DA VERSARSI IN TESORERIA DA AZIENDE E GESTIONI AUTONOME	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	D R	N	
1023/18	RITENUTE SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E REDDITI ASSIMILATI, NONCHE' RELATIVI INTERESSI DI SPETTANZA REGIONALE, CORRISPOSTI DA SOSTITUTI D'IMPOSTA FISCALMENTE DOMICILIATI FUORI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE A SOGGETTI CHE PRESTANO LA LORO OPERA IN STABILIMENTI ED IMPIANTI SITI IN SICILIA, DA RISCUOTERSI MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6			C	N	
1023/19	VERSAMENTI DIRETTI D'IMPOSTA EFFETTUATI DAI SOSTITUTI D'IMPOSTA IN RELAZIONE ALL'ASSISTENZA FISCALE PRESTATA AI PROPRI DIPENDENTI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	C D	N	
1023/20	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO EFFETTUATI DAI SOSTITUTI D'IMPOSTA IN RELAZIONE ALL'ASSISTENZA FISCALE PRESTATA AI PROPRI DIPENDENTI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	C D	N	
1023/22	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D*	6	A	AC	B C D	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.**

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
1023/23	VERSAMENTI A TITOLO DI ACCONTO PER I REDDITI SOTTOPOSTI A TASSAZIONE SEPARATA, DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI E NON SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	B C D R	N	
1023/24	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DI OMESSA IMPUGNAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO E DI RINUNCIA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	1	1	D	6	A	AC	B C D	N	
1799	**ENTRATE EVENTUALI DIVERSE**	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	5	P	16			D	N	
1802	**DIRITTI DI RICERCA E DI VISURA DEI DOCUMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI COPIE DEI DOCUMENTI MEDESIMI.**	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	5	P	16			D	N	
1804	**ENTRATE DERIVANTI DALLA QUOTA DI TARIFFA DI CONFERIMENTO IN DISCARICA DOVUTA ALLA MAGGIORAZIONE PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLE PERCENTUALI PREVISTE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.(ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI E BONIFICHE N. 250/2000)**	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	5	P	16			D	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.**

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
3509	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AL KHANTARA...INTEGRAZIONE SICURA" NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LO SVILUPPO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013" OBIETTIVO 2.1..	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	
3510	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AL KHANTARA...INTEGRAZIONE SICURA" NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LO SVILUPPO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013" OBIETTIVO 2.1..	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	
3511	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO, LA SICUREZZA DEL PAZIENTE E DELLE CURE, INCLUSO IL MONITORAGGIO E L'ANALISI DEGLI EVENTI AVVERSI E DEGLI EVENTI SENTINELLA.	DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE)	1	11	V	21			T	N	
3512	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURES WAY & LINK" NELL'AMBITO DEL PIANO DI ATTIVITA' EURES ITALIA 2009/2010.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
3513	ASSEGNAZIONI PER L'ATTUAZIONE IN SICILIA DEL PROGETTO LIFE08 ENV/IT/000428 "MONITORING FOR SOIL PROTECTION - SOILPRO"	DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA (ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI)	1	11	V	20			T	N	
3514	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA PREDISPOSIZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE DIRETTE ALLA PREVENZIONE E ALLA CONOSCENZA TRA GLI IMMIGRATI DEL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALI FEMMINILI NONCHE' ALLA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI TRA IL PERSONALE SANITARIO.	DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA (ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE)	1	11	V	21			T	N	
3515	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED.	DIPARTIMENTO REGIONALE DI BRUXELLES E DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI (PRESIDENZA DELLA REGIONE)	1	11	V	12			T	N	
3516	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED.	DIPARTIMENTO REGIONALE DI BRUXELLES E DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI (PRESIDENZA DELLA REGIONE)	1	11	V	12			T	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
3517	ASSEGNAZIONI DELLO STATO DA DESTINARE AL SISTEMA INCENTIVANTE IN FAVORE DELLE IMPRESE SOTTO FORMA DI BONUS ASSUNZIONALI PER LA RICOLLOCAZIONE SUL MERCATO DEL LAVORO DEI LAVORATORI ESPULSI DAL SISTEMA PRODUTTIVO.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	
3518	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FACTOR20" COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO "LIFE+".	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	11	V	16			T	N	
3519	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FACTOR20" COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO "LIFE+".	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	11	V	16			T	N	
3520	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IV C.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	
3529	ASSRGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IV C.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
3530	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED 2007-2013.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	
3531	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED 2007-2013.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO (ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO)	1	11	V	15			T	N	
3533	SOMME DOVUTE DALLA PROVINCIA DI RAGUSA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL "PIANO DI UTILIZZO".	DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI (ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI)	1	11	P	20			T	N	
3534	ASSEGNAZIONI PER L'ATTUAZIONE IN SICILIA DEL PROGETTO LIFE09 NAT/IT/000099 " URGENT ACTIONS FOR THE CONSERVATION OF THE ALECTORIS GRAECA WHITAKERI"	DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA (ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI)	1	11	V	20			T	N	
3819	ENTRATE DERIVANTI DAI SALDI ATTIVI DI PARTE CORRENTE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA DELL'AGENZIA REGIONALE DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	12	P	16			D	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
3820	RESTITUZIONE DA PARTE DEL LIQUIDATORE DELL'AGENZIA REGIONALE DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE DELLE SOMME ACCREDITATE NEI SOTTOCONTI DI TESORERIA UNICA REGIONALE RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE A VALERE SUI FONDI REGIONALI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	12	P	16			T	N	
3821	RESTITUZIONE DA PARTE DEL LIQUIDATORE DELL'AGENZIA REGIONALE DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE DELLE SOMME ACCREDITATE NEI SOTTOCONTI DI TESORERIA UNICA REGIONALE RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EFFETTUATE DALLA REGIONE A VALERE SUI FONDI EXTRAREGIONALI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	12	V	16			D T	N	
3822	RECUPERI DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI CONCESSI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI EROGATI TRAMITE I CONSORZI FIDI.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE)	1	12	V	13			T	N	
4208	ENTRATE DERIVANTI DALLA QUOTA AGGIUNTIVA DELLA TARIFFA A CARICO DEI COMUNI CONFERITORI IN DISCARICA PER LA GESTIONE POST-MORTEM DELLE STESSE. (ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI E BONIFICHE N. 250/2000)	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	13	P	16			D	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
4209	RIMBORSO COSTI GESTIONE INVASI.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	13	P	16			D	N	
4210	ENTRATE PER PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA PER LE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE E PER ISTRUTTORIE E SOPRALLUOGHI.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	13	P	16			D	N	
4212	ENTRATE DERIVANTI DA EROGAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI A FRONTE DEL MUTUO STIPULATO PER I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL' ACQUEDOTTO GELA - ARAGONA PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE".	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	13	V	16			T	N	
4213	ENTRATE DERIVANTI DA EROGAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI A FRONTE DEL MUTUO STIPULATO PER I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL' ACQUEDOTTO FAVARA DI BURGIO PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE".	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	1	13	V	16			T	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
4214	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA (ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE)	1	13	V	22			T	N	
4215	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA (ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE)	1	13	V	22			T	N	
4721	ASSEGNAZIONI DELLO STATO IN FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE)	2	15	V	13			T	N	
4976	ENTRATE DERIVANTI DALLA QUOTA DI AMMORTAMENTO TARIFFATO A RIMBORSO DI FINANZIAMENTI PUBBLICI EROGATI PER LA REALIZZAZIONE DI DISCARICHE.(ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI E BONIFICHE N. 250/2000)	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	2	15	P	16			D	N	
4977	SOMME DA VERSARE DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI E LA TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.85 NELL'AMBITO DEL P.T.T.A. 94/96.	DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI (ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI)	2	15	V	20			D	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
4978	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA INTERREG IV C.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	2	15	V	16			T	N	
4979	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA MED 2007-2013	COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA (ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE)	2	15	V	22			T	N	
4980	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA MED 2007-2013	COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA (ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE)	2	15	V	22			T	N	
4981	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	2	15	V	16			T	N	
4982	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA MED.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA')	2	15	V	16			T	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
4983	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO E STRADALE DIRETTO DEL POLO LOGISTICO CON IL POLO INTERMODALE E CON LO SCALO DI BICOCCA CON INTERCONNESSIONE VIARIA ALL'ASSE DEI SERVIZI ED AL PORTO DI CATANIA.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI (ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA')	2	15	V	18			T	N	
4985	RIMBORSI DA PARTE DI AGEA DELLE SOMME ANTICIPATE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIA PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 226" RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE ED INTRODUZIONE DI INTERVENTI PREVENTIVI" DEL PSR SICILIA 2007-2013.	DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI (ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI)	2	15	V	20			T	N	
5412	RECUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE DESTINATO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DELLE SPESE OCCORRENTI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA NECESSARIA PER L'ACCESSO ALLE RISORSE, ANCHE DI PROVENIENZA EXTRAREGIONALE, PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI AGLI INVESTIMENTI AMMESSI DAI FINANZIAMENTI REGIONALI ED EXTRAREGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2009, N. 6.	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI (ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA')	2	16	V	18			T	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

DATI PREVISIONALI			DATI GESTIONALI								
Cap/Art.	DESCRIZIONE	RUBRICA (Amministrazione)	Tit.	Cat.	Fondi: P=Propri D=Erariali D*=(1) D**=(2) V=Vincolati	Capo	Gestione A=Analitica	Accertamento AC=Contestuale	Riscossione versamento e altre modalità gestionali (3)	Imputazioni C=Competenza R=Residui N=Comp./ Res.	Cap/Art. Mora
5442	RIMBORSO DI QUOTA PARTE DELLE DISPONIBILITA' DEL FONDO DI ROTAZIONE ISTITUITO PRESSO L'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 1959, N. 21 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	2	16	P	10			D	N	
5447	RIMBORSO DELLE DISPONIBILITA' NON UTILIZZATE DEI FONDI COSTITUITI PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO ALLE INDUSTRIE IN SICILIA (IRFIS) AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1957, N. 51, PER LA PARTE DESTINATA ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'ART. 46 E SEGUENTI DELLLA LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 1988, N. 34, DELL'ART 1 DELLA LEGGE REGIONALE 12 APRILE 1967 N. 46 E DELL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 1976, N. 78 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE (ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA)	2	16	P	10			D	N	

(1) D* = Entrate erariali di spettanza regionale non considerate devolute alla Regione nel Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato.

(2) D** = Entrate proprie di tipo "P" considerate devolute ai soli fini informatici.

(3) R = Riscossione a mezzo ruoli; C = Riscossione tramite concessionario; P = Delega all'Amministrazione postale; B = Delega alle aziende di credito (banche); D = Versamento diretto in tesoreria anche tramite c/c postale; T = Versamento tramite c/c di tesoreria centrale.

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

PRESIDENZA

Nomina del vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa.

Nel comunicato di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 4 del 21 gennaio 2011, a pag. 114, la "sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa" errorenamente indicata deve intendersi rettificata in: "sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Messina".

(2011.5.329)090

ERRATA CORRIGE

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 30 dicembre 2010.

Registro degli ispettori fitosanitari.

Nell'Allegato al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 6 del 4 febbraio 2011, vanno apportate le seguenti correzioni:

– relativamente al numero identificativo 19/037 Lo Presti Pasqualino, la data di nascita anziché "19/04/1957" deve correttamente leggersi: "9/04/1957";

– relativamente al numero identificativo 19/045 Truncali Salvatore, il luogo di nascita anziché "Caltabellotta (Me)" deve correttamente leggersi: "Caltabellotta (Ag)".

(2011.4.253)003

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasanta, 4.

ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.

BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.

CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.

FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.

LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).

MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.

MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.

MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.

PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.

SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	77,00
— semestrale	€	44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	192,50
Abbonamento semestrale	€	104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . . € 0,17

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente,** deve essere versato **a mezzo bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonanenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilascita dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO **Gli uffici della** Gazzetta Ufficiale **della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.**

GAZZETTA U.R.S. ABBONAMENTO

LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile* MELANIA LA COGNATA, *redattore*

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO